BREEZE
freschezza per due
IL DEODORANTE BIOLOGICO da Serv'etti

32 PAGINE

Giovedì 31 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 139

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

LA JUVENTUS
con Virdis
stasera
in Coppa

AL TORINO
se Graziani
resta
Sala parte

Nelle pagine di Sport

Professore capogruppo della dc, stamane a Genova

Ferito alle gambe dalle Br mentre dà esami all'università

GENOVA — Le Brigate Rosse hanno ferito alle gambe stamane il professor Fausto Cuocolo, capogruppo democristiano in Regione e preside della facoltà di Scienze Politiche. L'attentato è avvenuto poco dopo le nove e trenta, all'interno dell'università, in via Balbi, in pieno centro di Genova.

Il professore stava svolgendo alcuni esami di Diritto amministrativo, quando, nell'aula dove erano presenti una ventina di allievi e tre professori, hanno fatto irruzione due o tre brigatisti (il numero non è ancora stato accertato) a viso scoperto. Hanno costretto Cuocolo ad alzarsi, poi gli hanno sparato almeno otto colpi alle gambe. Sono quindi fuggiti approfittando della confusione.

Fausto Cuocolo è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale San Martino. Le sue condizioni non sono gravi. E' stato ferito al ginocchio sinistro (dove sembra sia rimasto conficcato un proiettile) e ha un'altra scheggia nella coscia destra. Altre tre pallottole gli avrebbero attraversato le gambe senza ledere le ossa.

Quello di stamane è il secondo attentato compiuto in tre giorni a Genova dalle Brigate Rosse. I terroristi sembrano aver intensificato la loro attività dopo gli arresti effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri del generale Dalla Chiesa.

Il professor Fausto Cuocolo è nato a Genova 48 anni fa, da madre di origine piemontese e padre napoletano. Cuocolo è sposato con la signora Benedetta Costa, quindi legato alla famiglia dei più noti imprenditori e armatori genovesi, e ha due figli piccoli. Fausto Cuocolo è preside della facoltà di scienze politiche; ordinario di istituzioni di diritto pubblico, ha insegnato materie giuridiche ed è considerato un esperto amministrativista.

Iscritto alla democrazia cristiana dal 1945, sezione di Sampierdarena, uno dei più popolosi quartieri genovesi, è vicino alle posizioni del senatore Paolo Emilio Taviani. Fausto Cuocolo ha ricoperto la carica di segretario regionale ligure della democrazia cristiana, ed è stato anche segretario politico cittadino. Successivamente è stato vice-presidente e assessore della provincia di Genova, attualmente è capogruppo della democrazia cristiana in Regione.

Un brigatista rosso ha rivendicato verso le 10,25 alla propria organizzazione l'attentato al professor Fausto Cuocolo.

L'assemblea della Banca d'Italia

Baffi si dimetterà entro la fine dell'anno

A pagina 31

Sta per uscire il libro sul «primo amore» di Wojtyla in Polonia

Halina rivedrà Karol (ora) Papa

Varsavia è pronta per il grande avvenimento. Sabato Papa Woytila ritorna in patria da pontefice. Decine di migliaia di polacchi stanno arrivando da tutti i centri e le campagne della Polonia nella capitale, per rendere omaggio al loro illustre concittadino. Ci sarà anche il «primo amore» di Karol Wojtyla, oggi primattrice allo Star Teater di Cracovia? E' probabile. Com'è noto, si tratta di Halina Krolikiewicz, famosa in gioventù per la sua bruna avvenenza e dotata tuttora di un fascino sottile. Sulla vicenda sentimentale che coinvolse il futuro Papa quando la vocazione sacerdotale non lo aveva ancora folgorato, sta per uscire in Germania, a cura dell'editore Schneekluth di Monaco, un libro di Stefano De Andreis e Marcella Leone che «Panorama» di questa settimana pubblica a stralci. Ne riportiamo alcuni brani. Come nacque quel tenero sentimento?

Lui, studente ginnasiale, quattordicenne, ancora con i calzoni corti, religiosissimo, la comunione puntualmente tutte le mattine alle sette nella parrocchia di Wadowice. Lei, due classi più indietro, carina e vivacissima, lunghi capelli neri, figlia del preside della scuola, il liceo statale Wadowity. Si vedevano, si guardavano da lontano, si incontravano anche la domenica, in chiesa. Cominciarono a salutarsi: prima con un sorriso e poi scambiando due parole. I compagni di ginnasio ricordano, tuttavia, che ci vollero un paio d'anni perché lui, che appariva più grande della sua età, ma era timidissimo e arrossiva per un nonnulla, un giorno prendesse il coraggio a quattro mani e le si avvicinasse: «Posso tenerti i libri?». «Grazie», rispose lei emozionata. E divennero amici.

Bozena Skurnicka, una giornalista di Cracovia, trasferitasi negli anni scorsi a Varsavia, racconta che andavano a passeggiare insieme, mano nella mano, sulle rive sassose della Skawa, un torrente che bagna Wadovice. Per trovare il tempo, lui era pronto persino a rinunciare alle partite di calcio nel cortile della parrocchia, facendo andare su tutte le furie i compagni che perdevano con lui un portiere paratutto.

Quando gli allievi della scuola andavano tutti insieme in gita, di solito ad Andrychow, in montagna, un paese che lui conosceva benissimo perché è vicino a Czaniec, dove era nato suo padre, i compagni li vedevano sempre fianco a fianco, che chiacchieravano fitto. E, in breve tempo, non fu più un segreto per nessuno, che fra i due ragazzi c'era del tenero.

Poi venne il tempo della loro comune esperienza teatrale nella filodrammatica locale.

Lui la chiamava, scherzosamente e con una punta di complice familiarità, «krolik», «coniglietto», dal cognome di lei, Krolikiewicz.

L'idillio, platonico e idealizzato da entrambi, si interruppe.

Si ritrovarono solo poco dopo lo scoppio della guerra, ai primi del 1940, in piena occupazione nazista. Karol militava allora nelle file della Resistenza. Anche Halina lavorava nelle retrovie per la stessa causa.

Le strade di Karol e di Halina si divisero alla fine del conflitto. Come tutti sappiamo.

L'attrice che fu il «primo amore» del Papa

Scuole chiuse

I bimbi restano a spasso - I servizi nella cronaca di Torino e inserto alle pagine 10,11,12 e 13

Una guida alle elezioni

regolamenti, consigli, e dati per domenica e lunedì

a pagina 6

Elezioni ad Asti

inchiesta sulla campagna per le politiche

a pagina 3

Uccide l'amante

e il figlio poi dà fuoco all'alloggio a Milano

a pagina 2

Milano - La donna aveva deciso di lasciarlo

Uccide l'amante e il figlio poi dà fuoco all'alloggio

MILANO — Con dieci coltellate ha massacrato l'amante, che al telefono stava chiamando la polizia; con sedici coltellate ha ucciso il figlio di lei, appena sedicenne, che si era addormentato con la cuffia dello stereo sulle orecchie. Poi ha aperto il gas dell'appartamento, ha cosparso di benzina la porta d'ingresso e si è dato alla fuga.

Due ore dopo è tornato sul luogo del delitto dove è stato arrestato. Questi, per sommi capi, i capitoli di uno dei più orribili massacri «familiari» compiuti a Milano negli ultimi anni.

E' accaduto questa notte all'una in via Arcivescovo Romilli 14, in un condominio di 135 appartamenti, nella zona Vigentina (vicino a piazzale Corvetto) alla periferia Sud-Est della città.

All'origine del duplice omicidio certamente due cause: il folle amore dell'assassino, un estetista di 43 anni che era stato respinto e anche forse il caldo di questi giorni. Infine non è da escludere anche il motivo d'interesse: l'uomo domenica scorsa era stato cacciato via dalla donna, un'impiegata di una compagnia di assicurazioni, che però era anche titolare dell'appartamento, sempre in via Romilli al civico 11, dove l'uomo viveva.

Sullo sfondo di questa spaventosa tragedia, due famiglie sfasciate: l'assassino era sposato con figli; la donna uccisa, già sposata con un pittore titolare di una galleria d'arte, era separata da alcuni anni. Particolare pietoso: la donna massacrata ha anche un altro figlio, di 25 anni, handicappato e rinchiuso in collegio.

Questi i protagonisti e le vittime della sanguinosa vicenda. Lui: Tommaso Enselmo, 43 anni, originario di Gioia del Colle, estetista-massaggiatore, sposato con figli, separato. La moglie abita nei vicino piazzale Ferrara. Lei: Luisa Finocchiaro, nata a Milano l'11 agosto 1934, sposatasi nel 1952 a soli 18 anni con William Senigalliesi, pittore attualmente abitante in corso di Porta Ticinese 83.

I prodromi della tragedia, risalgono a domenica pomeriggio. Verso le 14 Vello Maurizio ha telefonato al «113» e ha chiamato in soccorso una «volante». La madre e il suo uomo avevano litigato violentemente. I motivi precisi, per ora si ignorano. Sembra tuttavia che la donna abbia detto all'Anselmi di non farsi più vedere e l'abbia minacciato di togliergli anche la casa. La polizia riuscì a calmare momentaneamente le acque, ma non poteva sapere che la tragedia era solo all'inizio.

Da quel momento, infatti, a detta di molti inquilini dei palazzi di via Romilli, il massaggiatore ha perso la testa. In tutti questi giorni ha cominciato a dare segni di squilibrio: passeggiava per via Romilli farneticando, picchiandosi i pugni in testa, parlando da solo, strappandosi i capelli. Qualcuno — che non conosceva i retroscena — diceva che il caldo gli stava facendo brutti scherzi. Ma forse, non era solo una battuta. Stanotte, all'improvviso, la situazione è precipitata.

Mancano cinque minuti all'una quando i vicini di casa delle vittime sentono le urla disperate di una donna: *«Aiuto! Aiuto! Ci uccide tutti!»*. Poi dopo vedono del fumo levarsi dall'appartamento del primo piano, quindi un uomo fuggire. Qualcuno chiama i pompieri e la polizia.

All'1,05 giungono i vigili del fuoco con due autopompe e un'ambulanza. La porta d'ingresso sta bruciando, dappertutto un nauseabondo odore di gas. Le fiamme vengono spente. Gli agenti della Volante Ticinese, i pompieri e il portinaio, Vincenzo Pescatore, 30 anni, una volta in casa restano quasi agghiacciati: sul pavimento del soggiorno c'è il cadavere di Maurizio Velio in una pozza di sangue molto vasta. E' semicoperto da un lenzuolo, indossa la maglietta e gli slip, presenta ferite da coltello o da pugnale in tutte le parti del corpo: vengono contate almeno sedici coltellate. In camera da letto lo spettacolo è ugualmente terrificante: supino, di traverso sul letto, con i piedi che toccano il pavimento, c'è il cadavere di Luisa Finocchiaro devastato da almeno dieci coltellate. Nella mano destra stringeva ancora il ricevitore del telefono. In linea ci sarebbe dovuto essere proprio il «113». Purtroppo — secondo un prima ricostruzione — non ha fatto in tempo a fare il numero. Due ore dopo l'Anselmi è stato arrestato a poche decine di metri dal luogo del delitto.

Assaltato con bottiglie incendiarie deposito della prefettura

Terroristi bruciano a Bergamo trecentomila schede elettorali

BERGAMO — Trecentomila schede elettorali sono state bruciate ieri sera da un «commando» di terroristi. Secondo la prefettura di Bergamo, le operazioni di voto non dovrebbero essere pregiudicate (le scorte sono sufficienti per rimpiazzare le schede distrutte), ma si teme che altri episodi analoghi possano verificarsi. La sorveglianza sarà intensificata nei prossimi giorni fino alla conclusione dello spoglio elettorale.

L'assalto terroristico di ieri è avvenuto poco dopo le 19. Un «commando» composto da due o tre persone ha fatto irruzione nel deposito della prefettura di Bergamo dove le schede erano custodite. I terroristi hanno lanciato alcune bottiglie molotov che hanno provocato un violento incendio.

Al momento dell'assalto, un solo impiegato si trovava nel magazzino che ospita anche l'archivio di Stato. L'azione è stata rapidissima, tanto che l'unico testimone non è stato in grado né di descrivere gli attentatori né di stabilire con esattezza il loro numero.

I vigili del fuoco sono giunti pochissimi minuti dopo lo svolgersi dell'attentato, ma le fiamme intanto si erano già sviluppate in modo preoccupante. Per impedire che l'incendio coinvolgesse l'intero palazzo, i vigili sono stati costretti ad un intervento «drastico», che ha ulteriormente danneggiato i contenitori.

Il materiale per le elezioni era giunto a Bergamo giovedì sera. Fortunatamente, la distribuzione nei vari comuni della provincia era iniziata quasi subito e circa mezzo milione di schede erano già uscite dal deposito.

Nessuna organizzazione terroristica ha finora rivendicato l'incendio.

Genova: donna «resuscitata»

GENOVA — Una giovane donna, Maria Schenone, 28 anni, giunta morta in seguito ad un collasso all'ospedale di San Martino, è stata rianimata da una equipe di medici che le hanno praticato un massaggio cardiaco per circa venti minuti.

Anche se le condizioni della donna permangono gravi, non è escluso che presto possa venire dichiarata fuori pericolo. La Schenone, che si è sentita male per strada è stata soccorsa da passanti.

Le notizie di oggi

- **A Roma 31 gradi.** *Caldo afoso ieri a Roma: alle 18 sono stati rilevati 31 gradi. Presi d'assalto fontane, bar e venditori di gelati e bevande.*
- **37 morti in una corriera.** *Trentasette viaggiatori di una corriera caduta in un fiume sono morti ieri nel Brasile meridionale presso Guarapuava, nello stato di Paranà. Si sono salvati soltanto l'autista e due viaggiatori.*
- **Bombe questa notte.** *Attentati durante la notte a Roma, Brescia e Milano. A Roma contro l'abitazione del candidato del msi Giulio Caradonna: una bomba carta ha provocato la rottura dei vetri del palazzo; colpite anche una sezione del pci e una del psi. A Brescia e Milano attentati contro sedi dc. A Brescia oltre ai danni anche un ferito leggero.*
- **Meno nascite in Italia.** *In gennaio, secondo i dati dell'Istat, il quoziente di natalità per mille abitanti è sceso a 11,8 contro il 12,2 del '78. Nello scorso anno in totale si è registrata una diminuzione del 4,9 per cento.*
- **Terrorismo in Spagna.** *Dibattito alle Cortes sul terrorismo: quasi tutti i deputati intervenuti alla discussione si sono impegnati ad appoggiare il governo e ad approvare tutte le misure utili per lottare contro il terrorismo. Suarez aveva preannunciato nel suo rapporto che non avrebbe chiesto leggi speciali.*
- **Altra sciagura aerea Usa.** *Un «De Havilland 8» con a bordo 18 persone è precipitato sulla costa del Maine ieri sera. Almeno sette le vittime.*
- **Esplosioni a Parigi.** *Venticinque esplosioni hanno scosso stanotte il centro di Parigi, provocando danni alla sede dell'ente per l'aviazione civile, a banche e agenzie di viaggio. Una telefonata anonima all'agenzia di stampa nazionale ha rivendicato la catena di attentati dinamitardi agli indipendentisti corsi.*
- **Militari iraniani fucilati.** *Un maggiore e due sergenti dell'esercito iraniano sono stati fucilati ieri sera a Qazvin, a nord-ovest di Teheran, dopo essere stati giudicati colpevoli di assassinio e torture durante il passato regime.*
- **Giornali più cari in Francia.** *«Le Monde» il giornale parigino del pomeriggio, costa da oggi due franchi, cioè quasi 400 lire, con un aumento di circa il 12 per cento. Era stato preceduto, in questa iniziativa, dal quotidiano comunista «L'Humanité»*
- **Omicidio nel manicomio.** *Un internato del manicomio giudiziario «Sant'Eframo vecchio», Federico Gattola, di 29 anni di Colleferro (Roma) è stato ucciso con un rudimentale coltello da un altro internato, Rocco Barbetta di 21 anni di Melfi (Bari).*
- **Condannati tre violentatori.** *Per aver violentato uno studentessa di 15 anni, P.G.A. di Mosnigo (Treviso), tre giovani trevigiani sono stati condannati oggi dal tribunale di Treviso a tre anni e sei mesi di reclusione.*

I mezzi radiotelevisivi paragonati ai giornali

Lecita anche sabato e domenica la propaganda sulle tv private

ROMA — Le tv private potranno trasmettere propaganda elettorale anche nelle giornate di sabato, domenica e lunedì prossimi. Il tradizionale «coprifuoco» per i comizi e per la propaganda che vige da sempre in Italia nel giorno che precede le votazioni e durante i due giorni del voto, quest'anno non vale per le tv private. Lo ha deciso la prefettura su indicazione del ministero.

Secondo quanto spiegano al ministero degli Interni «le tv private sono delle pure e semplici testate giornalistiche, e quindi meritano lo stesso trattamento della carta stampata». Quindi, nessun divieto di trasmettere propaganda elettorale.

Il provvedimento, valido per tutto il territorio nazionale, è stato accolto con euforia dai gestori delle tv private. Nessuno se lo aspettava. Era dato per scontato che le «tribune», le «tavole rotonde» e i dibattiti andati finora in onda sarebbero cessati alle 24 di venerdì prossimo, come avviene per la Rai-Tv.

Ora si presenta per le tv private un'occasione per affari d'oro. Il tempo per le trasmissioni di sabato sarà venduto certamente a prezzi più alti ai candidati che vorranno rivolgere un ultimissimo appello agli elettori a poche ore dal voto. Fino ad oggi, le tv private hanno già incassato buona parte dei denari spesi dai candidati ed anche dai partiti per la propaganda elettorale. Il definitivo declino del comizio e la riduzione della propaganda cartacea hanno infatti fatto dilagare la propaganda sul video.

In complesso, per questa campagna elettorale, i partiti hanno speso in propaganda circa 20 miliardi di lire, senza tener conto delle spese dei singoli candidati.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Caldo eccezionale in India: 185 morti

NUOVA DELHI — 185 persone sono morte a causa dell'ondata di calore che ha colpito da alcuni giorni lo stato del Bihar (India orientale). Solo nelle ultime 24 ore per il caldo sono morte 17 persone.

Ieri a Nuova Delhi, che non è la zona più calda dell'India, il termometro segnava 38 gradi.

Ha arringato la folla per due ore in piazza

Candidato dell'Union Valdôtaine diverte 4 mila persone a Bologna

BOLOGNA — L'estemporaneo comizio di uno sconosciuto candidato al Parlamento europeo ha mobilitato ieri sera per oltre due ore piazza Maggiore. Vi sono stati applausi, urla, fischi, scene di trionfo ed infine tensione ed addirittura l'intervento delle forze di polizia. Per alcuni minuti è parsa che la vicenda sarebbe finita male.

Protagonista della storia è stato Damiano Orelli, candidato del partito federalista europeo nelle liste dell'«Union Valdôtaine» per il Parlamento europeo nella prima circoscrizione (l'Italia nord-orientale). E' un signore sui 35 anni, magro e minuto, con occhiali e gran foga oratoria. Ha raccolto sotto il suo palco almeno quattromila persone: un record battuto sinora a Bologna solo da Enrico Berlinguer e Marco Pannella.

Ha cominciato a parlare alle 21, fra il disinteresse generale. Gli argomenti trattati (un miscuglio di casi personali, mimati con enfasi e battute ferocissime contro tutti gli altri partiti, i «padroni», i sindacati e Giorgio Benvenuto) e le urla di Orelli hanno però in breve fatto arrivare sotto il palco molta gente, a cominciare dai folti gruppi di giovani che stazionavano nella piazza.

Orelli parlava e la platea gli faceva eco con grida di approvazione e motti. «So che vi diverto — ha detto lui — ma la politica è anche divertimento». Dalla piazza si sono levati a più riprese ritmi di «Union Valdôtaine», mentre dietro il palco gli altri esponenti del partito e la moglie del candidato cercavano inutilmente di bloccarlo. L'oratore ha raccontato anche la sua storia: sposato, due figli, licenziato dal «padrone» di un'azienda elettrotecnica di Sasso Marconi, nel Bolognese, perché «ero l'unico — ha detto — a fare pagare l'azienda per i pranzi, i secondi e le altre cose». Orelli ha urlato il nome del «padrone» aggiungendo: «E' anche sull'elenco telefonico». «Boia» ha ritmato la piazza.

La faccenda è andata avanti fino alle 23 con una piazza ormai quasi piena. Quando Orelli ha terminato, centinaia di giovani si sono lanciati ridendo verso il palco, hanno afferrato l'oratore e l'hanno portato in trionfo verso il municipio, urlando: «Damiano sindaco». E' stato a questo punto che sono intervenuti una trentina fra agenti e carabinieri in assetto da campo che stazionavano dietro il palco ed ai lati della piazza. Il loro arrivo ed alcuni rumori come di spari (in realtà erano saracinesche abbassate) hanno creato il fuggi-fuggi. Orelli, riottoso, è stato accompagnato ad un'auto che lo attendeva con a bordo la moglie e amici.

Nella piazza gruppi di giovani fronteggiavano le forze di polizia urlando «Union Valdôtaine». La tensione è durata alcuni minuti. Un agente ha esploso inavvertitamente, ormai fuori dalla piazza, un candelotto lacrimogeno; poi la gente ha cominciato a sfollare.

⑫ Come voteranno Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Ad Asti lo scontro elettorale è per il primato tra la dc e il pci

ASTI — La prima immagine viene dalla federazione provinciale della Coltivatori diretti in viale alla Vittoria: *«L'hanno perquisita all'entrata?»* chiede il funzionario seduto alla scrivania in fondo al corridoio. Il visitatore si guarda intorno stupito. *«No, non si preoccupi, è solo una battuta* — ribatte l'altro *— ma sa, con i tempi che corrono è meglio non fidarsi di nessuno»*. Anche nella sede della più grande organizzazione contadina da sempre legata alla dc, il clima di queste elezioni ha lasciato il segno. Ma il segno è diverso rispetto alla grande città, ritagliato sull'immagine della provincia con il suo respiro meno affannoso, le sue immagini di routine sempre uguali a quelle degli altri appuntamenti elettorali.

L'analisi del voto degli ultimi cinque anni dice che il pendolo oscilla nervosamente fra pci e dc per il primato. Una guerra all'ultimo voto ad Asti dove i bollettini delle elezioni del '76 hanno dato ragione ai comunisti, ma dove la dc ha continuato a mietere a piene mani in provincia e nelle campagne sfiorando spesso le cifre degli Anni Cinquanta.

Il taccuino elettorale registra gli ultimi importanti appuntamenti: i comunisti con Pajetta e i socialisti con Craxi hanno parlato in piazza Alfieri, il ministro dell'Agricoltura Marcora ha incontrato i democristiani alla Camera di commercio. Repubblicani e liberali hanno presentato i grossi calibri, Firpo e Pininfarina; in piazza S. Secondo per la Nuova sinistra ha parlato Mario Capanna.

Folla discreta di iscritti e simpatizzanti. Ma gli altri? Le ragazze sempre abbronzate del bar Cocchi accovacciate sulle grosse moto dei loro maschi ad aspettare con aria annoiata che finisse il comizio del pci in piazza Alfieri; i balconi di piazza S. Secondo con qualche inquilino seduto in poltrona a sbirciare l'ultimo comizio della sera. Quasi tutti i candidati locali, ad eccezione forse dei comunisti, si sono fatti avanti a colpi di inserzioni a pagamento sui giornali e anche le radio libere si sono rimpinguate con la pubblicità elettorale.

Che cosa resta allora dietro alla vernice di queste ultime ore che precedono le votazioni? Restano alcuni interrogativi di fondo. Primo: riuscirà ancora il pci astigiano, dopo l'esperienza dell'unità nazionale, ad aggregare quei ceti (commercianti, impiegati, giovani) che gli hanno consentito di bruciare sul filo del traguardo per un migliaio di voti la dc? Che peso avranno le vicende del Comune, dove la sinistra, socialdemocratici compresi, governa da quattro anni con qualche scossa di nervosismo tra le file dei psi? Quanto sarà lungo il balzo in avanti della dc?

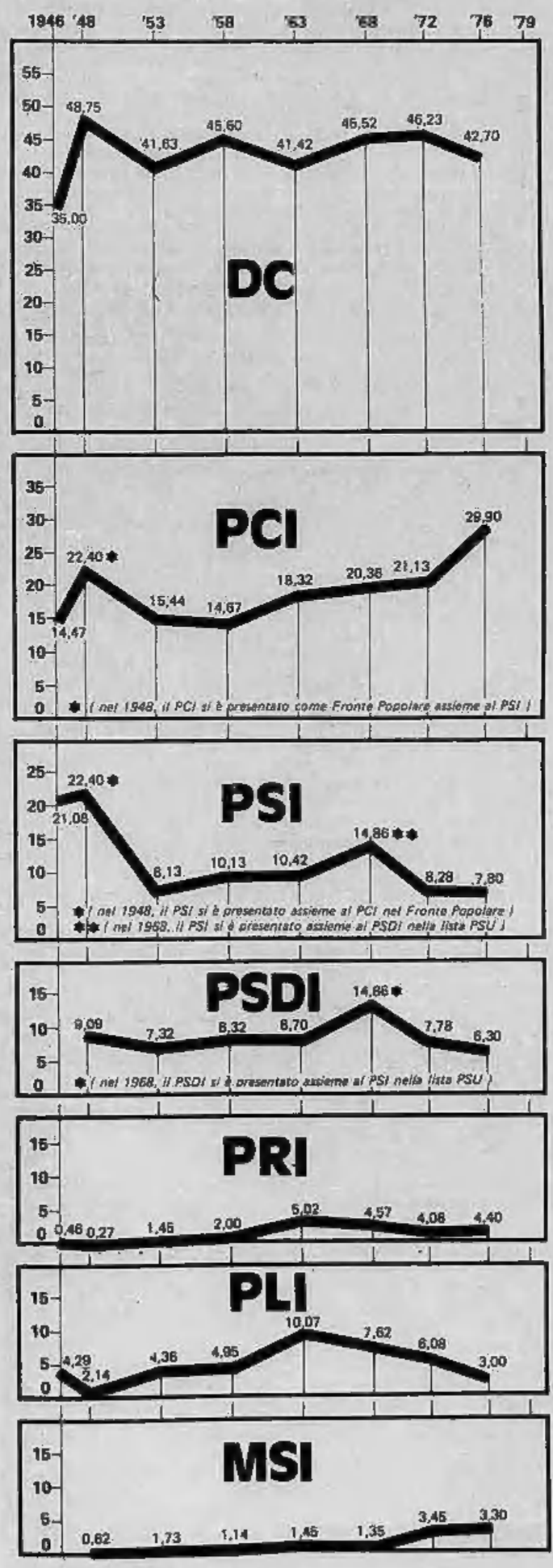
Interrogativi dunque, ma anche incognite. Accanto ai mille giovani disoccupati iscritti ufficialmente nelle liste di collocamento c'è la «vergogna», come la chiamano qui, dell'Ib-mei, la fabbrica costruita sull'onda dell'industrializzazione a tutti i costi, mille operai, fallita miseramente nonostante l'intervento del governo. Cinquecento dipendenti hanno trovato lavoro in altre aziende, gli altri a tre anni di distanza vivono ancora con l'elemosina della «disoccupazione speciale», 250 mila lire al mese.

Un malessere strisciante ma vivo che si avverte soprattutto nelle sedi delle organizzazioni sindacali. *«Nelle fabbriche indubbiamente una ripresa della sinistra c'è* — dice Bruno Fenzi segretario della Fim — *anche se un po' di confusione c'è stata soprattutto durante il governo di unità nazionale»*.

E poi ci sono i giovani fra i 18 e i 20 anni, divisi fra l'impegno ecologico e la riscoperta dell'oratorio parrocchiale, tra il radicalismo «chic» dei rampolli della borghesia-bene e il neoqualunquismo dei più. *«Sono un'incognita pazzesca* — dice Carlo Lisa, laureato in sociologia, un lavoro precario in Comune —. *C'è un bisogno di stare assieme, di inventare nuove forme di aggregazione politica: mancano le possibilità, i luoghi»*. E allora, non resta che la discoteca.

Domani: puntata conclusiva della nostra inchiesta. Le precedenti sono comparse su Stampa Sera *del 16 (Novara), 17 (Cuneo), 18 (Alessandria), 19 (Vercelli), 22 (Biella), 23 (Aosta), 24 (il Monferrato), 25 (Imperia), 26 (Savona), 29 (Genova) e 30 maggio (Val Grande)*

Voti città e provincia (politiche - Camera)



Partito Radicale
Nel 1976 ha ottenuto l'1 per cento dei voti

Democrazia Proletaria
Nel 1976 ha ottenuto l'1,5 per cento dei voti

- **Popolazione residente: nella provincia 220.000, nella città 80.000.**
- **Popolazione attiva distribuita per settori produttivi: 38 per cento agricoltura; 31 per cento industria; 31 per cento servizi.**
- **Reddito pro capite: 592.000 lire, il più basso del Piemonte.**
- **Il 41 per cento delle abitazioni del centro storico di Asti, è privo di servizi igienici. Ad Asti ci sono un teatro e cinque cinema; due televisioni e tre radio private; due settimanali locali.**

Coldiretti e Confcoltivatori amministrano il voto contadino

Una stretta tutela politica non dà sorprese in provincia

ASTI — *E le campagne? Come voteranno i contadini? In che misura l'ago della bilancia continuerà a pendere a favore dello scudo crociato? Nella sede della Coldiretti non lo nascondono: i contadini voteranno compatti, come sempre. Il titolo del* «Notiziario agricolo» *spedito ai 23 mila iscritti in provincia, è a tutta pagina, otto colonne:* «Oggi più che mai si impone un voto alla dc». *Sotto le foto dei candidati per la Camera e il Senato, vicino a ciascuna il numero della preferenza. A dirigere le operazioni c'è Stanislao Menozzi, 57 anni, vecchio condottiero dell'organizzazione, 32 anni di Coldiretti alle spalle, un uomo a cui la dc deve gran parte del suo consenso nelle campagne.*

L'ufficio sembra quello di un manager: moquette, mobili moderni, la foto di papa Wojtyla alla parete. «E' inevitabile che in momenti decisivi come questo la Coldiretti riconfermi il suo collegamento ideale con la dc — *dice* —, collegamento, intendiamoci bene, che non significa sudditanza: siamo e restiamo un'organizzazione professionale che ha sempre rivendicato una sua autonomia di azione».

Gli avversari non ne sono convinti, ma alla Coldiretti non se ne preoccupano: con 228 sezioni sparpagliate in comuni e frazioni, una rete capillare di uffici di zona e recapito per l'assistenza (mutua e altre pratiche) ai contadini, i risultati elettorali non dovrebbero riservare sorprese.

A contrastare questa formidabile macchina c'è la Confcoltivatori, organizzazione che si muove nell'area della sinistra. Tre uffici zonali riconosciuti dal ministero dell'Agricoltura, una sessantina di recapiti nei comuni, un notevole balzo in avanti negli iscritti (passati da 2500 del '72 ai 6000 di oggi. A dirigere la Confcoltivatori c'era fino a poco tempo fa Antonio Setti, 50 anni, avversario di Menozzi in tante battaglie, sindacalista e organizzatore infaticabile: non per niente lui e il segretario della Coldiretti sono originari di Reggio Emilia, due «politici» abituati a fare sul serio.

«Le cose cambiano, certo lentamente, a piccoli passi, anche nelle campagne — *attacca Setti* —. Lo abbiamo visto 3 settimane fa a Montiglio. In un convegno sulla "63", la legge quadro per gli interventi della Regione, c'erano 150 contadini venuti a discutere con l'assessore Ferraris la politica agricola regionale. Tanti contadini che si sono confrontati con un assessore comunista: non era mai successo».

Come voteranno i contadini? «Abbiamo fatto un appello agli elettori in 9 punti dove diciamo di votare per quei partiti che nel loro programma li fanno propri. La politica della Regione, amministrata dalle sinistre ha dato dei risultati: staremo a vedere». *Setti non si fa illusioni, ma la speranza che il pci possa rosicchiare voti alla dc nelle campagne, potrebbe anche diventare realtà.*

Servizio dell'inviato
Mauro Anselmo

CHE COSA DICE L'OROSCOPO DEI CANDIDATI PIEMONTESI

I sogni del triangolo dc, pci, psi

1

Domenica si vota. Tempo di alleanze e di rotture. Le unioni di ieri sono i divorzi di oggi, ma le separazioni di oggi, ci puoi scommettere, sono consensuali e non definitive. In questa ammucchiata di fieri cipigli e di maliziose strizzate d'occhio, finisce che ti interessi allo strabico perché non sai dove guardare. E nella sarabanda di manifestazioni, discorsi e promesse, resta soltanto la speranza che sia il cielo a guidare i nostri passi. Ma allora perché non interrogarlo? Perché non provare a scoprire, con una piccola indagine astrologica, «chi» sono e cosa pensano i personaggi politici? Li scegliamo nelle liste dei candidati e incominciamo dai «cari nemici» e da chi, all'eterno dissenso, vorrebbe rappresentare «l'unica alternativa». Per la dc accetta cortesemente le regole del gioco l'onorevole **Gian Aldo Arnaud** e siccome questo è l'anno della donna, chiediamo di acconsentire per il pci ad **Angela Rosolen** e per il psi a **Maria Magnani Noja.**

Le due signore confessano subito di essere allettate all'idea di un oroscopo. Gian Aldo Arnaud si dimostra addirittura competente:

— So che il mio segno, cioè il Capricorno, è caparbio e costante, mentre il mio ascendente Scorpione è vulcanico. L'unica cosa che non sono mai riuscito a capire è quale delle due tendenze prevalga in me.

Secondo le stelle, l'ascendente nell'inquieto Scorpione gli permette di nascondere, dietro i modi controllati del razionale Capricorno, un temperamento da... perfetto democristiano. Cosa ne dice, allora, della frase di Ressari «Pci-dc: per un mese, la libertà di parlare male uno dell'altro»?

— Dico che non capisco la limitazione dei trenta giorni, visto che sono trent'anni che noi parliamo male dei comunisti! Continuiamo a farlo, perché si tratta di due realtà opposte: è un dato di fatto. E Tessari deve ringraziare che uno dei due interlocutori sia la dc, perché la dc non starà mai zitta!

— Sia ben chiaro — sbotta Angela Rosolen — *che neppure noi abbiamo mai detto bene della democrazia cristiana, in nessun momento della vita! In periodo elettorale, se si parla di più e più chiaro, è soltanto perché la gente capisca e recepisca meglio la situazione!*

— Credo che la libertà di critica — puntualizza Maria Magnani Noya — *non debba essere soltanto di un mese, ma di sempre!*

— A meno che la dc non condivida il contenuto innovatore di certi provvedimenti, ribatte la candidata comunista. Dall'oroscopo risulta che Angela Rosolen è dotata di viva intelligenza, con giudizi acuti, non disgiunti la spirito polemico.

— Perché quando credo fino in fondo in una cosa, mi infiammo. In Parlamento, i colleghi mi hanno rimproverata spesso per la mia durezza. — Può sembrare strano, ma la donna che sta parlando è nata nel romantico segno del Cancro.

— Non è strano — risponde *— perché l'ideologia marxista è romantica: sono i grandi idoli a muovere la natura umana! Certo, agli ideali occorre rapportare una concreta e sistematica azione.*

In quest'ultimo rilievo, prevale l'ascendente Capricorno e quindi il freno della sobrietà e della costanza, doti comuni all'onorevole Arnaud che in Capricorno è nato. D'altra parte, molte sono le analogie che si riscontrano tra i politici. Le donne, per esempio, nascono quasi tutte con la Luna in un segno di fuoco, il che significa sostituire con lo slancio la dolcezza un po' carente.

— *Può darsi* — commenta Angela Rosolen — *Ma è certo che la presenza della donna in Parlamento deve qualificarsi in modo autonomo, diverso da quello degli uomini. Personalmente, ho sempre cercato di non adottare i lati peggiori del comportamento maschile. E trovo che le compagne socialiste hanno fatto bene a ribellarsi quando hanno visto la fotografia, non già di una donna in fabbrica che dimostrasse il loro impegno, ma di una femmina con le tette nude che beve Coca-Cola e dichiara «io voto psi».*

— Voi comunisti — contrattacca Maria Magnani Noja — *avete fatto una ignobile strumentalizzazione di un opuscolo che voleva essere ironico. La fotografia stava in un contesto di presa in giro, ma si sa, mancate di senso dell'umorismo!*

L'atmosfera si fa rovente. Frattura completa o emotività del momento? Secondo gli astri, l'onorevole socialista è un'impulsiva che può anche lasciarsi andare a discorsi o atti imprudenti.

— E' verissimo, quando sono convinta di una cosa posso persino fare dei colpi di testa.

Maria Magnani Noja è nata nel tempestoso Scorpione, con tenace ascendente Capricorno, segni comuni, anche se capovolti, all'onorevole Arnaud. Che sia questo il vero compromesso?

— Preferisco i fatti concreti ai discorsi accademici. Noi del psi stiamo cercando di seguire una linea molto pragmatica. Vogliamo un governo di sinistra, ma i comunisti devono cambiare.

— *Perché? Così siamo troppo seri?* — domanda ironica Angela Rosolen —. *Certo siamo gli unici a non fare una campagna personalizzata. E' il partito che decide per ognuno di noi, affinché veniamo utilizzati al meglio! Se penso al decalogo dc di questi giorni...*

— Voi comunisti non riuscirete mai a liberarvi dalla mentalità del furiere — ribatte Arnaud —. *Grazie a Dio la dc non è una caserma e non ci sono né sergenti né colonnelli che decidano per i sottoposti. Noi lasciamo che a giudicare i candidati siano i cittadini. Se questo sia morale o meno può vederlo chiunque...*

— Visto che si parla di moralità, vorrei ricordare che noi del psi abbiamo dimostrato di non essere disponibili a chiunque, proprio qui in Piemonte, nelle amministrative. Possediamo un nostro programma e chiediamo agli altri di confrontarsi — dichiara Maria Magnani Noja.

Angela Rosolen, Cancro, ma anche lei con ascendente Capricorno, conclude:

— Io considero il psi ancora un partito di sinistra e dunque spero che sia l'unico a trarre vantaggio dalle nostre polemiche con la democrazia cristiana. Non vorrei che tra i due litiganti... fosse un «quarto» a goderne!

— Bisogna vedere se poi è un godimento quello di avere un deputato in più al Parlamento per fare dell'ostruzionismo! — commenta l'onorevole psi.

— O per sentirsi vittime quando gli altri non sono d'accordo! — aggiunge l'onorevole pci.

— E non capire che l'ostruzionismo non ha niente a che vedere con l'opposizione! — stigmatizza l'onorevole dc.

Dal che si può dedurre, perché risulta chiarissimo, che i sogni del triangolo dc-pci-psi vengono turbati dal non citato istrionico Pannella.

A cura di
Olga Zonca

Gian Aldo Arnaud

dc (Capricorno)

Angela Rosolen

pci (Cancro)

Magnani Noya

psi (Scorpione)

L'INGHILTERRA *(nell'Europa)* RITORNA ORA AL PASSAPORTO

Difficoltà per i giovani studenti, nonostante le smentite dell'ambasciata britannica a Roma

Alla vigilia della prima elezione europea a suffragio universale, con quel voto destinato a diventare la chiave della cooperazione tra i Paesi della Cee, l'Inghilterra sbatte la porta in faccia a oltre 50 mila studenti italiani che vogliono cimentarsi con la lingua di Shakespeare, perfezionandola nella sua patria. E lo fa in un momento in cui è estremamente difficile prendere contromisure. In questi giorni il nostro mondo politico è tutto ripiegato su se stesso, intento a salvaguardare i suoi interessi. Soli a reagire, nella loro impotenza verbale, i parenti dei giovani che da mesi hanno prenotato — e pagato — le «vacanze studio» in Gran Bretagna.

La decisione improvvisa quanto inattesa da parte britannica stabilisce che, d'ora in poi, ragazze e ragazzi al di sotto dei 15 anni che vogliono recarsi in Inghilterra devono essere muniti di regolare passaporto. Fino a ieri la burocrazia inglese si era adeguata alle norme in atto in tutti gli altri paesi della Cee richiedendo, per l'ingresso dei minorenni, il semplice «attestato di identità» rilasciatao dal Comune d'origine e vidimato dalla questura. Una prassi non regolare, stando alla comunicazione giunta dal ministero ai primi di maggio. Infatti, l'Inghilterra non ha mai aderito, dal momento della sua entrata nel Mec, a certe norme dell'accordo europeo per la libera circolazione di persone.

Ieri l'ambasciata britannica a Roma ha dichiarato che l'Inghilterra «non ha modificato le norme di ingresso nel Paese per i giovani italiani desiderosi di imparare la lingua». Questa precisazione ufficiale non cambia la sostanza delle cose; essa infatti si limita a dire che nessuna nuova norma ufficiale è intervenuta rispetto al passato, ma di fatto per gli studenti italiani la situazione è cambiata perché la burocrazia inglese che fino ad ora aveva accettato i documenti che i nostri Comuni rilasciano per i minorenni, ora non li accetta più e esige o il passaporto o la carta di identità ufficiale per però fino ai 15 anni in Italia non viene rilasciata. Al di sotto dei 15 anni i Comuni italiani rilasciano un altro tipo di documento di riconoscimento che, vistato dalla questura, l'Inghilterra aveva finora ritenuto valido; adesso invece si è improvvisamente irrigidita e non riconosce più questi documenti.

Tutti sanno che già in periodi normali per ottenere il passaporto occorrono almeno venti giorni. Alla vigilia delle vacanze le richieste in questura aumentano e il tempo raddoppia. Molti degli studenti (a Torino e in Piemonte sono migliaia) che hanno conosciuto il nuovo provvedimento solo verso il 20 maggio dovrebbero partire ai primi di giugno.

Nessuno fino a questo momento è in grado di garantire il trasferimento nei «colleges» e nei centri universitari inglesi. Le stesse compagnie e le scuole che da anni convogliano studenti oltre Manica oggi brancolano nel buio. Da mesi hanno prenotato istituti e assunto impegni con insegnanti del posto. Hanno già pagato fior di milioni d'anticipo.

Ora i genitori dei giovani si affannano a correre in questura a coppie, poiché per il passaporto dei minori occorre l'assegnso di entrambi. Lunghe code, perdita di tempo, di ore di lavoro, ma purtroppo nessun funzionario può garantire di far avere in tempo utile il documento. «Ci vorranno almeno due mesi», dicono allargando le braccia. Dalle porte semiaperte, si intravedono sui tavoli montagne di «libretti verdi» in attesa di essere completati. A giudicare dalle scansie le pratiche per nuove domande sono quintali. I funzionari sono cortesi ma la loro buona volontà non è sufficiente. In questo periodo sono sviati da un'incredibile serie di altre incombenze relative alle nostre elezioni politiche ed a quelle europee.

v. br.

Ci sono 1500 aule libere e una circolare che cerca «volontari»

Dipende dagli insegnanti fare lezione anche dopo l'ultimo giorno a scuola

Con la scuola chiusa da oggi in anticipo a causa delle elezioni, famiglie in crisi e migliaia di bambini a spasso prima del tempo. Adesso cosa ne faremo?, protestano esasperati al giornale tanti genitori, messi nell'impossibilità materiale di dividersi tra figli e lavoro.

E il loro disagio serve, se non altro, a denunciare una volta di più la solita vecchia realtà della scuola italiana. Tante parole, tanta generica volontà di rinnovamento ma al momento buono le cose finiscono sempre allo stesso modo: con famiglie e docenti impegnati in un dialogo tra sordi, con praticità e buon senso annegati in un mare di burocrazia.

Durante il periodo elettorale, è stato annunciato, le scuole saranno occupate dai seggi elettorali. Ma non è vero o, quanto meno, è vero solo in parte. Esistono infatti molte scuole completamente libere. Nei plessi non utilizzati, per l'esattezza, le aule libere per le elementari risultano, in base ad un recente censimento comunale, 617 con 27 palestre e per la media inferiore 790 con 42 palestre. A questa cifra vanno inoltre aggiunte le tante sedi parzialmente libere, senza dimenticare che per tutto giugno gli insegnanti restano in servizio a ogni effetto.

Allora, visto che i docenti ci sono e lo spazio non manca (considerato anche che molti scolari i quali possono permetterselo sceglieranno spontaneamente di rimanere a casa mentre più classi possono essere riunite in un unico gruppo), perché questo esodo categorico?

Nei giorni scorsi assessorato all'Istruzione del Comune e provveditorato si sono dati da fare per limitarne i danni il più possibile. Il Comune ha offerto alle scolaresche gli oltre 900 educatori di scuola integrata che da luglio si occuperanno di «Estate Ragazzi». In abbinamento, la possibilità di settimane di soggiorno (a La Mandria, Lilliianes, Ceresole Reale, Castelrocchero, San Bartolomeo al Mare); viaggi-scambio riservati alle medie inferiori di Torino e di altre città (Parma, Napoli, Pavia, Modena, Santa Severa, Rocca di Papa); visite ai servizi urbani e ai parchi della Mandria e di Piossasco, attività di laboratorio e spettacoli. Il tutto gratuito tranne i soggiorni fuori città, forniti ad un prezzo complessivo di diecimila lire per bambino.

Il provveditorato, da parte sua, ha inviato a tutte le scuole una circolare in cui si auspica che «direttori e presidi, organi di partecipazione democratica e docenti ancora una volta corrispondano ad un'iniziativa di carattere preminentemente sociale ed educativo».

Ma la risposta, forse anche per il ritardo con cui la circolare sta diffondendosi tra le scuole, resta per ora scoraggiante.

«Poche classi si sono iscritte alle gite, qualche altra funzionerà regolarmente in città con le attività extra e parascolastiche previste per le prossime settimane dal ministero il quale ha escluso, per evitare ovvie sperequazioni tra chi continuerà a frequentare e chi no, la prosecuzione dei programmi scolastici regolari — *spiegano in Comune, all'assessorato all'Istruzione* — Ma se si considerano gli 80 mila bambini torinesi di elementare e i 50 mila di media inferiore coinvolti nella chiusura anticipata delle scuole, è una miseria. La nostra impressione è che nelle classi si sia parlato di questa possibilità prolungata di frequenza poco o male. Tant'è vero che sono moltissime le famiglie che non ne sono state informate».

Aggiungono in provveditorato: «La collaborazione degli insegnanti, come previsto dal ministero, è stata richiesta su basi di volontariato. L'insegnante che vuol darsi da fare lo farà, insomma, ma nessuno potrà convincere chi non se la sente. Pertanto, ogni decisione in merito è lasciata liberamente alle varie scuole: dove ci sono molti bambini che rischiano di rimanere abbandonati a sé stessi, dove c'è spazio e disponibilità del corpo docente, là ci auguriamo si possa trovare una soluzione soddisfacente per tutti. Ma di più non possiamo fare né sarebbe lecito, visto che la scuola è ufficialmente finita, imporre agli insegnanti un'attività che esula dai loro compiti e va pertanto lasciata alla decisione del singolo».

In conclusione, tutto dipende dal buon senso, dalla voglia di fare che esiste nelle scuole e dalle capacità di organizzazione e di stimolo dei vari organi collegiali e delle famiglie. Tirare una conclusione è forse ancora presto. Per ora, di certo c'è soltanto qualche telefonata di protesta al giornale, fatta da genitori che si dichiarano scandalizzati soprattutto «perché di fronte ai problemi veri della scuola non si sa mai a chi rivolgersi». *Come morale di fine anno, ci sembra, ha già un suo peso.*

Luisella Re

Giugno a scuola le medie libere

	Aule	Palestre
Alvaro: via Balla, 27	34	2
Caduti di Cefalonia: via Baltimora, 110	25	1
Casella: Centrale corso Vercelli, 153;	20	2
Succ. via Malone 21	8	1
Castello Miraflori: str. Castello Miraflori 55	27	1
Chiara: Succ., corso Vercelli 206	8	—
C. Colombo: via Piava 117/5	25	2
Corelli: Succ., via Monte Rosa 165	4	—
De Nicola: Suc., via Bigny 2/5	8	—
De Sanctis: Succ., via Brione 40	3	—
Suc., via Monte Grappa 116	9	—
Suc., via Piedicavallo 5	7	—
Donini: via Rubino 63	24	2
Drovetti: via Moretta 55	29	—
Fermi: piazza Giacomini 24	21	1
Fontanesi: via Oberdan 128	24	2
Gandhi: via Ancina 15	37	1
Giacosa: Suc., via Bologna 79	13	1
Succ., via Tollegno 83	9	—
Levi: via Magnolie 9	18	1
Lorenzo il Magnifico: via Gioberti 5	6	—
Manzoni: via Bidone 33	6	—
Maritano: via Marsigli 25	30	2
Martiri del Martinetto: str. San Mauro 24	21	1
Matteotti: corso Sicilia 40	23	2
Modigliani: Centrale, via Cimabue 2	14	1
Succ., via Rubino 76	8	—
Neruda: via Frattini 15	18	1
Nievo: via Montana 14	10	1
Nosengo: via Destefanis 20	26	1
Olivetti: Centrale, via Bardassano 5	17	2
Succ., via Figlie dei Militari 27	17	1
Pacinotti: Succ., Saccarelli 10	12	2
Palazzeschi: via Postumia 57/60	15	1
Succ., via Madonna Saletta 20	10	1
Pavese: via Candiolo 79	18	1
Romita: via Germonio 12	27	2
Rosselli: via Ricasoli 15	29	1
Salvaneschi: via Gubbio 47	24	1
Schweitzer: Succ., via Carrera 58/60	18	1
Scolellaro: via B. Luini 195	38	1
Valfrè: via S. Tommaso 17	18	1
Vivaldi: via Casteldelfino 24	30	1
TOTALE	790	42

LIBERTAS
Per la
DEMOCRAZIA CRISTIANA
Questa sera a
TELE STUDIO TORINO ore 19,30
TELE SUBALPINA ore 22,45
parlerà l'onorevole
GIAN ALDO ARNAUD n. 4
candidato alla Camera dei Deputati

Studenti e sindacati in assemblea per la maturità

Hanno «bocciato» Spadolini

All'esame di maturità gli studenti saranno avvertiti della materia orale decisa dalla commissione per ogni candidato soltanto 24 ore prima del colloquio. L'ha deciso il ministro dell'Istruzione e la novità, piovuta dal ministero a un mese dall'esame e senza alcun preavviso, non è ovviamente piaciuta agli studenti mentre ha sconcertato non pochi docenti. Ieri la risposta ufficiale dei maturandi torinesi, presa nel corso di un'assemblea alla Galleria d'Arte Moderna organizzata dalle Leghe per confrontarsi sulla questione con partiti e sindacati, presenti anche il coordinamento studenti medi e il coordinamento dei precari attualmente in agitazione.

Sottolinea il documento finale cui hanno aderito, oltreché precari e sindacati confederali, rappresentanti pci, nsu, pdup, Quarta Internazionale e mls: «*Con l'art. 14 si vuole far pagare la crisi della scuola agli studenti mentre l'irrigidimento dell'esame mira a contrastare con provvedimenti-tampone la volontà di trasformare profondamente la scuola*». Di qui la richiesta di «*una revoca immediata dell'articolo in questione e il ritorno alla normativa precedente, secondo cui la materia scelta dalla commissione era comunicata ai candidati non appena ultimata la correzione degli scritti*». Inoltre, viene sollecitata «*la circolare che il ministro, nell'incontro del 26 scorso, ha dichiarato di voler emettere e che dovrà contenere l'invito esplicito a tutte le commissioni a non assegnare comunque la materia o le materie nelle quali il candidato è meno favorito, tenendo quindi in adeguata considerazione sia i giudizi che il parere del membro interno*».

Sempre secondo gli studenti, «*tale circolare dovrà inoltre contenere un'esplicita autorizzazione a tutte le commissioni affinché la materia venga comunicata non appena scelta e cioè, come è ovvio, durante la correzione degli scritti*». Infine, richiedendo a tutte le forze politiche di esprimersi in merito, gli studenti hanno deciso di «*proseguire con forme di lotta che vadano aldilà dell'appoggio dei partiti e dei sindacati*». Il prossimo appuntamento, «*da cui fare emergere forme di coordinamento di tutte le quinte e degli altri studenti*» è fissato per il 6 giugno, a Palazzo Nuovo.

I precari a Torino bloccano scrutini?

Dopo l'incontro con il ministro Spadolini i sindacati confederali nazionali della scuola hanno annunciato la loro rinuncia al blocco degli scrutini dichiarando: «*In questo periodo di vuoto legislativo abbiamo ottenuto il massimo che si poteva ottenere*». Ma a Torino il coordinatore lavoratori della scuola, che nelle ultime assemblee ha raccolto la maggioranza dei lavoratori in lotta annuncia al contrario che il blocco viene attuato da oggi e sarà totale. Del resto martedì alla Galleria d'Arte moderna circa trecento insegnanti, in rappresentanza di oltre sessanta scuole di Torino e provincia, avevano dato la loro adesione al blocco.

«*In molti casi poi* — precisano i rappresentanti del coordinamento — *la protesta è condivisa dalle sezioni sindacali Cgil-Cisl-Uil di istituto: hanno assicurato il loro appoggio una ventina di sezioni sindacali ed il coordinamento Cgil-Cisl-Uil della zona di Pinerolo*».

Di fronte alle notizie di stamane, provenienti da Roma, molti degli insegnanti che in un primo tempo avevano aderito al blocco, potrebbero essere perplessi ed indecisi sul proseguimento o meno della lotta. E allora?

«*Se abbiamo aperto questa vertenza* — dicono al coordinamento — *è proprio perché siamo stufi ogni anno di sentire vaghe promesse che poi, passato il momento caldo degli scrutini elettorali, diventano carta straccia. Le garanzie di Spadolini non sono sufficienti perché non costituiscono un impegno pubblico sui punti qualificanti da noi richiesti. Sulla non attuazione dei concorsi ad esempio e sulle forme di reclutamento automatico. Non c'è poi la garanzia della conferma di tutti i posti di lavoro. Si tratta delle solite vaghe promesse che si ripetono da tre anni*».

Il coordinamento lavoratori della scuola ha istituito un centro organizzativo del blocco tutti i giorni dal lunedì al venerdì al magistrale Regina Margherita, con orario dalle dalle 17 alle 19.

Inoltre il coordinamento «*anche alla luce dei tentativi fatti dal sindacato confederale di vanificare la nostra lotta* — dice un rappresentante del coordinamento torinese — *invita gli insegnanti a non lasciare le proprie scuole offrendo punti di riferimento con riunioni quotidiane dei lavoratori in lotta*».

Nel 1929 abbiamo cominciato a custodire per i nostri clienti di Milano
Nel 1977 abbiamo cominciato a Torino
Come vedete non siamo né precipitosi né avventati
Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere e lo facciamo coi fatti. Il Sicur Center nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito pellicce, tappeti, quadri ecc. ecc. per oltre 500.000 clienti.
Ora per voi ci sono gli stessi servizi: protezione dei vostri beni, dal caldo, dalle tarme dalla polvere, dai ladri...
Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24 a prezzi concorrenziali.
Telefonateci
FRIGORIFERI PIEMONTESI TORINO
Via Cigna 4/bis - Tel. 287122 - 851971
SICUR CENTER
CUSTODISCE E PROTEGGE

COSTAMAGNA
LIBERTAS
N. 7
alla Camera per Torino Novara-Vercelli
"Un anticomunista"
parla oggi alle 19
sul canale 28

traghetti per passeggeri e auto
GRECIA FERRIES
linee canguro
STRINT 45 LINES
ANCONA - IGOUMENITSA - PATRASSO e v.v.
4 PARTENZE SETTIMANALI

❼ Regolamento elettorale, consigli e dati per domenica e lunedì

Guida alle elezioni politiche

Domenica 3 e lunedì 4 *giugno si vota per le elezioni del nuovo Parlamento. «Stampa Sera» pubblica da oggi sino a sabato una guida pratica per le elezioni politiche.*

Per chi si vota. *Il cittadino deve eleggere i propri rappresentanti alla Camera e al Senato. Ogni partito avrà un certo numero di candidati eletti in proporzione ai voti ottenuti dalla sua lista (cioè dalle croci sui simboli nella scheda).*

Camera dei deputati. *Nella nostra regione ci sono due circoscrizioni: Torino - Novara - Vercelli e Asti - Cuneo Alessandria. Alle precedenti elezioni del '76 sono stati assegnati al Piemonte 38 deputati per la prima circoscrizione e 15 per la seconda. Votano per la Camera (scheda grigia) coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età entro domenica 3 giugno (non lunedì). Nella lista di To-No-Vc i simboli dei partiti sono 12, nell'ordine: pci, pr, dn, msi, pri, psi, pdup, pli, psdi, nsu, ppi, dc. Nella lista di Cn-At-Al i simboli sono undici, il ppi non si è presentato.*

Per votare *bisogna tracciare con la matita copiativa, consegnata dal presidente dell'ufficio elettorale, un segno sul simbolo corrispondente al partito prescelto o nel rettangolo che lo contiene. Nella circoscrizione To-No-Vc l'elettore potrà esprimere quattro preferenze (perché i deputati da eleggere sono più di 15), nella Cn-At-Al si possono indicare solo tre preferenze (i deputati saranno 15). Nella Valle d'Aosta l'elettore deve tracciare un segno sul contrassegno del candidato prescelto o comunque nel rettangolo che lo contiene.*

Le preferenze *devono essere espresse solo tra i candidati della lista votata scrivendo il nome e il cognome (o anche solo il cognome nei casi in cui non vi sia possibilità di confusione tra i candidati) o il numero che contraddistingue nella lista il candidato.*

Senato. *Il Piemonte è suddiviso in 17 collegi senatoriali. Alle elezioni del '76, in base ai resti, sono toccati 25 senatori. Nella scheda (gialla) figurano nove simboli (con a fianco il nome del candidato in quel collegio), nell'ordine: pci, dn, msi, pri, psi, pli, nsu-pr, psdi, dc. Votano per il Senato coloro che hanno compiuto i 25 anni (entro domenica compresa). Il voto si esprime tracciando un segno sul simbolo o sul nominativo del candidato. Facendo una croce sul contrassegno del partito è automaticamente votato il candidato e viceversa.*

Documenti per votare. *E' indispensabile presentarsi alla sezione in cui si deve votare con il certificato elettorale: chi non l'avesse ricevuto o chi l'avesse smarrito deve ritirarlo in via Del Carmine 12 (angolo corso Valdocco), che resterà aperto anche domenica e lunedì con gli orari degli uffici elettorali. Inoltre è necessario avere un documento di identità: va bene qualsiasi tessera con fotografia rilasciata da una pubblica amministrazione (carta di identità, passaporto, patente, libretto di pensione, tessera ferroviaria ecc.). Non importa se il documento è scaduto. Chi non avesse documenti può votare se conosciuto da uno dei componenti del seggio o da un altro elettore della stessa sezione, munito di documento, che garantisca la sua identità.*

Orario dell'ufficio elettorale. *I seggi saranno aperti alle 6 di domenica 3 giugno. Dopo le operazioni di controllo e pratiche, gli elettori (alle 7) potranno accedere alle urne sino alle 22. Lunedì si potrà votare dalle 7 alle 14.*

Scheda, matita copiativa e cabina. *Il presidente dell'ufficio elettorale consegna all'elettore una matita copiativa, la scheda o le schede a seconda che il cittadino abbia diritto di votare per una o entrambe le elezioni. L'elettore si deve recare nella cabina e, dopo aver espresso il voto, deve ripiegare le schede secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura e restituirle con la matita copiativa al presidente del seggio. Se l'espressione del voto non è compiuta nella cabina, la scheda viene dichiarata nulla e l'elettore non è più ammesso a votare e del suo nome è presa nota nei verbali.*

Il presidente *che trascura o chiunque altro impedisca di far entrare nella cabina l'elettore è punibile con la reclusione da tre mesi ad un anno.*

La mancata riconsegna *delle schede o della matita copiativa è punibile con l'ammenda da L. 1000 a L. 3000.*

MATRIMONI A TORINO

N. SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Sabato
Ore 11: Granato Fabrizio (Milano) e Picone-Chiodo Maria, via Verolengo 9
Ore 12: La Marca Franco, via Costantino Nigra 12 e Dininno Antonia, via Saorgio 31

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI
(via Ascoli 32)

Domenica
Ore 12: Longo Claudio Severino, via Aquila 4 e Marra Maria Rita, via Bologna 267

SS. NOME DI MARIA
(via Guido Reni 96)

Domenica
Ore 12: Pafundi Rocco e Sfara Patrizia

S. ANNA
(via Brione 40)

Sabato
Ore 16: Crespo Franco (Beinasco) e Negri Maria, via Cibrario 117

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Vaccariello Carmine (Collegno) e Laurano Rosa, via Monginevro 45

S. DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica
Ore 17: Tarizzo Claudio, via Monte Rosa 104 e Alvares Rosaria, via Verres 31

SS. PIETRO E PAOLO
(via Saluzzo 25)

Domenica
Ore 12,15: Novarino Mauro, via S. Massimo 49 e Andria Anna Maria, via Saluzzo 5

S. GIACOMO APOSTOLO
(via Damiano Chiesa 53)

Domenica
Ore 11: Giraudo Bernardino (Orbassano) e Palladin Irma, strada di Settimo 114.

S. GIUSEPPE LAVORATORE
(corso Vercelli 206)

Sabato
Ore 10,15: Spagna Antonio e Simon Gabriella
Ore 11: Pasqualetto Calogero e Buccheri Olga

Domenica
Ore 10: Colotti Salvatore e Tarantino Isabella

N. SIGNORA DELLA PACE
(via Malone 19)

Sabato
Ore 10: Carosso Giorgio, via Mogadiscio 12 e Belforte Anna Maria, via Monte Rosa 86
Ore 11: Aliberti Michele (Canelli) e Di Bello Emilia, via Leyni 20
Ore 12: Raia Nicola, via Fieramosca 8 e Guerrieri Anna, via Santhià 15

Domenica
Ore 11: Galeano Antonio, via Cilea 1 e Pellizzi Caterina, via Palestrina 28

S. GAETANO
(via S. Gaetano da Thiene 2)

Sabato
Ore 11: Maggi Antonio, via Ormea 71 e Seminerio Francesca, via Maddalene 6.

Testimoni di Geova

Sabato
Ore 11, via Monastir 14: Traina Giuseppe - Zizzari Cesaria

Domenica
Ore 10,30, via Ozenam 9: Lovascio Pasquale - Serra Caterina

In Municipio

Domani
Grecuzzo Filiberto e Patriarca Marina, via Cravero 63, Torino

Sabato
Rocchietti Carlo e Bergamini Daria, via Ventimiglia 52, Torino
Bechis Franco e Comorio Maria Luisa, via Rosmini 18, Torino

Allarme (fasullo) in viale Thovez

Terrorista? No, un prete

«Trenta giovani armati vestiti da militari» / La telefonata in questura è allarmante. Partono due volanti e la Digos. Arrivano in viale Thovez: i trenta ci sono davvero, ma, in mezzo a loro, un prete! Autentico, o terrorista travestito? L'enigma è sciolto in fretta: autentico. Trattasi di allievi della scuola salesiana che, come spiega il sacerdote, *«hanno organizzato una carnevalata di fine anno»*. La polizia se ne va, con un consiglio: di questi tempi le tute mimetiche e gli elmetti sono pericolosi: facile essere scambiati per bersagli. Senza contare che, dovunque i trenta vadano a «carnevalare», le telefonate alla volante si susseguiranno per tutto il giorno.

Possiamo mettere le nostre facce sui muri e dire: i liberali non rubano.

scegli liberalmente

ZANONE ALTISSIMO

3 Giugno 1979. Elezioni per la Camera dei [illegible]

PRIMA DELLA CHIUSURA
ULTIMI GIORNI DI

VENDITA TOTALE
DI TUTTI I CAPI ESTIVI

BOUTIQUE DONNA Repanse VIA VIOTTI 1

Le risposte degli allievi delle medie al referendum di STAMPA SERA

Se il voto fosse ai ragazzi

• Se io potessi votare voterei per un mondo senza violenza per esempio nei paesi dove si sta combattendo ancora io non manderei più armi ma manderei dei consiglieri per fare finire queste orrende guerre che potrebbero espandersi e coinvolgere tutto il mondo. Voterei per una società migliore e senza più aver paura di uscire la sera perché si ha paura degli scippi e dei ladri.

Non aver la paura di mandare i figli a scuola perché si pensa che giri la droga. Vorrei ci fossero dei fondi per costruire case, asili e ospizi per dare casa e ospitalità ai poveri e ai vecchi. Che ci fosse meno disoccupazione. Vorrei che al posto delle piazze inutili senza monumenti storici al loro posto ci fossero giardini e parchi di divertimento, più libertà di pensiero da parte dei giovani di oggi. Insomma un mondo migliore fatto di meno violenza di più amore, più fraternità fra gli uomini che imparassero a rispettarsi, tra di loro senza uccidersi per sfizi o per punirsi.

Gabriele Musco
Classe I N Sc. M. Statale De Sanctis

• Io voterei per tutto quello che c'è di buono sulla terra, per esempio per chi non ha una casa (uno dei tanti casi della vita) per chi la cerca, anch'io cerco casa perché ci vogliono mandare via i padroni perché la casa serve a loro e poi sapete, è di una stanza, l'indispensabile che resta per quattro persone. E non voterei solo per questo, ma anche per tutto quello che affligge il mondo, la fame in India, Oceania, America, Africa. La delinquenza che raggiunge persino i bambini e i ragazzi, il terrorismo, le rapine, gli omicidi.

Io vorrei che tutte queste cose non esistessero, che i ragazzi non fossero portati così a malastrada e poi quando sono grandi diventerebbero certi delinquenti, che ci fosse da mangiare per tutti i poveri del mondo che soffrono la fame, perché non ci fosse più terrorismo, perché la gente non ucciderebbe tanta altra gente, perché non ci fossero le rapine...

E poi voterei soprattutto per i disoccupati che non trovano lavoro, per quelli che non hanno casa e non riescono a trovarla. Ecco per cosa io voto.

Rosaria Di Monte
Classe I N Sc. M. Statale De Sanctis

• Noi ragazzi non vorremmo che ci fosse la delinquenza, la droga, la violenza, l'ingiustizia, la povertà, la miseria, la guerra... Noi vorremmo che non ci fossero le fabbriche di automobili in città. Al posto delle autostrade, corsi e vie, noi vorremmo giardini e spazio, diminuire la velocità, lo sviluppo, il numero delle automobili, fare delle strade sotterranee per veicoli, costruire delle piste ciclabili e lunghe, diminuire i prezzi, allungare le giornate di scuola, ma queste giornate in più passarle in piscina, al mare e in montagna per dare più svago a noi ragazzi, i giocattoli regalarli, per permettere ai nostri genitori, di spendere soldi inutilmente, se ci dessero il permesso di fare queste cose, noi ragazzi faremmo di tutto per mantenere giardini puliti, pulirremmo una volta alla settimana, i «filtri» delle fabbriche e depuratori e molte altre cose a cui oggi non si pensa nemmeno o che dei grandi non fanno per via del mutuo. In questo nostro paese noi vorremmo cambiare molte cose, la vita, il valore dei soldi, la lingua, il lavoro e la scuola, il nostro comportamento e moltissime altre cose. Noi vorremmo vivere in un mondo pacifico, calmo, senza delinquenza e senza odio l'uno con l'altro. Questo sarebbe il mondo immaginato da noi ragazzi.

Alessandro Geisi
Cl. 1° N, Sc. M. Statale De Sanctis

• Le cose che vorrei sono molte, vorrei che non ci fosse il terrorismo, che non ci fossero le guerre, che nessuno soffra la fame, che nelle facce della gente ci fosse sempre un sorriso, che la sera si possa uscire per fare una passeggiata tranquillamente senza avere paura che ti sparino o che ti scippino. Inoltre vorrei anche che al posto di vie e di piazze ci fossero degli immensi prati per far divertire i bambini e non come adesso che i bambini giocano in mezzo alla strada con il pericolo di provocare incidenti o di uccidere. Io vorrei per i poveri che abbiano almeno una casa per ripararsi dal freddo e possano vivere almeno del necessario e che una volta tanto i ricchi non pensassero solo per loro, ma anche per i bisognosi. Vorrei anche per i bambini che vivano in un mondo migliore non solo pieno di sogni irrealizzabili, ma che tutto potesse diventare realtà. Io farei qualunque cosa purché il mio paese cambiasse e diventasse più civile e tranquillo.

Flora Argentina
Scuola Media De Sanctis - Classe I Sez. N

• Io vorrei questo nostro paese più sereno, senza sentire tante disgrazie, continuamente. Vorrei che ci fossero più prati per giocare e meno rapimenti, per vivere meglio. Vorrei le strade più pulite, che ci fosse meno inquinamento. Sarebbe bello se tutti fossero bravi, volenterosi, e che aiutassero quelli che hanno bisogno; senza dimenticare nessuno né gli anziani né i piccoli. Non vorrei mai sentire che ci sono persone, che rapiscono altre persone né che altri rubano nelle case e nelle banche.

Certi ragazzi, tanto per incominciare, rubano per la strada ed altri ragazzi più piccoli di loro; è capitato ad un mio amico che è stato minacciato e derubato, con un coltello; poi diventano sempre più delinquenti.

Romano Stella
Sc. Media Statale De Sanctis - Classe 1° N

• I partiti è bene che ci siano anche se non sempre fanno le cose giustamente perché se non ci fossero si cadrebbe nell'anarchia e finiremmo col far ciò che più ci piace, e tutto ci porterebbe a gravi conseguenze forse peggiori. Vorrei che le forze politiche si interessassero più che attualmente dei problemi dei cittadini cose che invece si verificano raramente. Possiamo notare infatti che i partiti si interessano di questi problemi soltanto in periodo elettorale dove per poter ricevere il maggior numero possibile di voti fanno tante belle promesse lusinghiere ma che restano tali una volta terminate le elezioni. Il terrorismo è uno dei gravi mali dei nostri giorni. Noi ragazzi questo paese, lo vorremmo cambiare perché lo vorremmo far capire a tante persone di poco giudizio che con la violenza, furti, assassinii non si conclude niente. Le speranze di noi ragazzi sono quelle che qualcosa dovrà cambiare e qualora dovrà essere fatta a tutti i costi il Parlamento ci dovrebbe essere un po' più di persone giovani, anche se si sa che gli anziani hanno più esperienze io credo che solo così si andrebbe più d'accordo e si farebbero delle leggi che pensino anche a noi piccoli.

Rita Gallo
Scuola Media De Sanctis - Classe 1° N

• Come i grandi fra poco voteranno anche noi ragazzi vorremmo votare. Noi vorremmo che i grandi prima di fare le elezioni procedessero ad estirpare dalle cronache quotidiane la violenza che ci viene dal terrorismo, dalla mancanza di posti di lavoro, dalla mancanza di verde, ed infine dalla cronica mancanza di case. I politici come al solito ripetono i loro vecchi discorsi pieni di vecchie promesse mai mantenute. A sentire loro, dopo le elezioni, si dovrebbe avere un cambiamento totale del nostro sistema di vita, ma da quanto sento dai miei nulla cambierà e tutto resterà come prima. Attualmente se si va avanti ancora così un giorno non lontano avremo un mondo sempre più piccolo e triste per l'infanzia. Insomma vorrei vivere in un mondo migliore, un bel mattino svegliarmi e passare un colpo di spugna: vedere cieli azzurri, stormi di uccelli volare, tanto verde su cui tanti bambini si rincorrono spensierati. Questo direi a quelli che oggi chiedono il voto: «Ricordatevi signori che tutti abbiamo il diritto di esprimere il proprio pensiero e non deleghiamo nessuno, vogliamo votare pure noi piccoli!».

Concetta Canistro
Sc. Media Statale F. De Sanctis - Classe 1° N

• Per un mondo migliore tutti gli uomini dovrebbero rispettare le leggi e aiutarsi a vicenda; io vorrei che non esistesse nessuna forma di delinquenza come i rapimenti, le rapine, gli scippi, lo spaccio della droga, le uccisioni e così via. Un altro problema che comprenda maggiormente noi ragazzi sono i suggerimenti sbagliati dei genitori. Certi genitori istigano i propri figli a commettere azioni incivili, così nasce la delinquenza minorile. Questi suggerimenti sbagliati provocano molti problemi, perciò sono destinati a diventare una piaga che rovina il mondo. Questo mi rievoca una storia di un giovane educato male che diventò un criminale e prima di andare al patibolo vide sua madre a cui strappò la guancia dicendole che per colpa sua doveva morire e se l'avesse educato bene non sarebbe diventato un criminale. Per concludere io vorrei che il mondo migliorasse nei suoi aspetti negativi e che tutti noi potessimo vivere senza problemi in un mondo dove regna la civiltà e il progresso e dove l'inquinamento fosse inesistente, così pure il terrorismo, la fame, l'ingiustizia, la cattiveria, la disonestà e l'odio che ancora oggi regnano nel mondo di cui possiamo poco gloriarci e molto vergognarci per quello che continuamente accade.

Cristiano Sponzo
Sc. Media Statale F. De Sanctis - Classe 1° N

Chiusura dei liberali all'Alfieri

Lauzi cantante «non candidato»

Lauzi, piccolo viso di bambino dai capelli precocemente invecchiati, ieri sera al comizio di chiusura dei liberali al teatro Alfieri. Non ama che lo si paragoni agli altri numerosi suoi colleghi (a Torino però si era vista solo la Vanoni, cantare per Craxi e Brandt) che hanno «scoperto» la politica in questa campagna elettorale. «Questa per me — *dice* — è la terza. Le prime due le ho fatte da candidato e non cantavo. Adesso canto e non mi candido».

Bruno Lauzi è liberale da sempre, per queste elezioni ha già fatto una quindicina di serate in tutta Italia: dappertutto ha trovato un pubblico caldo e numeroso. «Anche i giornali — *spiega* — parlano di tre rinascite: quella socialista, radicale e liberale». *Dal suo partito si fa soltanto rimborsare le spese e un piccolo cachet* «per mancato guadagno». *Si diverte molto,* «come un pazzo», *in queste serate. Ha deciso di riscoprire l'impegno politico come artista:* «Proprio io che non ho mai fatto né festival dell'Unità, né quelli dell'Amicizia. E' tempo di riflusso? Bene, io sono disponibile per tutta l'area laica».

Ieri sera ha cantato a lungo, toccando tutto il suo repertorio, fino all'una di notte, applaudito dai tremila con calore, come Zanone, Pininfarina, Bettiza e Altissimo.

LE MANIFESTAZIONI

• Oggi alle ore 17,30, nella sala dei «200» dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17), si svolgerà un incontro sul tema: «Gli imprenditori e l'impegno politico». Partecipano il sen. ing. Giacomo Bosso (pli), Baldassarre Furnari (psdi), l'ing. Aldo Gandolfi (pri), l'on. dr. Luigi Rossi di Montelera (dc).

• L'on. Pietro Longo, segretario nazionale del psdi, terrà una conferenza stampa domani alle ore 16 presso la saletta reale del teatro Carignano.

• Stasera alle ore 21, presso il Centro Bahà'i di Torino in via C. Lombroso 6, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: «Crisi energetica: alcune soluzioni proposte dai bahà'i». La riunione è pubblica, l'ingresso libero.

Medico urgente

Pochi giorni ancora e il «57.47» sarà pronto. Non è un nuovo servizio di radio-taxi, ma il centralino unificato del «soccorso urgente». A questo numero si dovrà telefonare invece di rivolgersi, come oggi, a una mezza dozzina di strutture diverse. Il «57.47» è piazzato in via San Domenico, presso l'Ufficio d'igiene. Ci saranno linee telefoniche in abbondanza, operatori disponibili 24 ore su 24, autoambulanze, medici e un servizio «monitor» con gli ospedali cittadini che consentirà di sapere in anticipo quali sono le disponibilità di letti e di assistenza, in modo da evitare ai malati i famigerati «giri» in cerca di ricovero. Un'iniziativa, insomma, anche se per ora solo sulla carta, che promette bene. L'assessore all'assistenza Rosalba Molineri e il dottor Maurizio Mancini, che del «57.47» sono gli ispiratori, sono molto ottimisti. Ovviamente ci si potrà rivolgere ancora alla Croce Rossa ed alla Croce Verde, ma per diminuire le possibilità di ritardi sarebbe meglio rivolgersi al nuovo centralino il quale, fra poche settimane, a luglio, sarà in grado di smistare via radio anche le ambulanze.

Auto incendiata

Un'auto è stata incendiata questa notte alle 2,30 in via Guala 117. Si tratta di una «126» di Assunta Giancane, 38 anni, che esclude si tratti di una vendetta politica. I vigili del fuoco sono prontamente intervenuti ma l'auto è andata distrutta. Sull'episodio indaga il commissariato Mirafiori.

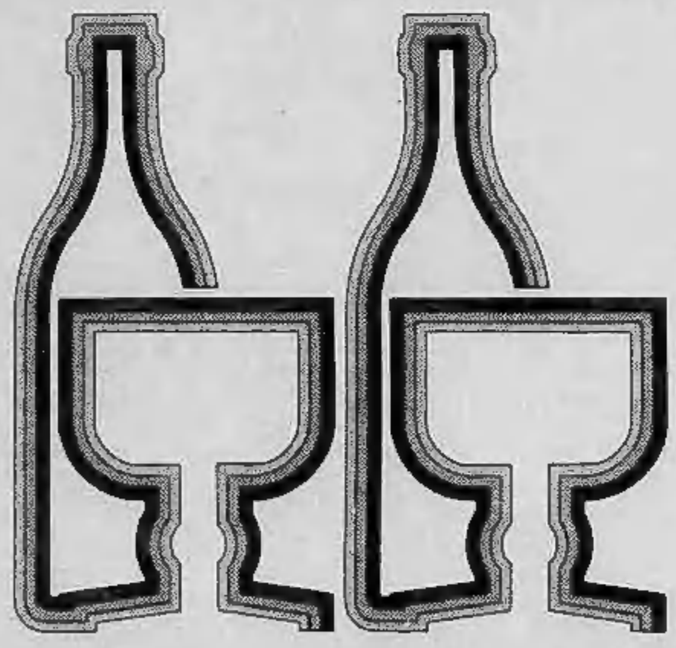
Vinincontri

Mostra-mercato dei vini italiani selezionati di alta qualità

1-10 giugno 1979

Palazzo del Lavoro - Italia '61 - via Ventimiglia 211 - 10135 Torino

Orario: giorni feriali dalle ore 16.30 alle 23 - sabato e festivi dalle ore 10.30 alle 23



Adriano Albini

Enti organizzatori
Promark S.p.A. 10135 Torino - Corso Traiano 82 - 84 - Telefono 011 612 612
Unione Regionale Camere di Commercio del Piemonte - Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)

Ente patrocinatore: Regione Piemonte

la Rinascente

TORINO
Via Lagrange

linofresco
linomoda

Estate, tempo di lino.
Per un'eleganza naturale e disinvolta.
E oggi alla RINASCENTE trovi il meglio della moda in lino.
Abiti, giacche, gonne, tailleur coordinati.
E se preferisci, anche con la praticità del misto lino o lo splendore dello shantung.
Per un'estate fresca, brillante, confortevole.

visto?

Questo cartello segnala in tutti i reparti le proposte "prezzo-moda-qualità" Esempi:

Abito in puro cotone, colori brillanti
L. 13.500

T shirt donna sempre in puro cotone
L. 2.500/3.000

T shirt uomo in jersey puro cotone a righe **L. 5.500**

Appuntamento con le occasioni

ECCEZIONALE

solo fino a sabato 2 giugno su:
- tutti gli abiti donna ed i coordinati
- tanti articoli dell'abbigliamento bambina

e fino a sabato 9 giugno
- sull'abbigliamento donna in lino, misto lino e shantung

sconto del

10%

TENNIS

Fino al 9 giugno
tutti coloro che acquisteranno alla Rinascente un articolo di abbigliamento tennis riceveranno un **buono merci pari al 15% dell'acquisto.**
Questo buono sarà valido solo per acquistare attrezzatura tennis.
E viceversa: chi acquisterà attrezzatura tennis riceverà un buono merci, sempre pari al 15%, spendibile nel reparto abbigliamento tennis.

La Rinascente ti tiene al corrente.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari.
FI.SE.T S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Carmelitata. Telefonare 548.074 536.777.

A casalinghe dipendenti professionisti concediamo prestiti fiduciari e ipotecari con massima riservatezza rapidità. Tel. 850.781.

A tutti prestiti immediati. Restituirete L. 28.500 mensili per ogni milione ricevuto. Tel. 515.421.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.

IFIN finanzia artigiani commercianti piccole medie industrie fiduciari mutui ipotecari. Tel. 539.026 - 537.648.

IMMEDIATAMENTE finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 595.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin corso Francia 46. Tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

VIENI da amici, soldi in 45 minuti a tutti senza garanzie, serietà e riservatezza
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Settembrini 37, tel. 636355.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI panetteria mini market zona Francia ottimo incasso dimostrabile reddito elevato cede Ravarino 355.344.

DI SALVATORE 581.694 cede in piano centro albergo 21 posti letto facile conduzione ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrale negozio dischi clientela selezionata, giro annuo ottimo, affare.

FASANO 696.4180 bar latteria gelateria Crocetta orario ridotto invernale dehors incasso 240 mila. Cede: 26 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 macelleria bovina zona Mirafiori angolare moderna elevato incasso documentabile. Cede: 35 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 bar super zona Nizza angolare, elevato incasso documentabile. Causa salute, cede: 50 milioni. Dilazioni.

RIVIERA Posente laboriosa rinomatissimo sul mare attività pluridecennale cede con referenze Di Salvatore 581.694.

TABACCHI minuteria cintura Torino moderna levata 3 milioni 200 mila utile netto annuo 20 milioni garantiti cede Frana. Telefonare 511.090.

4 Terreni

ACQUISTASI privatamente piccolo lotto di terreno agricolo. Tel. 931.1472 mattina.

BELLISSIMO terreno panoramico 2 lotti confinanti 5-6000 mq progetti approvati villa unifamiliare 20 km piazza Castello vera occasione vendo. Tel. 535.601.

CHIVASSO prossimità casello autostrada affittansi terreni recintati uso deposito o demolitore. Telefono 011 638.594 Amministrazione Baldi.

NONE villaggio dei Salici con grandiosi giardini condominiali centro commerciale tavola bocce stupenda tranquilla posizione vicino centro paese vendiamo lotti terreno urbanizzati pronti approvati ville uni-bifamiliari piccoli condomini. Tel. 8505281 505820.

5 Locali e negozi

offerte

A. COM.FA vende zona corso Montegrappa muri negozio con licenza profumeria e pettinatrice dilazioni. Tel. 543.123.

AFFITTASI vendesi Moncalieri locale industriale nuovo mq. 4800 uffici mq. 800 dividibile in mq. 2400 più 400 altezza 7,50 riscaldamento cabina elettrica. Tel. 544.958.

AFFITTASI via Botticelli locale mq 1200 altezza mt 5 con riscaldamento solo per magazzino o sede commerciale. Telefono 544.958.

CAPANNONE industriale mq 7000 zona Bertolla Sirio vende mutuo dilazioni permute. Tel. 518.725 - 537.046.

CENTROCASA 513.831 autorimessa adiacente piazza Barcellona recente 2 piani mq 1400 complessivi 210 milioni lorde mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 negozi convenientissimi per centralità e prezzi via Gioberti da 8 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila dilazioni.

LOCALE luminoso nuovo mq 250 centro Bruino adatto deposito laboratorio ingresso carraio volendo abitazione sovrastante vendo. Tel. 535.601.

MAGAZZINI luminosissimi volendo riscaldati vendonsi Torino via Severino Casana 30 perpendicolare corso Traiano.

MIRAFIORI affitto locale industriale mq. 3500 divisibile in mq. 1000 altezza 4 palazzina uffici mq. 800. Tel. 544.958.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 vende negozio affittato con reddito via Castagnevizza (mercato S. Rita) L. 11 milioni 300 mila.

STABILIMENTO industriale mq 4200 altezza mt 5 e zona uffici mq 400 terreno recintato mq 3300 strada Cebrosa società vende. Telefonare 532.933 531.974.

UFFICI liberi mq 586 palazzo signorile corso Francia tutto 1° piano affittasi o vendesi. Telefonare 233.822 ore serali 232.401.

UTIP 519.894 - 547.828 vende a Nichelino locale industriale libero di 5000 mq con carro ponte oltre palazzina padronale con 22 camere ed alloggio custode.

UTIP 519.894 vende negozio nel centro commerciale di Torino piazza della Repubblica mq 180 globali 30 milioni ratealili.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FRESATORE alesatore provetto esperto stampi lamiera cerca azienda artigiana zona piazza Bengasi. Telefonare 611.470.

IMPORTANTE industria zona Francia cerca aggiustatori montatori 5° livello con esperienza specifica in pneumatica e automatismi in allestimento di macchine speciali per montaggi grandi serie. Tel. 411.1703.

(continua)

Dura protesta del presidente della V sezione

Quindici processi sospesi il segretario «è dal medico»

Quindici processi, di cui sei direttissime, sono «saltati» in Tribunale per disorganizzazione e incuria. Nove imputati detenuti dovranno attendere ancora, qualcuno anche molti mesi, per conoscere il proprio destino; decine di testimoni sono stati rimandati a casa tra le proteste; molti carabinieri sono stati distolti inutilmente da altri servizi più importanti per scortare a Palazzo di giustizia imputati che poi non è stato possibile processare.

Tutto per l'assenza imprevista e non comunicata a tempo di un segretario d'udienza: con una lettera ai vertici della magistratura torinese, il presidente della quinta sezione del Tribunale, Vittorio Pempinelli, ha denunciato stamane l'«incredibile» disfunzione che ha inceppato la macchina della giustizia.

«Il segretario Giordano ha usufruito oggi di un giorno di permesso concessogli dal cancelliere capo, Santostefano, per una visita medica — *dice il magistrato* —. Siamo stati informati della sua assenza all'ultimo momento. Abbiamo chiesto un sostituto e ci hanno risposto che nessuno aveva voluto accettare l'incarico. Siamo stati perciò costretti a rinviare a nuovo ruolo tre processi di primo grado, che si svolgeranno così probabilmente alla fine di gennaio, sei appelli e sei direttissime, tutti in programma oggi, con gravissimo disagio di imputati, testimoni e agenti di scorta. E' intollerabile».

Indignato, il presidente Pempinelli ha indirizzato una dura lettera di protesta ai presidenti del Tribunale e della Corte d'appello e alla Procura generale della Repubblica: «Non è la prima volta — *scrive fra l'altro* — che viene privilegiato l'interesse dei singoli a scapito del funzionamento di un servizio pubblico di interesse generale come questo». *Con quale danno per l'immagine della giustizia, è facile intuire.*

m. sp.

Il cliente pretendeva che il meccanico gli pagasse la riparazione

Ricercato per tentato omicidio dopo le coltellate di via Canova

E' ricercato per tentato omicidio Giuseppe Ferrara, 34 anni, che lunedì sera, assieme a un complice non identificato, ha tentato di uccidere a colpi di rasoio (l'amico aveva una collezione di coltelli nel borsetto) il meccanico Michele Cacamo e il padre Girolamo intervenuto in suo aiuto. Il sanguinoso episodio, che solo per caso non è sfociato in una tragedia, è avvenuto nel garage di via Canova 20.

«Due mesi fa avevo venduto al Ferrara — *racconta Michele Cacamo che ha avuto una profonda ferita sotto l'ascella sinistra cucita con 12 punti e un taglio al viso* — una "125" che doveva pagarmi a rate mensili di centomila lire. L'altra sera si presenta assieme a uno che non avevo mai visto dicendo che la macchina non va bene, che è smontata in un garage di via Nizza, e che devo dargli 200 mila lire per farla aggiustare».

Il meccanico rifiuta, dice che se l'auto non va, gliela può portare in officina, ma che non è logico che dia dei soldi al cliente perché la faccia riparare altrove. La discussione diventa accesa; il Ferrara passa subito alle minacce. «Tu mi devi dare duecentomila lire così non ti succede niente» *urla.* «Io non pago un altro meccanico, mi porti qua la macchina». *Il Ferrara è imbestialito, tira fuori dalla borsa un rasoio e comincia a menare colpi all'impazzata.*

La tuta del Cacamo è ridotta presto a brandelli e alcuni colpi vanno a segno. Il meccanico tenta di difendersi, mentre accorre il padre dal cortile. A questo punto interviene l'amico del Ferrara, estrae un coltello a scatto e colpisce Girolamo Cacamo tagliandogli parte di un orecchio e la guancia, bucandogli il cuoio capelluto, tagliuzzando anche a lui la tuta. L'uomo si rivolta, con un calcio fa volare il coltello all'aggressore, ma questi ne tira fuori un altro (da tappezziere affilatissimo); gli viene fatto saltare di mano anche questo; ne estrae un terzo da cucina che gli cade, ma ne ha ancora uno, a lama curva, di quelli usati dai contadini per innestare gli alberi.

Intanto si raduna gente. Il fratello di Michele, Claudio, 18 anni, telefona alla polizia e non appena si sentono le sirene i due aggressori scappano a piedi verso via Nizza lasciando i coltelli a terra. Con un'ambulanza i feriti vengono portati alle Molinette dove vengono medicati e cuciti.

Banda arrestata

Quasi involontariamente, mentre svolgevano indagini su alcuni sequestri fra i quali Liore, Stola e Pianelli, i carabinieri hanno messo le mani su un traffico di armi, droga e denaro falso, soprattutto denaro straniero. Ci sono stati una mezza dozzina di arresti, ma alla cattura è sfuggito il latitante Giuseppe Altomare, ricercato da anni e colpito da ben sette ordini di cattura.

L'operazione è durata circa sei mesi, con pedinamenti, telefonate intercettate e raccolta di testimonianze, tutti elementi che hanno consentito al giudice Maddalena di firmare una ventina di mandati di cattura. Molti di questi hanno raggiunto personaggi già in carcere, ma alcuni, come Giuseppe Campanale, di 26 anni, via Luini 179, Bernardo Chianello, 35 anni, in soggiorno obbligato a Racconigi, Abdul Ozama Eiazim, 34 anni, egiziano, corriere della droga, Aniello Medolla, Paolo Lombardo e Vincenzo Attisano, accusati di aver favorito la latitanza di Giuseppe Altomare, sono stati eseguiti.

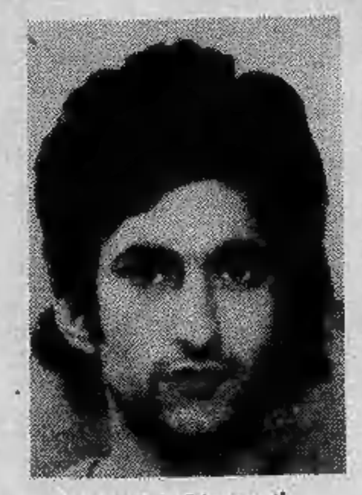
Il traffico di armi si svolgeva prevalentemente sul mercato nezionale, mentre quello della droga e della valuta falsa era a più largo respiro, addirittura a livello intercontinentale.

Per «distrazione»

Bancario arrestato

L'impiegato bancario Vito La Fata, di 39 anni, dipendente dell'ufficio Borsa del San Paolo, è stato arrestato sotto l'accusa di peculato aggravato per aver «distratto» circa 230 milioni avallando operazioni borsistiche di alcuni suoi «amici» senza che vi fossero i capitali necessari per la loro effettuazione. Con questo sistema il La Fata, che abita in via Monginevro 126, aveva racimolato decine di milioni che sommati hanno dato, appunto, la cifra per la quale il giudice Rinaudo ha firmato il mandato di cattura.

Quattro spacciatori arrestati



Maurizio Linguanti

Quattro arrestati nel mondo dei piccoli spacciatori di droga: la squadra mobile ha effettuato, negli ultimi tempi, una serie di controlli, pedinamenti e appostamenti, specie nei dintorni dello stadio, dove si riuniscono alla notte i medi spacciatori, quelli che forniscono la merce a drogati che, a loro volta, la piazzano sul piccolissimo mercato.

Sono stati arrestati Maurizio Linguanti, di 26 anni, via Servais 159, sorpreso mentre piazzava eroina e Carla Facciolla, 19 anni, via Cecchi 55 con Emanuele Palmieri, via Cottolengo 19, che la compravano per consumarla e per rivenderla. Poi Armando Ligarò, di 19 anni, via Gonin 5, che vendeva hashish. I prezzi delle due droghe hanno raggiunto le 300.000 al grammo per l'eroina e le 10.000 per l'hashish. I quattro arrestati, tuttavia, non sono che «pesci piccoli», anzi, microscopici. I grandi canali della droga e i grandi spacciatori, quelli che arricchiscono a miliardi, sono ancora fantasmi senza nome.

Processo De Franco

11 anni al marito omicida

E' stato condannato a dieci anni e undici mesi di reclusione Annunziato De Franco, l'operaio che il 9 agosto 1975 uccise l'amico della moglie, Francesco Bruni, e obbligò la donna ad autoaccusarsi del delitto. Il pubblico ministero, dottor Savio, aveva chiesto 27 anni per omicidio premeditato: i giudici della corte d'assise (pres. Barbaro) hanno invece accolto la tesi dei difensori, avvocati Chiusano, Gianaria, Festa, sull'assassinio compiuto per la spinta di un impulso d'ira irrefrenabile, durante un alterco con il rivale.

Tragico incidente troncava la vita di

Ernesto Cogno

Inconsolabile lo annuncia la moglie **Lucia Cota**, le sorelle, i cognati e parenti tutti. I funerali, giovedì 31 c.m., ore 17 in Sanfrè. Benedizione ore 16 ospedale S. Croce, Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanfrè**, 30 maggio 1979.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Ernesto Cogno

— **Torino**, 30 maggio 1979.

I **Colleghi** del **Reparto Spedizione** partecipano al dolore per la scomparsa del caro collega **ERNESTO**.

Le famiglie **Bottaccin** e **Reviglio** partecipano al dolore della famiglia Cogno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Toeschi in Zanetta

Lo annunciano il marito **Carlo**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Marina** ed il piccolo **Walter**. I funerali giovedì 31 corrente ore 17,30 in Gargallo.
— **Gargallo**, 29 maggio 1979.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Olimpio Scarani

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Angelina Ferrari** ed i figli **Mario** con la moglie **Carla Losio**, la figlia **Elena** e la suocera **Rosa Pernice**, il figlio **Piero**, la moglie **Maria Novarini** con i figli **Luisella** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo il giorno 31 maggio 1979 alle ore 17.
— **Cigognola** (Pavia), 30 maggio 1979.

Colleghi e **Collaboratori tutti** dell'**Assistenza Tecnica** partecipano commossi al dolore che ha colpito l'ing. Mario Scarani per la perdita del **PADRE**.
Gli amici e i colleghi:
Marik Bosia
Francesco De Salvia
Bruno Doria
Angelo Labate
Paolo Lenzoni
Gabriele Balboni
Fausto Balluco
Francesco Bernardini
Livio Bertone
Mario Calasso
Giuseppe Cavaglià
Guglielmo Cavaliere
Giorgio Cerutti
Alessandro Cigna
Massimo Cirio
Giovanni De Bernardi
Franco Durastanti
Lucio Fragiacomo
Giorgio Ferraris
Giovanni Gentile
Ezio Giaj
Giovanni Grisen
Gianpaolo Migliorini
Fausto Melchiori
Severino Mottura
Giuseppe Pocchiola Lussia
Mario Ponchione
Piero Ponzio
Virginio Prono
Lorenzo Profio
Carlo Restaldi
Luigi Serzano
Ernesto Smeriglio
Lorenzo Truffo
Luciano Tumiati
Sergio Vallini
Elio Zamboni

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Paolo Bosio

ex Cassiere Istituto Bancario San Paolo di Cirié e San Maurizio

Ne dànno il doloroso annuncio: il fratello **Gianni** e consorte **Edvina Omegna**, l'adorata nipote **Gisella**, zie, cugini e famiglia Omegna. I funerali avranno luogo in Cirié giovedì 31 corr., alle ore 17, dall'abitazione, via Montebello 4.
— **Cirié**, 30 maggio 1979.

Il giorno 29 maggio è mancato il

DOTT. ING.

Ottorino Segalin

Cavaliere di Vittorio Veneto
Nastro Azzurro

Lo annunciano a funerali avvenuti: la figlia **Giancarla** con il marito **Corrado Bocchio Galoppo** e figlie **Cristina, Orietta** e **Marina**, nipoti e parenti tutti.
— **Biella**, 31 maggio 1979.

E' mancata

Maria Lisona ved. Mallarino

di anni 85

Ne dànno il doloroso annuncio: figlie, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 31 c.m. alle ore 14,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 30 maggio 1979.

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Maria

Pasquale Bernardi

anni 59

Ne dànno l'annuncio il figlio **Luigi** con la moglie **Daniela** e il piccolo **Paolo** la sorella **Giuseppina** col marito **Renzo**, i coniugi **Guglielmone**. Funerali 1° giugno ore 15, da via Sciopis 11.
— **Giaveno**, 29 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Luciano Casati

L'annunciano: figlio, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 corrente alle ore 16 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 maggio 1979.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Manzoni vedova Beccaria

Ne dànno il doloroso annuncio: la figlia **Clelia** con il marito e i figli, la nipote **Rossana** con il marito e la figlia. Il funerale avrà luogo giovedì 31 maggio alle ore 10,15 nella chiesa della Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 30 maggio 1979.

E' mancato

Rodolfo Barbera

Anziano Lancia

anni 76

Ne dànno l'annuncio: la moglie **Caterina Rosso**, nipoti, parenti tutti. Funerali, oggi alle ore 16, Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24).
— **Torino**, 31 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Antonio Musicò

Addolorati l'annunciano: la moglie, la figlia, il fratello, la cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 16 di oggi partendo dalla parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 29 maggio 1979.

E' mancata

Marta Inaudi ved. Taricco

di anni 77

Addolorati l'annunciano: i figli **Elena, Francesco** e **Filippo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 31 corrente, ore 16,30, da via 1° Maggio 12.
— **Nichelino**, 30 maggio 1979.

Mafalda Pina Ostellino annuncia con grande dolore la scomparsa del marito

Carlo Ostellino

Anziano Fiat

I funerali avverranno venerdì, alle ore 10, nella parrocchia di San Giorgio a Chieri.
— **Chieri**, 30 maggio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Toja

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Giovanni**, la nuora **Maria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Crocetta, partendo da corso De Gasperi 59.
— **Torino**, 29 maggio 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Oliviero Taddei

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nuore, generi, nipoti, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi giovedì ore 14,30 nella parrocchia Santo Nome di Gesù.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Varvello in Venesio

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio il marito **Vittorio** con i figli **Camillo, Alessandra, Elisabetta**, la mamma **Teresa**, i fratelli **Gianfranco** con la moglie **Pia** e i figli **Maria Teresa, Roberto, Marco**; **Piergiorgio** con la moglie **Titti** e i figli **Davide, Daniela, Damiziana**; i suoceri **Gianna** e **Camillo Venesio**.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

Le zie **Elisa, Lidia Pettinati** e **Rina Davitti** con i figli **Luigi** e **Franco** e le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Vittorio e figli con dolore e rimpianto per la scomparsa di

Carla Varvello in Venesio

— **Torino**, 31 maggio 1979.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale della Banca Anonima di Credito** prendono parte al dolore del dr. Vittorio Venesio amministratore delegato della società per la perdita della consorte

Carla Varvello in Venesio

— **Torino**, 31 maggio 1979.

La **Direzione**, i **Funzionari**, il **personale tutto delle Sedi e filiali di Torino** e di **Casale Monferrato della Banca Anonima di Credito** partecipano commossi al dolore del dr. Vittorio Venesio per la scomparsa della moglie

Carla Varvello in Venesio

— **Torino**, 31 maggio 1979.

Cristianamente è mancato raggiungendo la sua amatissima figlia Anna

Giovanni Pietro Erba

Cav. Vitt. Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, il fratello, i figli, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 osp. Gradenigo indi la cara salma proseguirà per Mollia.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

E' mancato improvvisamente il

dottor Adriano Boffano

Collaboratore scientifico della Ciba-Geigy

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bruna Viarengo**, l'adorata **Silvia Ilaria**, i genitori **Giovanni** e **Leopolda**, il fratello **Remo** e consorte, il suocero, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1° giugno p.v. alle ore 17 presso il cimitero urbano dove la salma giungerà proveniente da Lione.
— **Asti**, 31 maggio 1979.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Mainero in Gaj

Lo partecipano con immenso dolore il marito **Antonino**, la figlia **Maria Vittoria** col marito **Marco Civiero**, fratelli, sorelle, cognato, cognata, zii, zie, nipoti, cugini, cugine, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Carlo Emanuelli, al prof. Alessandro Calciati per la premurosa assistenza prestata. Benedizione salma giovedì 31 ore 14 abitazione corso Novara 36, funerale in San Paolo Solbrito ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1979.

L'anima mia s'acqueta in Dio,
solo da Lui viene la mia salvezza
Salmo 62 : 1

Il 29 maggio è mancato

Raffaele Lo Grasso

Lo partecipano la moglie **Trieste**, figli, nuora, nipotine. I funerali avranno luogo giovedì 31 maggio alle ore 16 nella Sala Valdese di via Nomaglio.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

ANNIVERSARI

Decimo anniversario

dott. Aldo Piovano

La tua **Teresina** che tanto hai amato, con grande dolore, rimpianto, e sconfinato amore, ti porta sempre nel suo cuore, fidente che sia non lontano il giorno di ritrovarti in Dio.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

Con sincero affetto ricorde il mio caro

TENENTE DOTT.

Aldo Piovano

Albania 1941

Giuseppe Fusario Foggia.
— **Foggia**, 31 maggio 1979.

Don **Giuseppe** ricorda in preghiera, l'anima eletta del

dott. Aldo Piovano

— **Torino**, 31 maggio 1979.

dott. Aldo Piovano

indimenticabile

Bassi, Ferrari, Morello.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

Matilde Fusario Cavaliero

E' già un anno! Spazio di tempo quotidianamente vissuto dai Tuoi cari nella luce del Tuo luminoso sorriso, del Tuo dolcissimo ricordo, del Tuo rimpianto dolorosissimo.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

La Messa di trigesima in suffragio dell'

ing. Aniceto Rebaudi

verrà celebrata il 4 giugno ore 18 a Santa Cristina. La famiglia sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

Nel secondo anniversario della morte di

Angelo Mola

Marialina, Luigi e mamma sempre ricordano giovedì 31 maggio, ore 18 Ss. Messa parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 31 maggio 1979.

1978 1979

Giuseppina Jona

vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari. S. Messa venerdì 1° giugno ore 18,30 parrocchia Madonna del Pilone.

1969 1979

Umberto Maroni

affettuosamente ricordato e rimpianto.

Troppi e troppo confusi i tentativi di cambiare

A questa scuola manca qualcosa: la riforma

Parlare di scuola, alla fine dell'anno, vuol dire necessariamente addentrarsi nei consuntivi e, al più, tentare qualche previsione per la prossima stagione. Lo ha fatto il provveditore agli studi, Lucio Pisani, nei giorni scorsi, e lo ha fatto con la cautela che lo contraddistingue. Specialmente nell'affrontare i nodi centrali del problema scolastico, il provveditore si è tenuto molto sulle generali. Vediamo, allora, quali sono effettivamente i «mali» della scuola e quali gli strumenti con i quali aggredirli.

Si parla, spesso, di carenze di struttura: poche aule, pochi mezzi. Il che è certamente vero, ma non giustifica una esasperata «corsa alla costruzione». Occorre tener presente, infatti, che l'andamento della curva demografica è in regresso, sia pure lentamente, e che lascia prevedere, pertanto, una diminuzione effettiva della «domanda» nei prossimi anni.

Non solo le aule, infatti, mancano, ma anche e soprattutto le strutture di supporto: palestre, aule da disegno, locali dove possano tenersi attività ludomotorie e di animazione. Insomma, i «banchi» ci sono, i doppi turni stanno progressivamente scomparendo. Ma se si vuole fare davvero del «tempo pieno» un modo nuovo di insegnare, allora l'edilizia scolastica ha ancora molti passi da compiere.

Poi i rapporti scuola-alunno. Il professor Pisani considera «una vittoria» il fatto di aver potuto annullare, per «un vizio di forma» un provvedimento di consiglio di istituto che espelleva un ragazzo dalla scuola per aver espresso simpatia per le Brigate rosse. Ma forse non si sono considerate due cose: primo, il provvedimento o era giusto o era ingiusto. Quindi non un «vizio di forma» ma una valutazione di sostanza doveva annullarlo, senza che la massima autorità scolastica torinese dovesse nascondersi dietro alcun paravento formale.

Secondo, non risulta che qualcuno abbia approfondito con il ragazzo i motivi di quella sua «simpatia» ed, eventualmente, abbia discusso con lui tali motivi. Il che sarebbe stato il mezzo migliore per stabilire quali molle avessero mosso il ragazzino e quale ambiente le avesse portate a scattare.

Più esplicito Pisani è stato nel condannare un certo tipo di commistione fra magistratura e scuola nell'ultimo, clamoroso caso che ha visto protagonista il noto magistrato Ponzo e un ragazzino della scuola Capuana. Aggiungendo, però, che il ragazzo ha avuto come insegnante la moglie del magistrato, noi riteniamo di chiarire meglio alcuni meccanismi che possono aver generato la vicenda. E' da notare che proprio questo episodio, unito ad alcuni altri, ha provocato il trasferimento del giudice dal tribunale dei minori («Non lo ritengo idoneo» — disse il presidente Vercellone) ad altro e meno delicato incarico.

Concludendo questa rapidissima panoramica, vediamo la posizione degli insegnanti. Delicatissima, occorre dirlo. Sono pochi (è previsto un aumento di quelli in ruolo), lavorano molto e sono pagati sottomisura. E' forse giunto il momento di sfatare la leggenda dei professori e dei maestri che «fanno quattro mesi di vacanza all'anno». Una volta, forse. Ora, con i consigli di classe, le riunioni varie, i decreti delegati da gestire, insomma, con tanta, forse troppa burocrazia da affrontare, i quattro mesi se li sono dimenticati da un pezzo.

Ed anche durante l'anno, i pomeriggi «liberi» sono solo un ricordo. Gli stipendi, poi, non sono certamente dei più elevati. E non migliorano granché con il passare degli anni. Da qui il fenomeno delle «ripetizioni», anche queste, però, fortemente limitate sia dal diminuito tempo libero di cui si diceva, sia dalla minore disponibilità della «clientela». Molti, genitori e studenti, si sono resi conto che le «lezioni» non sono poi quel rimedio miracoloso di cui si è cianciato per anni.

La scuola, dunque, al di là della sempre sognata riforma della quale non si sono visti che mozziconi disorganici, è ancora in alto mare. E un mare che, apparentemente più calmo di qualche anno fa, potrebbe d'improvviso riesplodere in tempeste furiose. Occorre, al più presto, ridarle una dignità nuova e questo solo un piano organico, efficace, coordinato, lo può fare. Altrimenti sarà caos.

Mauro Benedetti

Libri: erano meglio quelli di una volta?

I libri di testo. Sono migliori o peggiori di quelli di una volta? I pareri sono discordi e non sempre le valutazioni si basano su criteri oggettivi. Certamente sono diversi. Quanto poi questa diversità sia un «guadagno» rispetto al passato è difficile da stabilire. In linea generale si potrebbe osservare che dal punto di vista della presentazione grafica e della chiarezza qualche passo avanti c'è stato. Ma non sempre.

Alcuni testi, specie quelli di matematica per le scuole elementari, risentono di un'incertezza formale che, spesso, sfocia in una certa imprecisione. Ad esempio, che senso ha, come si può leggere in un libro adottato dalla scuola «Baricco», fornire una formula per il calcolo della superficie di un pentagono diversa da quella generale per i poligoni regolari? Serve solo a confondere le idee ai bambini che, già di per sé, non le hanno chiarissime.

E che senso ha, ancora, nei testi di geografia, continuare nell'esposizione tradizionale? «La Calabria confina a nord...». «Uno dei prodotti principali è il bergamotto...». Ora, sarà anche vero che il bergamotto è il principe degli agrumi calabresi, ma della situazione «vera» della regione e, in generale, di tutto il Sud, chi ne parla? I bimbi crescono con la convinzione che il Meridione sia un'unica, immensa aiuola fiorita, ma non è proprio così...

Della povertà, dell'arretratezza di intere regioni, dei motivi storici, economici e politici che hanno dato origine a codeste situazioni, chi ne parla? Qualche insegnante, più attento degli altri. Ma sui libri, di questa Italia, non si trova traccia. La parola «inquinamento» si affaccia timidamente, ma le coste liguri (interdette ai bagnanti, massacrate dal cemento, dissanguate dalla speculazione), sono ancora «grandi produttrici di fiori e le barche dei pescatori affollano i piccoli, caratteristici porticcioli».

Non siamo più, forse, al «contadino che rientra stanco ma felice», ma non ce ne siamo allontanati molto. E di contadini felici, in circolazione, non ce ne sono tanti, almeno a giudicare dall'andamento del mercato ortofrutticolo. Già che si parla di riforma della scuola, sarebbe bene, forse, parlare anche di riforma dei testi scolastici. Perché i nostri ragazzi non crescano in un mondo irreale, che non esiste più o che, forse, non è mai esistito...

istituto parificato "SAN MASSIMO"
VIA SAN MASSIMO, 21 bis - TORINO
TEL. 830.446 - 837.700
Corsi parificati diurni e serali per:
PERITI AERONAUTICI PILOTI
PERITI AERONAUTICI COSTRUTTORI
ESAMI DI STATO IN SEDE
VALORE LEGALE DEL TITOLO DI STUDIO

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza, 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti (Decr. Min. 1939)
- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Salvatore Satta
LETTERE INEDITE DAL GIORNO DEL GIUDIZIO

ISTITUTO OFFIDANI
PARIFICATO PER
RAGIONIERI - GEOMETRI
I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE
VIA G. VERDI, 25 - TORINO - TELEF. 882.401 - 877.116

Diplomarsi
PERITO INDUSTRIALE
non è sufficiente, è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.622 (zona piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
che garantisce SERENITA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

The Cambridge Centre
RAPPRESENTANTI DEL TRINITY COLLEGE
CENTRO DI STUDI INGLESI
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
Via Ponza 4 - 10121 TORINO - Tel. 54.42.68
CORSI: ragazzi e adulti
Corsi individuali - in aziende - corsi pratici a medio termine
Preparazione agli esami del Trinity College di Londra e del First Certificate e Proficiency di Cambridge
CORSI ESTIVI DI LINGUA IN INGHILTERRA
ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI
BIBLIOTECA DI 6000 VOLUMI PER ADULTI E RAGAZZI
BIBLIOTECA DI CASSETTE REGISTRATE SU VARI ARGOMENTI (mattino)
LE ISCRIZIONI AI CORSI SONO APERTE DA GIUGNO

UNA SETTIMANA TIPO
Mattino: 9,30-11,30 corsi adulti
Pomeriggio: 14,30-16,00 corsi per; 16,15-17,45 ragazzi
Sera: 18,00-19,30 corsi per; 19,45-21,15 adulti
MERCOLEDI' (attività)
16,30 Dettato (con commento)
17,30 Conversation Tea
18,00 Conferenza/ Commedia/ecc.
19,00 Attività linguistica (playreading)
VENERDI':
18,00 Dettato (con commento)
19,00 Attività linguistica

LITERATURE COURSE
The aim of the course is to give an overview of English Literature from the 8th C. to the beginning of the 20th century.
Oct.-Dec.: Anglo-Saxon poetry and prose Early Drama, Ballads, Chaucer
Jan.-March: Elizabethan Literature, Jacobean Tragedy, Milton, Restoration, Rise of the Novel, Burns and Blake
Apr.-June: Poets of the 18th and 19th C. The Victorian Novel, Poets of the 20th century, Shaw and Wilde.
ISCRIZIONI A SETTEMBRE

I problemi psicologici e pratici della «materna»

Quando il bebé rifiuta l'asilo

Quanto ci costa la prima scuola

Si dice scuola e, chissà perché, si pensa subito a grembiulini neri ■ bianchi ■ grossi fiocchi azzurri. Ma ■ scuola non è tutta lì, fra i banchi delle elementari, anche se, istintivamente, il ricordo corre ■ quel tempo. E' scuola anche prima ■ dopo. E, certo, non ■■■ importante. Soprattutto prima.

Molti dicono «asilo», ma l'espressione è vecchia di quando, ancora, non esistevano i «nidi». Oggi l'esatta definizione del «prescolare» ■ scuola materna. Ed è una tappa estremamente incisiva nella personalità del bambino. Specie per quel bambino che, dalla nascita ai tre anni, non abbia avuto occasione di socializzare con altri della sua età, ■ perché figlio unico, oppure perché il «train ■ vie» dei suoi genitori non lo ha portato ■ contatto con altri bambini.

Per questi piccoli il primo impatto con la materna può essere difficile, addirittura traumatico. Possono crearsi sensi di abbandono da parte dei genitori, la figura della madre, fino ■ quel momento onnipresente accanto al piccolo, stenta ad essere sostituita da quella della maestra. La madre, ovviamente, è esclusiva. La maestra ha con sé almeno due dozzine di bambini che, nei casi più sfavorevoli, possono diventare quasi tre. In queste condizioni, per il bimbo «mai uscito di casa» lo choch può essere davvero forte. ■ inaspettato.

Generalmente, infatti, ■ parte il quasi inevitabile «pianto ■■■ primo giorno», il bimbo accetta bene la scuola per qualche tempo, «travolto» e distratto dalla novità della cosa, dalla presenza di un gran numero di coetanei con i quali giocare, da tutta ■■■ diversa prospettiva che gli si schiude davanti. Poi, improvviso, il ripensamento: non voglio più andare all'asilo, annuncia una mattina, irremovibile. E sono capricci feroci, davanti alla porta della classe. Come mai?

Scatta, dopo ■■ certo periodo, la sensazione ■ essere stato abbandonato, «scaricato». E, siccome questa non è, in molti casi, una mera sensazione, ■■ una sia pure parziale realtà, ecco che il bimbo sente nascere il rifiuto. Ha esaurito la carica di curiosità per la cosa nuova; ha magari sentito che ■ mamma ■■■ può fare quella tale ■■■ perché, accidenti, domani il bambino non ■■ all'asilo», ricavandone l'impressione di essere effettivamente «parcheggiato» perché ingombrante.

Che fare? Occorre, se le cose giungono al rifiuto totale, interessare il bambino in altro modo. Facendogli vedere come il papà lavori fuori casa, la mamma, spesso, anche ■ a lui, che «ormai è grande», tocchi quest'altro «lavoro», andare all'asilo. Un discorso del genere, tenuto in toni dolci ma fermi, senza affanni o minacce, avrà più successo di molti urlacci. I bambini, dovremmo ricordarcelo più spesso, hanno, più di noi, capacità di afferrare ragionamenti anche complessi. Purché non sballati.

Ma quanto costa andare all'asilo? Dipende da alcune cose. Intanto la tassa da pagare ogni mese. Negli ■■■ (o meglio, scuole materne) comunali, si pagano ventimila lire ■ ■■■■ ■■ il reddito della famiglia è superiore agli otto milioni. Altrimenti la frequenza ■ gratuita. Poi ci so■■ alcune spese accessorie, «una tantum». Il grembiulino (meglio ■■ ■■■■ due, per avere il cambio), ■■ dalle tremila lire alle dieci-dodici ■■ ■ cercano modelli particolari. Le scarpette, da usare al posto ■ quelle che si portano comunemente in strada, sono più care: sulle quattordicimila lire.

Poi, in pratica, ■■■■ si spende altro. Il pranzo ■ compreso nella retta, così ■■■■ la merenda. Tutti gli attrezzi che il bambino ■■■ ■ scuola sono forniti dal Comune. Gessi, colori, giocattoli. Tanto che ■ proibito (pur se qualche volta le ■■■ stre «chiudono un occhio») portarsi giocattoli o materiale da casa ■ meno che non sia espressamente richiesto. ■ le richieste, in genere, riguardano scatole vuote, vecchi barattoli o altre ■■■ che i bambini utilizzano per decorarli o per costruire oggetti da «regalare» ai genitori nelle ricorrenze tradizionali, Natale, Pasqua, festa della mamma, del papà ■ così via. Oltre agli asili comunali esistono quelli statali dove le cifre elencate sono più o meno analoghe.

Maestra «mestiere» difficile

E' difficile fare la maestra alla materna? Le risposte sono numerose come le insegnanti. Alcune lo trovano semplicissimo, altre «soffro■■ di moltissimi problemi. Vediamo ■ posizioni delle une e delle altre.

Alla «municipale sperimentale» ■ via Medici ha lavorato per qualche tempo Teresita, bruna, giovanissima, con ■■ hobby ben strano per ■■■ maestra: il paracadutismo. Per lei ■■■ facile insegnare: «I bambini, anche i più indiavolati, hanno tutti ■■ punto debole, la curiosità. Basta incuriosirli, interessarli a qualcosa, e diventano angioletti. Beh, insomma, forse ■■■ proprio angeli, ma già più abbordabili...».

Qualche caso particolare? «Qui in via Medici avevo bambini handicappati, non per nulla la scuola ■ definita sperimentale. Handicap relativamente leggeri, s'intende, ma già tali ■■ rendere questi bimbi dei diversi. Ebbene, non ho mai riscontrato, nei cosiddetti normali, tracce di insofferenza o di rigetto

Un'esperienza positiva, dunque? «Per quel che mi riguarda certamente. Alcuni dei miei bamb'ni ■■■■ venuti ■ trovarmi ■ ■■■■ mia (abito in campagna, ■■■■ parti ■ Vercelli) e ■ sono divertiti molto ■■■ gli animali. Ne hanno parlato per giorni ■■■ gli altri, ero diventata Teresita dei conigli, la ■■■■ mi riempiva di gioia».

■■■ non sempre ■ cose vanno così bene. Un'altra ragazza, in una scuola della periferia, manifesta perplessità: «I bambini arrivano ■■ noi portandosi dietro il retaggio della famiglia di origine. Non tutti i quartieri sono uguali ■ forse, questo ■ fra i più sfortunati. Certo che la carica di aggressività, ■ ribellione, che hanno alcuni piccoli qui ■■ noi ■ difficilmente contenibile e, ■■■ che se noi ne comprendiamo appieno le cause e cerchiamo quanto più possibile ■■ rimuoverle, ■ difficile rimediare».

Il disadattamento nasce già all'asilo? «Nasce all'asilo nel ■■■■ più letterale della parola. Cioè al nido. Qui da noi arrivano soggetti già in difficoltà. Sembrerà assurdo, ma ci sono bambini che, a tre anni, ■■■ sanno parlare l'italiano. Parlano misture strane di dialetti diversi, e non solo, né in maggior misura meridionali. Veneti, piemontesi, marchigiani e, naturalmente, meridionali in senso stretto. Ma in comu■■ hanno un isolamento linguistico che rischia ■ rinchiuderli in un «ghetto fonetico» prima ■■■■■ che comincino ■ vivere».

Difficile, soprattutto, per la serie di insuccessi che solo chi ■ veramente disposto a «soffrire» riesce in qualche modo a superare, gioendo per ogni minimo successo e non lasciandosi abbattere dai fiaschi. Far ■ maestra, in ■■■ materna, vuol dire anche questo.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per
Perito in informatica
Ragioniere programmatore
Scuola media
Addetta alla segreteria d'azienda
Segretaria d'ufficio
Stenodattilografa
S.D.C.
C. MATTEOTTI 3 bis
Tel. ■■■■■

regent school
Corsi intensivi
con docenti di madrelingua
☐ INDIVIDUALI
☐ PICCOLI GRUPPI
Integrati ■■ un soggiorno di ■■■■ all'estero
UNA
TORINO - V. dell'Arcivescovado 7
Tel. 548.560 - 548.278
ROMA - Via Monterone ■
Tel. 654.3820 - 656.8005

istituto parificato "SAN MASSIMO"
VIA ■■■ MASSIMO, 21 ■■■ TORINO
CORSI PARIFICATI DIURNI E SERALI PER
•LICEO SCIENTIFICO
•LICEO LINGUISTICO
ESAMI DI STATO IN SEDE-VALORE LEGALE ■■ TITOLO DI STUDIO

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
I «Dialoghi» di Platone pronti per il teatro
UN COPIONE PER SOCRATE

Istituto tecnico Industriale Parificato
(Sede legale d'esami)
ELETTRONICA INDUSTRIALE - TELECOMUNICAZIONI
SANT'OTTAVIO
VIA SANT'OTTAVIO ■■ - TORINO - Telefoni 830.870 - 879.280

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni — ■■■■ di recupero
diurni - preserali - serali
liceo classico
liceo linguistico
liceo artistico
Istituto tecnico industriale (Informatica - elettronica - meccanica)
scuola magistrale
licenza media (in un solo anno)
VIA ■■■■ 7 - TORINO - Tel. 835.464 - ■■■ ■■■

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali
Istituto Tecn. Ind. legalmente riconosciuto
"SPAGNESI"
Via T. Grossi 23 - Torino - Tel. 696.38.52
SEZIONI: DIURNA ■ SERALE - MASCHILE E FEMMINILE

Istituto Tecnico Industriale Parificato (Sede legale d'esami)
MECCANICI - ELETTROTECNICI - ELETTRONICI
GALVANI
VIA PLANA 10 TORINO - TEL. 885.200 - 885.146

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: ■■■■ - LICEO SCIENTIFICO - ELEMENTARI
GEOMETRI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO LEGALE
Per i non promossi corsi di ricupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni ■■■ Segreteria:
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

CENTRO LINGUE ITALO-SVIZZERO
del British Colleges Group
LICEO LINGUISTICO - SCUOLA PER INTERPRETI TORINO
Maturità linguistica (diploma statale: accesso a tutte le facoltà universitarie)
Corsi ■ lingue per: TRADUTTORE - INTERPRETE - ■■■■■■
con diplomi della Regione Piemonte - 4 lingue
Diplomi internazionali
INGLESE British (3 livelli) - First certificate proficiency (Università ■ Cambridge) - Proficiency Usa: Michigan State - Toefel.
TEDESCO Zertifikat ■ kleines deutsches sprachdiplom deutscher volkshochschulverband ■ Goete Institut.
FRANCESE Alliance française - Università di Grenoble.
SPAGNOLO Diploma de lengua y cultura española.
ALTRI ■■■■ DI LINGUA E CULTURA
Russo - Arabo - Cinese - Portoghese - Brasiliano - Italiano (per stranieri)
Italian for foreigners - Deutsch fur auslander.
Laboratorio elettronico - Traduzione consecutiva e simultanea.
Corsi diurni - preserali - serali.
Via Lagrange ■ (Palazzo Vagnino)
TORINO - Telef. 530.326 - ■■■ ■■■
a due passi da Porta Nuova

I motivi per i quali hanno successo

Venti «pagine gialle» per le scuole private

Parlare di scuola senza accennare al fenomeno delle «private» non sarebbe logico. Anche se, per alcuni, le scuole non a gestione pubblica sono diavoli da esorcizzare esse esistono ed hanno una precisa funzione. La stessa, in certo senso, che hanno le cliniche nei confronti degli ospedali: suppliscono a deficienze strutturali della «cosa pubblica», deficienze alle quali, fino ad oggi, non si è saputo o voluto porre rimedio.

Di ordine quantitativo, soprattutto: le scuole sono poche, disagevoli, scomode. Questo è un primo dato di fatto. Poi sono male organizzate: doppi turni, aule superaffollate, succursali localizzate in modo assurdo (è di poco tempo fa il caso emblematico di una scuola di Barriera Milano che aveva una «dipendenza» ai piedi della collina). Questa componente ha condizionato in passato e condiziona tutt'ora, nonostante innegabili miglioramenti, le scelte di molti genitori che hanno preferito, per i figli, sistemazioni migliori.

E, proseguendo con il paragone ospedaliero, fin qui siamo alla migliore sistemazione alberghiera delle cliniche rispetto agli ospedali, brutti e sporchi. Venendo alla parte più squisitamente qualitativa (le cure, in termini medici) non è sempre vero che le private insegnino meglio delle pubbliche, anche se, in alcuni casi, è effettivamente così. Ciò che offrono in più è una garanzia di continuità (meno scioperi), di «cura» più assidua dei ragazzi (c'è spesso il tempo pieno), il trasporto dei bambini a casa e a scuola, servizi, insomma, che il «pubblico» non può fornire e che sono spesso apprezzatissimi.

Certo vi sono alcuni lati negativi, quali, in certi casi, il sovraffollamento o la scarsa preparazione dei docenti. Ma, in linea di massima le migliori scuole private di Torino hanno ben poco da invidiare (forse niente) a moltissime di quelle pubbliche. Certo, costano. Così costa una clinica nei confronti dell'ospedale, e senza neppure la mutua a coprire le spese. Ma sono molte le famiglie che fanno questa scelta, disposte anche a sacrifici massicci, perché i ragazzi «vengano seguiti meglio».

Le pagine gialle dell'elenco telefonico di Torino riservano ben venti fogli fittissimi a questo tipo di istruzione. E non si tratta solo di elementari, medie, materne, cicli classici, insomma. Spesso scuole che non hanno corrispettivi pubblici, alle quali di rivolgono giovani che sperano in tal modo di aprirsi possibilità concrete di lavoro: scuole per programmatori, per parrucchieri, di taglio per sarti, per odontotecnici, perforatori elettronici, riparatori elettrici e meccanici, insomma, tutta quella vsta di preparazione al lavoro che la scuola pubblica copre o copre con mezzi troppo macchinosi, tali da scoraggiare il giovane che possa spendere anni della sua vita nello studio.

In questo settore, veramente, l'istruzione privata fa la da padrona, per non contare poi quello delle lingue. Studiare una lingua straniera, lungo i canali ufficiali, significa arrivarci dopo anni e anni di fatica.

Le scuole specializzate, invece, mettono in grado l'allievo di esprimersi a livello di intelleggibilità in tempi ben più brevi. Certo, la strada, poi, è ancora lunga e passa, obbligatoriamente, per una specializzazione più accurata e più lunga, magari nel Paese in cui quella lingua si parla. Ma il primo passo, il più importante, è fatto.

Vorremo chiudere parlando di un settore nel quale l'iniziativa pubblica è inesistente: quello delle scuole guida. Ed è ben singolare che lo Stato, il quale incassa sulle patenti fior di tasse (per non parlare di tutti gli altri balzelli gravanti sull'automobilista) affidi la preparazione di un guidatore all'iniziativa privata. Che potrà essere irreprensibile e corretta, ma che a volte lo è. Prezzi ormai incredibili e lezioni sempre più essenziali, infatti, non garantiscono certo lo Stato di avere sulle sue strade automobilisti ben preparati. A meno che non sia tutto un piano per incassare di più con le contravvenzioni. Peccato, però, che in auto, troppo spesso, si muore...

ISTITUTO IMPERA
CORSO SAN MARTINO 2
TORINO - TEL. 518.974
CORSI PROFESSIONALI PER L'IMPIEGO
SEGRETARIE: D'UFFICIO - STENODATTILO - CONTABILI
● PROGRAMMATORI ELETTRONICI
PERFORATRICI - VERIFICATRICI IBM
● DATTILOGRAFIA ● REGISTRATRICI
PAGHE E CONTRIBUTI
CALCOLO MECCANIZZATO ELETTRONICO
CONTABILITA' ELETTRONICA
IN
La scuola assicura un serio e sereno ambiente di studio e alla fine dei corsi s'interessa per impiegare le proprie allieve.

istituto parificato "SAN MASSIMO"
SSIMO 31 bis TORINO
CORSI PARIFICATI DIURNI E SERALI
RAGIONIERI e GEOMETRI
DI STATO IN SEDE-VALORE DEL TITOLO DI STUDIO

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Enzensberger
IL RIVOLUZIONARIO TORNA ALLA POESIA

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI bis
TORINO - TEL. 548.981
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

(Olagna - Torino)
CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE TORINO
A Torino, in via Quarello, 19, Tel. 347.1371, in un grandioso complesso scolastico il «Centro Istruzione Professionale Edile» offre, con inizio Settembre '79, corsi diurni di qualificazione specifica nel settore edilizio giovani in possesso di titolo di scuola dell'obbligo (media).
Iscrizioni, libri didattico gratuiti. gratuita.
Assegni a partire L. 70.000 tutti gli
di Settembre '79 per «operai edili».

ISTITUTO PROFESSIONALE PER
ODONTOTECNICI
PAOLA
PARIFICATO
Legalmente riconosciuto dalla Sanità e dalla Pubblica Istruzione. In quattro anni si consegue regolare diploma per l'esercizio dell'Arte Ausiliaria Sanitaria di
ODONTOTECNICO
Sono aperte le iscrizioni anche per la classe quinta per il conseguimento della Maturità Professionale Odontotecnica che consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie.

O. I. P.
Organizzazione Istituto
PAOLA
L'O.I.P. organizza per il prossimo anno **Corsi di Recupero per la preparazione agli esami**
MATURITA' TECNICA per:
Geometri - Ragionieri - Periti
IDONEITA' ALLE VARIE CLASSI per:
Geometri - Ragionieri - Periti
SCUOLA MEDIA:
iscrizioni ancora aperte
Posti limitati.

Per informazioni:
ISTITUTO PAOLA
C.so Rosselli n. 1
C.so De Nicola n. 2 Tel. (011) 581.085
10128 TORINO Tel. (011) 587.023

Dopo un anno passato sui banchi di scuola

E adesso finalmente via verso le sognate vacanze

L'anno scolastico è finito e, quest'anno anticipate dalle elezioni, sono arrivate le [illegible] Questi quindici giorni guadagnati hanno scombussolato un po' i piani di molte famiglie, [illegible] anche quelli delle autorità scolastiche. Tutte le iniziative che, tradizionalmente, vengono svolte d'estate, devono infatti quest'anno fare i conti con questo tempo morto rappresentato dalla pausa elettorale. Lo stesso provveditore agli studi ha accennato a questa difficoltà, che rende necessaria una «ripresa» inusuale, di questi tempi.

Certamente il problema non si pone per quanti, ma non [illegible] maggioranza, vivono le vacanze come un'unica, grande parentesi fra l'uno e l'altro anno, completamente fuori città. Ma esiste, invece, per tutti quegli scolari che, per motivi vari, non si allontaneranno [illegible] Torino se non per [illegible] breve periodo, spesso coincidente con le ferie [illegible] uno o di entrambi i genitori.

Questi ragazzi, tuttavia, non resteranno del tutto abbandonati dalla scuola. Per loro, infatti, il comune ha organizzato, già [illegible] molti anni, «Estate Ragazzi», un'iniziativa che, partita fra mille perplessità, ha tuttavia preso quota con il passare delle edizioni. Portare i giovanissimi a contatto [illegible] la natura, pur senza doverli trasportare lontani dalle loro residenze abituali, è il segreto del successo, unitamente al fatto [illegible] tenerli insieme, far loro vivere un'avventura diversa, consentire la scoperta di tante piccole cose che la scuola, quella tradizionale, austera, invernale, non ha il tempo e il modo di insegnare.

Come si zappa la terra, come si trapianta un albero, insomma, come si fa il contadino, è qualcosa che i ragazzi di oggi [illegible] sanno e che, tuttavia, è sempre emozionante scoprire. Negli anni passati la cascina di proprietà del comune che sorge sulla strada [illegible] Lanzo, [illegible] fuori città [illegible] prima [illegible] Venaria, è stata teatro [illegible] questa insolita «scuola». Contiene anche [illegible] piccolo museo, dove ci sono miniature di macchine agricole che i ragazzi possono [illegible] esaminare a fondo e [illegible] voliera gigantesca dove, in un habitat fedelmente riprodotto, vivono numerosissime specie di uccelli rari per l'ambiente piemontese.

Naturalmente l'organizzazione di tutto questo richiede la soluzione di alcuni problemi, non ultimo quello delle maestre, sempre scarse. Si risolve, spesso, con l'assunzione a termine, che consente [illegible] di far fronte alla necessità [illegible] al tempo stesso alle [illegible] gnanti (ed ai loro colleghi maschi) di accumulare qualche punto per [illegible] graduatorie.

[illegible] «Estate ragazzi» è la soluzione fatta in casa, la [illegible] fuori della porta, le colonie, [illegible] l'altra grande valvola [illegible] sfogo che la scuola mette [illegible] disposizione dei suoi piccoli «forzati». Oltre [illegible] quelle comunali, sparse un po' dappertutto sulla Riviera [illegible] in montagna, ci sono quelle aziendali, [illegible] le colonie Lancia di Finale, quelle della Fiat in vari posti e quelle [illegible] altre aziende private.

Alcune scuole parificate, poi, hanno una loro organizzazione per le vacanze, [illegible] complessi in collina, dove i ragazzi possono vivere in campagna, ma sempre a portata di mano dei genitori. Naturalmente i costi di queste ultime soluzioni rispetto alle prime sono più elevati, come d'altra parte più cara, in generale, [illegible] scuola privata rispetto a quella pubblica.

Occorre però ricordare, anche se [illegible] cosa può sembrare inopportuna a molti ragazzini, che le vacanze non sono [illegible] addio alla scuola (magari! dice qualcuno). Sono semplicemente un intervallo, dopo il quale ci si ritrova sugli stessi banchi (o su quelli [illegible] un ordine superiore [illegible] passa dalle materne alle elementari [illegible] via dicendo) a soffrire di [illegible]. Quindi, come dicevano i nostri nonni, mai far arrugginire il cervello con tutto quello (poco o tanto) che c'è dentro.

I «compiti delle vacanze» sono, per molte scuole, solo un ricordo al quale tornano [illegible] infelice [illegible] coloro che hanno già superato la trentina. Oggi [illegible] usano più. [illegible] realmente che lo studente (o chi per lui) faccia uno sforzo al fine di non dimenticare quel che ha imparato in otto faticosissimi mesi di scuola. O, a settembre, si troverà a cominciare tutto daccapo, [illegible] quale sacrificio [illegible] facile immaginare. Insomma, [illegible] ze si, [illegible] «con juicio». E buon divertimento a tutti!

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI [illegible]LI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico e Linguistico
Istituto Magistrale - [illegible] d'Asilo
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo [illegible]
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 542.549
Segreteria: ore 8,30-12,30; 15-21

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Darcy Ribeiro
[illegible] RISCOSSA PER GLI INDIOS

istituto ALMA PARENS
Legalmente autorizzato
PREMIO CITTA' DI TORINO 1978
[illegible] ALFIERE D'ARGENTO 1979

SCUOLA MATERNA
[illegible] - MEDIA
SEMICONVITTO - AMPIO GIARDINO
[illegible] INGLESE
con nuovo sistema didattico mediante telecinema

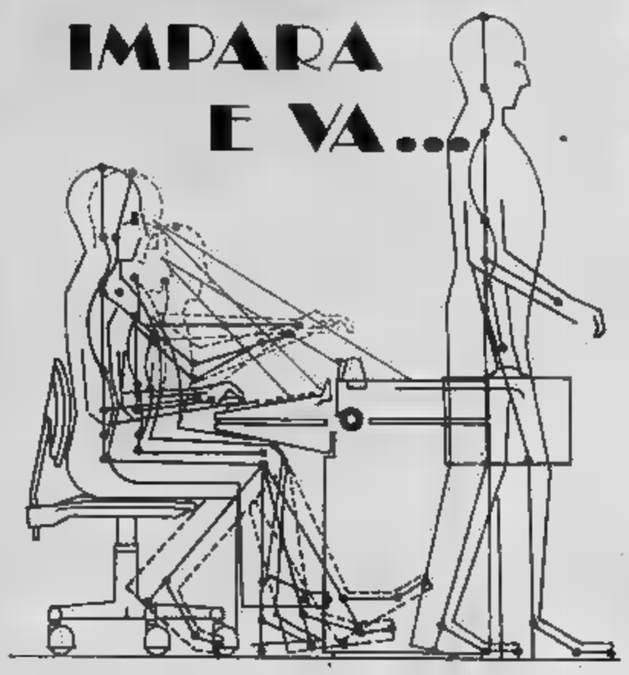
TELECINEMA [illegible] TUTTE LE AULE
SALA GIOCHI
PALESTRA
PISCINA RISCALDATA

corsi di:
DANZA
PIANOFORTE
YUDO
ED. ARTISTICA
10143 TORINO - Corso Francia, 8 (p. Statuto)
(011) 539.802 / 539.877

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:
INGLESE [illegible] FRANCESE
TEDESCO
Con professori madrelingua
CONSULENTI DEL LAVORO
IVA E PRATICA TRIBUTARIA
SEGRETARIATO LINGUISTICO
STENODATTILO
PAGHE E CONTRIBUTI
[illegible] [illegible]
ISTITUTO METHODO
Via S.Secondo 37 - 10128 Torino Tel. 50.55.61/62
Piazza [illegible] - 10136 Torino [illegible]

1909 SIST 1979
Settant'anni al servizio [illegible] [illegible] di giovani [illegible] quattro generazioni, inseriti tutti [illegible] in posti qualificati.
La conferma spontanea dei DIRIGENTI d'azienda:
«Le vostre [illegible], preparate [illegible] tecnica e forti [illegible] carattere, sono diventate [illegible] nostre migliori [illegible]trici»:
è [illegible] super-testimonianza dell'efficienza ottenuta, [illegible] per anno. Grazie quindi a tutte, per il prestigio [illegible] alla Scuola.
Le giovanissime chiudono ora il ciclo, aspettando con serenità [illegible] affrontare gli esami, che si svolgeranno secondo [illegible] nuove norme emanate dalla REGIONE, la quale, colla delibera della GIUNTA REGIONALE N. 75 - 21051 del 15 MAGGIO 1979, ha concesso la «PRESA D'ATTO» per i seguenti corsi:
AIUTO SEGRETARIE, [illegible] D'UFFICIO, DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA, MACCHINE CALCOLATRICI, PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITA', PERFORAZIONE-RE[illegible] OPERATORI, PROGRAMMATORI.
SIST VIA PO 2 - TORINO - T. 547.573

Istituto CIMA
[illegible] CARLO ALBERTO 27
[illegible] A. FABRO 12
TORINO - TEL. 516.994
IMPARA E VA...



LICEO LINGUISTICO
La disinvolta padronanza delle lingue straniere è l'autentico passaporto per relazionare con i Paesi del mondo e la specializzazione più richiesta [illegible] fini d'un buon impiego
LEZIONI DAL LUNEDI' [illegible] VENERDI'
SERVIZIO BAR - MENSA INTERNO
Un istituto moderno per un liceo moderno
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 1979/80
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto:
VIA CARLO [illegible] 27 - TELEFONO 516.994 - TORINO

istituto parificato "SAN MASSIMO"
VIA SAN MASSIMO [illegible] - TORINO
TEL. 830.446 - 837.700
CORSI PARIFICATI DIURNI E [illegible]
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI INDUSTRIALI
ESAMI DI [illegible] LEGALE DEL TITOLO DI STUDIO

IFIM CASH
paga in contanti

Ci trasmetta i dati completi
del suo appartamento
per un acquisto immediato

La rubrica acquisto alloggi su La Stampa

IFIM spa Istituto Finanziario Immobiliare

ADERENTE FIMAI

Sede: 10121 Torino - C.so Re Umberto, 8 - Tel. 515.582
Filiale: 10143 Torino - C.so Francia, 110 - Tel. 742.834

091791

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, ■ la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione ■ nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Gerald Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer) L. 7500 (1°)
2) Ken Follet **La ■■■■ dell'ago** (Mondadori) L. 5500 (4°)
3) Indro Montanelli e Mario Cervi **L'Italia Littoria** (Rizzoli) L. 9000 (3°)
4) Robert Ludlum **Il patto** (Rizzoli) L. 7000 e Enzo Biagi **Una signora così ■■■** (Rizzoli) L. 6000 (2°)
6) Carlo Sgorlon **La carrozza di rame** (Mondadori) L. 6000 (6°)
7) Hans Kung **Dio esiste?** (Mondadori) L. 10.000 (7°)
8) Coleen McCollough **Tim** (Bompiani) L. 6500 (7°)
9) Heinz Konsalik **Un matrimonio ■■■■** (Rizzoli) L. 7000 (5°)
10) Salvatore Satta **Il giorno del giudizio** (Adelphi) L.6500

Olocausto ■■■ solo fa la parte del leone ma apre il mercato agli altri libri, saggi storici o romanzi, che parlano di nazismo, camicie brune, seconda guerra mondiale. Addirittura chi parla ■ una rinascita di quarto Reich ha subito benefici dal successo del romanzo ■ Gerald Green. E' il ■■■ del romanzo ■ Robert Ludlum *Il patto* in cui si immagina un diabolico piano nazista che ■ attua proprio oggi attraverso i figli di fedeli ■■■. Nessun'altra novità particolare. Il mercato non è molto attivo: come ■ ogni consultazione elettorale il pubblico preferisce frequentare le edicole piuttosto che ■ librerie.

A cura di Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta 24 al 30 maggio 1979:

Acqui: Follet **La ■■■■ dell'Ago** (Mondadori)
Alba: Beccaria-Rolfi **Donne di Ravensbruck** (Einaudi)
Alessandria: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Aosta: Ludlum **Il patto** (Rizzoli)
Asti: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Biella: Ludlum **Il patto** (Rizzoli)
Cuneo: Kung **Dio esiste?** (Mondadori)
Ivrea: Green **Olocausto** (Sperling ■ Kupfer)
Novara: Milani **La ■ rossa di via Tadino** (Rusconi)
Novi Ligure: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Pinerolo: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Torino: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Vercelli: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114)
■■■ Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
■■■■■■ria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto (via ■ Teatro Alfieri, 5/a)
■■■■ Colpito (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
■■■■■ra: De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
■■■ ***Ligure:*** Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: Elia (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza CLN, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa ■■■ Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso ■■ Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
■■■■■ La Libreria (corso Libertà, 46)

Il consiglio del libraio

Consiglio il romanzo di Ken Follet ■■ *cruna dell'ago (Mondadori). Una storia di spie e di guerra avvincente, dove è possibile ammirare una splendida indagine psicologica dei personaggi.*

■■■■ **Cossavella**
Ivrea

Cosa ■■■ leggendo Bruno Lauzi

■■■ leggendo il *Manuale di zoologia fantastica* (Einaudi) ■ Jorge Luis Borges. Quello che amo in Borges ■ il suo gioco intellettuale ■■■ letteratura, il prendere in giro la sua ■■■■ erudizione finn ■ mettere in forse la cultura stessa. Ci trovo molta ironia.

Bruno Lauzi

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ■■■■■

1. Satta, *Il giorno del giudizio* (Adelphi)
2. Tobino, *Il perduto amore* (Mondadori)
3. Sgorlon, *La carrozza di* ■■■■ (Mondadori)

■■■■■■■■■■■■■■■■

1. Green, *Olocausto* (Sperling & Kupfer)
2. Follet, *La* ■■■■ *dell'ago* (Mondadori)
3. McCollough, *Tim* (Bompiani)

■■■■■■■■

1. Montanelli-Cervi, *L'Italia littoria* (Rizzoli)
2. Ottone, *Come finirà?* (Garzanti)
3. Goldoni, *Con assegni ciao* (Rizzoli); Fromm, *Avere o essere?* (Mondadori) e Fromm, *L'arte d'amare* ■ Saggiatore)

VARIE

1. *Guida Michelin 1979* (Michelin)
2. Rolter, *Essere Venezia* (Magnus)
3. Mordillo, *La coppia* (Mondadori) ■ Chang, ■ *tao dell'amore* (Mondadori)

«Violenti e violentati» di Arthur Felling

Leggere le fotografie

«E' stato detto che "l'analfabeta del futuro ■■■ sarà chi non conosce la scrittura, ma chi non conosce la fotografia". *Ma non è peggio di un analfabeta il fotografo che* ■■■ ■ *leggere le proprie immagini? Le didascalie non diventano parte* ■■■ *immagini?».* Con questa citazione di Walter Benjamin ■ apre il volume *Violenti* ■ *violentati* ■ (ed. Mazzotta, pp. 100, L. 10.000) dedicato al celebre fotografo americano Weegee.

Di origine polacca, Weegee (nome d'arte ■ Arthur Felling) era un fotografo di strada, ■■■ cronista spietato, ma ineguagliabile. Gran parte della sua produzione esplora la degradazione umana. Sarcastico soprattutto verso i ricchi, la sua fotografia è anche denuncia degli orrori di grandi città ■■■■ New York tra la fine degli Anni Trenta ■ gli Anni Quaranta, dove la vita urbana ■■■ distrugge psichicamente ■ moralmente.

Weegee appartiene alla scuola americana dei fotografi che raccontano *«la realtà com'è»*. ■ suo successo, il suo eccesso quasi morboso di realismo, denunciano la complicità del pubblico che richiede immagini violente ■ una vita che esprime, produce violenza.

Agli inizi della sua attività di fotografo, Weegee per arrotondare il suo stipendio iniziò a ■■■■■ il violino in una sala cinematografica. Nella ■■■ autobiografia racconta: *«Mi piaceva giocare sulle emozioni degli spettatori. Potevo farli piangere o ridere. Avevo i pezzi adatti per ogni situazione. Forse suonare il violino era un modo inconscio di prepararmi il* ■■■ *futuro di fotografo».* E così è stato. Cercava di carpire con l'obiettivo i sentimenti più nascosti, le reazioni, i comportamenti della gente per riproporli ad altra gente, suscitando le reazioni volute.

Weegee amava particolarmente la luce artificiale, l'azione bloccante del flash che illumina e appiattisce ■ soggetto sfumando i contorni. Questo effetto — definito da Weegee la «luce Rembrandt» — ■ otteneva con una Speed Graphic 4x5 con flash sincronizzato, con esposizione preselezionata a 1/200 di secondo, 16 come apertura di diaframma e messa a fuoco di circa tre metri. Alla tecnica va però aggiunta l'abilità di Weegee, ideale per lo stile *candid* (rubata, scattata di nascosto) dove occorre valutare la situazione e scattare in una frazione ■ secondo.

Arthur Felling era solito aggiungere ■ commento delle ■■■ immagini battute cliniche ■■ Raymond Chandler come: *«Seguendo i delitti ci si sporca»* (foto ■ lui mentre si fa lustrare le scarpe) o *«Raccomandata espresso»* (la foto mostra un cadavere sotto una cassetta delle lettere).

Weegee fotografando assassini, vagabondi, derelitti, la miseria, il terrore, la rassegnazione, la morte consumò dieci macchine fotografiche ■ cinque automobili. Famosa era ■ sua Buick in cui aveva installato ■■■ vera e propria camera oscura.

Alessandro Rosa

★ **La Bibbia ■■■ ragazzi** — ■ libro più antico del mondo compare ora in una versione per ragazzi ricca di splendide illustrazioni a colori di gusto tradizionale, che sottolineano ■ senso epico ■■■ narrazione ■ riportano il lettore ■■■ lontano ■ affascinante realtà dei tempi antichi. Testi di mons. Cesare Angelini, 448 pagine, 10.000 lire. Fratelli Fabbri Editori.

LIBRI RICEVUTI

100 piatti facili ■■■ cucina, di E. Spagnol - Sonzogno, L. 5500, 136 pagine.

■■■■ *rivisitate e* ■■■ *accessibili a tutti: dalla classica anatra all'arancia alla* ■■■■■ *lepre al cacao. Come conciliare raffinatezza* ■■■■ *di stile* ■ *velocità di esecuzione.*

Diario ■ un militante, di Vittorio Borelli (intorno a un suicidio) - Feltrinelli, L. 3000, 113 pagine.

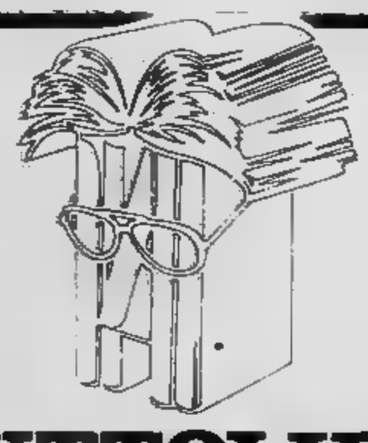
Prendendo spunto dal suicidio di Marco Riva redattore ventenne del «Quotidiano dei lavoratori», testimonianza su vicende non ■■■ lo politiche. Un insieme di esperienze considerate con ironia e talora con amarezza.

Robinson '80, ■ F. Cosatello - Mondadori, L. 5500, ■■■ pagine.

Manuale per una probabile sal■■■■■ E' possibile un ritorno alla terra? L'autore ha cercato di rispondere a questa domanda. Ha consultato esperti, studiato statistiche, preso visione di esperienze fatte e ■■■ ha tratto la conclusione che oggi ■ questo paese ■ può tornare alla terra, ma a certe condizioni...

Una signora così così, di E. Biagi - Rizzoli, L. 6000, 184 pagine.

Romanzo. Una lunga intervista di un giovane giornalista ■ un'attrice sul viale del tramonto ■■■ ancora piena di interessi umani ■ nel corso della quale lei racconta vittorie e sconfitte, felici ■■■■ e frustrazioni.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

I «Dialoghi» di Platone pronti per il teatro

UN COPIONE PER SOCRATE

Enzensberger

IL RIVOLUZIONARIO TORNA ALLA POESIA

editrice LA ■■■■■

Polonia - Ricca di grandi personagg

Copernico

Cosmologo, nato nel 1473, morto nel 1543. Studiò anche in Italia. La sua fama è dovuta al sistema cosmologico, che, ripudiando definitivamente la concezione tolemaica che poneva la Terra al centro dell'universo, mise il Sole al centro del mondo. Copernico fu anche giurista, medico, teologo e filosofo. La sua teoria, in base alla quale la Terra veniva riconosciuta semplice pianeta del Sole, fu attaccata da Lutero e da alcuni teologi cattolici; poi, affermatasi, aprì la strada alle leggi di Keplero e di Newton, e in definitiva alla scienza cosmologica moderna.

Kosciuszko

Eroe nazionale polacco, nato nel 1746, morto esule in Svizzera nel 1817. Arruolatosi nell'esercito americano, raggiunse il grado di comandante del genio. Al ritorno in Polonia, dopo la seconda spartizione (1792), apparve l'unico che potesse guidare la lotta contro la Russia. Nel 1794 prese il comando dell'insurrezione che da Cracovia dilagò nel paese. Kosciuszko fu fatto prigioniero, poi rimesso in libertà dallo zar Paolo I. Finì i suoi giorni in Svizzera, appartato dalla vita politica. Al suo nome è dedicato il più alto monte delle Alpi australiane.

La Walewska

Maria Laczinski, nata nel 1789, sposò giovanissima il sessantenne conte Walewski; incontrò Napoleone e ne divenne amante dopo la battaglia di Jena (1806), spinta a ciò dai patrioti polacchi che speravano di influire sull'Imperatore per garantire l'indipendenza polacca. Ebbe da lui un figlio, Alessandro, nel 1810 (divenne poi ambasciatore di Francia). Rimase fedele a Napoleone e fu l'unica a visitarlo con il bimbo mentre era confinato all'isola d'Elba. Di lei l'Imperatore scrisse: «E' la sola donna che mi ha veramente amato». La «polacca che sfiorò il trono di Francia» morì nel 1817, a ventotto anni.

Chopin

Fryderyk Chopin (1810-1849) è da annoverare tra i massimi musicisti di ogni tempo. Precocissimo pianista, dal 1831 andò a stabilirsi a Parigi, dove conquistò ben presto la gloria. Dolcezze d'amore (visse a lungo con la Sand) e l'angoscia per la patria lontana oppressa dalla Russia impressero nella sua vita e nella sua arte segni profondi. Seppe creare un mondo armonico, incantato e sognante. Ancora oggi si eseguono in tutto il mondo con frequenza che non accenna a diminuire preludi, notturni, scherzi, ballate, mazurche, valzer, sonate e concerti, da lui creati e donati all'umanità.

La Curie e lo rega

Sabato prossimo Papa Giovanni Paolo II giunge in visita la natia Polonia - In occasione dello storico avvenime presentiamo alcune figure tra le più note della antica e cente storia polacca - Su tutte emerge la nobile figura di ria Sklodowskij, conosciuta come madame Curie dal n del marito: la donna che scoprì il radio rifiutò di breve re il procedimento che l'avrebbe resa miliardaria, affern do: «Questo sarebbe contrario allo spirito scientifi

E' nata in Polonia la pri- che è riuscita ad ottenere titoli e riconoscimenti sino ad allora riservati all'uomo: è «madame Curie», cioè Maria Sklodowskij, nata a Varsavia nel 1867, che — a Parigi — scoprì il radium.

è uscita dal ginnasio a diciassette anni: le ragazze non erano ammesse a frequentare l'università, e d'altra parte quasi tutti i giovani boicottavano l'insegnamento di stato. Maria trova un posto come governante, poi entra al Museo industria e agricoltura dove può compiere i primi esperimenti di fisica e chimica. Nel 1891, con il gruzzolo che si è messa da parte, se ne va a Parigi. S'iscrive alla Facoltà di scienze della Sorbona. E' troppo timida per accompagnarsi agli universitari parigini, alcuni dei quali la chiamano «la polacca dal nome impossibile» non riuscendo a pronunciare il suo cognome; frequenta solo pochi compatrioti, nella comunità polacca del Quartiere Latino. Il denaro che le manca non le consente di mangiare e vestire come dovrebbe, ma la fame e il freddo la spingono ad accettare certi inviti a colazione: ha 24 anni ed è molto graziosa, non le mancano i corteggiatori.

Nel 1894 conosce Pierre Curie, un trentacinquenne insegnante di fisica, ma vede in lui lo scienziato e non l'uomo. Il loro primo incontro avviene in un laboratorio, ed il laboratorio, per lui, è già da tempo «la vita». Si sposano nel '95: fra i regali un paio di biciclette, con le quali compiono il viaggio di nozze.

L'appartamentino in cui si stabiliscono, in Rue de la Glacière, è privo d'ogni comodità. Pochi mobili: due sedie, una tavola, due lumi a petrolio; pochi libri, tanti libri: la casa che conta, ma ratorio.

Nasce Irène, e lo s Pierre non basta una balia. Dev tentarsi d'un incari

Maria Sklodowska anni

Paderewski

Ignazio Jan Paderewski, musicista uomo litico, nato a Kurilowka nel 1860, morto a York nel 1941. Esordì quale concertista pia forte 1887, passando poi di anno in anno principali centri del mondo, ovunque acclam per il suo virtuosismo per l'arte interpreta suggestiva specialmente nel repertorio chopi no. Direttore del conservatorio di Varsavia, pa negli Stati Uniti nel 1913. Durante la prima gu mondiale svolse attività politica in Svizzera America, dove, tra '17 ed '19, rappresen comitato nazionale polacco, guadagnando nazionale polacca larghi strati dell'opi ne pubblica. Tornato in patria, fu ministro Esteri presidente del Consiglio; poi, nel 1 rappresentante della Polonia presso la Soc delle nazioni. Nel 1921 abbandonò la vita poli tornando all'attività musicale tra rinnovati trio

gi la terra che attende papa Wojtyla

scoprì il radio lò all'umanità

Anche in Polonia qualcosa cambia. Si cerca di allargare gli scambi commerciali e culturali con l'Occidente, si richiamano turisti. Questo manifesto, impensabile solo alcuni anni addietro, invita i visitatori in francese ed in inglese a rendersi conto delle bellezze naturali ed artistiche del Paese: «La Polonia vi dà il buongiorno»

nel-
nto,
re-
Ma-
ome
tta-
an-
co»

dario alla Sorbona. Marie, a volta, ottiene un posto d'insegnante in una scuola femminile nei pressi di Versailles.

Marie, che può così proseguire le ricerche, scopre che i composti d'un elemento, il torio, emettono radiazioni come quelle dell'uranio, radiazioni che i due coniugi riescono a misurare adottando il sistema di Paul-Jacques Curie, fratello di Pierre.

I Curie constatano poi che certe pechblende (minerali di uranio) sono tre volte più attive dell'uranio allo stato metallico. Trattando chimicamente a queste pechblende, e precisamente l'ossido di uranio, Marie ottiene dei prodotti la cui attività è volte più grande. «*Crediamo* — affermano i due nel giugno '98 — *che la sostanza che abbiamo ricavata dalla pechblenda contenga un metallo ancora sconosciuto, simile al bismuto per le sue proprietà analitiche. L'esistenza di questo nuovo metallo sarà confermata, proponiamo di chiamarlo polonium, dal del Paese d'origine uno noi*». mesi dopo scoprono che anche il bario contiene un elemento nuovo «che gli comunica la radioattività...: proponiamo di dargli il nome di radium». Ma nessuno ha visto né il polonio né il radio. Per dimostrarne l'esistenza i Curie dovranno faticare altri quattro anni.

Per isolare i nuovi metalli, occorre trattare enormi quantità di materiale grezzo. Bisogna innanzitutto procurarselo. La pechblenda si trova nelle miniere di Joachimsthal, in Boemia, dove vengono estratti i sali di uranio usati nella fabbricazione del vetro. Si rivolgono perciò al governo austriaco, il quale ottengono una tonnellata di residui, su cui cominciano a lavorare in un capannone abbandonato, vicino al loro laboratorio.

Maria con il marito Pierre Curie nel 1895

«*Fu quel misero capan-* — scriverà in seguito — *che passammo gli anni più belli e più felici della nostra vita, interamente dediti al lavoro. Talvolta passavo tutta giornata a rimestare una massa in ebollizione, con una verga di ferro grossa quasi quanto me. La sera ero stanca morta*».

Curie dichiara: «*Chiamerò radioattive le sostanze che emettono i raggi di Becquerel*». Il giugno infine, fra lo scetticismo generale (vige il dogma dell'indivisibilità dell'atomo, considerato la più piccola particella della materia), Marie sostiene pubblicamente l'esistenza nella materia radioattiva di particelle più piccole dell'atomo, i «sottoatomi», e la possibilità di dividere l'atomo stesso.

Sono anni di dura battaglia, battaglia non solo con la scienza ufficiale, ma anche e soprattutto con la natura. Per i Curie è pure sfida, una sfida con se stessi, perché convinti di ciò che affermano. Pierre è spesso costretto a letto da terribili dolori alle gambe, il volto di sempre più pallido ed emaciato. Entrambi continuano ad abusare delle proprie forze, ma debbono farcela, vogliono farcela: sono certi d'aver ragione, sanno gli altri hanno torto.

Nel 1902 la vittoria: Marie riesce a isolare un decigrammo di radio puro e determinarne il peso specifico. Il esiste realmente e il mondo non può non riconoscerlo. Purificato in forma di cloruro, il radio si presenta come polvere bianca opaca, molto simile al sale da cucina. L'intensità della sua radiazione, superiore ad ogni aspettativa, è due milioni di volte più forte di quella dell'uranio. Le sue proprietà sono sorprendenti: può essere utile, è utile, anche nella lotta contro il cancro.

Non tardano ad arrivare le offerte per lo sfruttamento industriale del «metallo favoloso».

«*Abbiamo due possibilità* — spiega Pierre alla moglie —: *possiamo descrivere i risultati delle nostre ricerche senza alcuna riserva, compreso il processo di purificazione, oppure possiamo considerarci i proprietari, gl'inventori del radio, brevettare la tecnica del trattamento della pechblenda ed assicurarci i diritti di produzione del radio in tutto il mondo*». «*Questo sarebbe contrario allo spirito scientifico*», osserva Marie. «*Allora* — conclude Pierre — *darò tutte le informazioni necessarie a coloro che me le hanno chieste*». Avevano scelto fra la povertà e la ricchezza.

Nel novembre 1903 la Royal Society di Londra conferisce ai Curie una delle più onorificenze: la Medaglia Davy. Poco dopo, il successivo 10 dicembre, il riconoscimento dell'Accademia delle Scienze di Stoccolma: il Premio Nobel per la fisica, assegnato per metà ad Antoine-Henri Becquerel e per metà ai coniugi Curie per le loro scoperte nel campo della radioattività. Il Nobel significa 70.000 franchi-oro ed accettarlo significa anche liberare Pierre dalle sue ore d'insegnamento e salvare la sua salute.

«*E' sempre un andirivieni* — scrive Marie nella primavera del 1904 —. *La gente fa tutto il possibile per impedirci di lavorare. Ora ho deciso di essere coraggiosa e non ricevo più visitatori, ma mi disturbano io stesso. Gli onori e la gloria ci hanno completamente rovinato l'esistenza... La nostra vita pacifica e laboriosa è tutto disorganizzata*».

Il 3 luglio 1905 Pierre è eletto all'Accademia delle Scienze. Frattempo la Sorbona gli ha dato la cattedra negatagli nel 1898, ma un laboratorio adeguato. Sarà Marie a installarlo, otto anni dopo, in un edificio degno dello scopo; Pierre, tuttavia, non vedrà quel laboratorio: il 19 aprile 1906 perirà sotto un carro, attraversando il Dauphine.

Marie rifiuta la pensione offertale dal governo. Accetta invece la cattedra alla Sorbona, riprendendo il so al punto in l'aveva lasciato il marito: una lezione non solo di umiltà, ma anche di coraggio e devozione. Nel 1911 la Svezia le conferì il Premio Nobel per la chimica. Diplomi e onorificenze estere a non finire, anche se l'Accademia parigina non l'accoglie fra i soci.

La Curie dedicherà il resto della vita alle ricerche sulla radioattività, sospese soltanto, e parzialmente, nel corso della prima guerra mondiale per organizzare il servizio radiologico per l'esercito: più d'un milione di soldati feriti vennero curati nelle venti vetture e nelle 200 sale di radiologia allestite dall'infaticabile scienziata.

In seguito, com'è noto, la Sorbona e l'Istituto Pasteur fondarono l'Istituto del Radio, comprendente due sezioni: un laboratorio di radioattività, la cui direzione affidata a Marie Curie, e un laboratorio per le ricerche biologiche e gli studi sulle cure del cancro, diretto da un insigne medico. Anche a Varsavia, con i fondi di una sottoscrizione popolare, realizzato un istituto per le ricerche sul radio e la radioterapia, l'Istituto Maria Sklodowska Curie, al quale le donne d'America offrirono il denaro per acquistare un grammo di radio.

Poco prima della sua te, avvenuta il 6 luglio 1934, avrà un'ultima, grande gioia: quella di veder associati il nome della figlia primogenita, Irène, sua collaboratrice sempre, e quello del genero già allievo, Frédéric Joliot, alla scoperta della radioattività artificiale, per la quale ricevettero nel il Premio Nobel per la chimica.

Franco

Maria Curie una vettura radiologica durante la prima guerra mondiale. Più un milione di soldati furono curati [illegible] ambulanze (Le fotografie appartengono agli archivi Pierre et Marie Curie, Parigi)

n letto,
in com-
. Non è
il labo-

ipendio
per pa-
acon-
secon-

o-
lew
o-
nei
o
iva,
nia-
ò
rra
in
ò il
alla
io-
agli
20;
età
ca,
ifi.

Nuova avventura del celebre personaggio creato da ROBERT E. HOWARD

CONAN VENDICATORE
(Duello all'ultimo sangue)

GLI dei ci hanno resi alleati — disse uno —. Ti sono debitore.

— Non mi devi nulla — rispose l'altro, in tono cupo.

— Le parole non possono spianare le montagne. Io sono Farouz, arciere della cavalleria hyrkana di Mazdak. Vieni con me in luogo più decente, dove potremo conversare in tutta tranquillità. Non ti serbo certo per il pugno che mi hai dato, anche se, per Tarimi, mi sento ancora la testa intronata.

Malvolentieri, lo sconosciuto ringuainò la sciabola e seguì l'hyrkano. Si nell'oscurità dei vicoletti fetidi, e per viuzze tortuose. Asgalun era un contrasto di splendore e decadenza, ed i palazzi opulenti sorgevano tra le macerie fumose di edifici d'epoche dimenticate. Uno sbocco di sobborghi si accalcava intorno alle mura della città proibita, dove dimoravano il re Akhirom ed i suoi nobili.

I due uomini giunsero in un quartiere più nuovo e rispettabile, dove le ringhiere dei balconi quasi si toccavano attraverso la strada.

— Tutte le botteghe sono spente — borbottò lo sconosciuto. — Qualche giorno e la città sarà illuminata a giorno, dall'imbrunire al levar del sole.

— Uno dei capricci d'Akhirom. Adesso ha un altro: nessuna lampada deve ardere in Asgalun, tranne soltanto Pteor sia di che umore sarà domani.

Si fermarono davanti ad una porta fasciata di ferro, inserita in una massiccia arcata di pietra, e l'hyrkano bussò cautamente. Dall'interno si levò una voce, cui venne risposto con una parola d'ordine. La porta si aprì e l'hyrkano si spinse nell'oscurità fitta, trascinando con sé il compagno. La porta si chiuse dietro di loro. Una pesante tenda di cuoio si scostò, rivelando un corridoio rischiarato da lampade da un vecchio shemita dal volto segnato da cicatrici.

— Un vecchio soldato divenuto oste — spiegò l'hyrkano. — Guidaci in una stanza dove possiamo star soli, Khannon.

— Quasi tutte le sono vuote — brontolò Khannon, che li precedeva zoppicando —. Sono rovinato. Gli uomini hanno paura di toccare la coppa, da quando il re ha vietato il vino. Che Pteor lo colpisca con la gotta!

Lo sconosciuto sbirciò incuriosito nelle stanze più grandi.

Khannon, con un inchino, fece accomodare i due nuovi venuti in una stanzetta, e stese le coperte. Mise davanti a loro un gran piatto di frutta e noci, versò il vino da un otre gonfio, e poi si allontanò borbottando.

— Sono tempi grami per Pallantia, fratello — disse l'hyrkano con voce strascicata, trangugiando il vino di Kyros. Era alto, snello ma forte. I suoi acuti occhi neri, un po' obliqui, guizzavano irrequieti nel volto dalla carnagione giallognola. Il naso aquilino s'incurvava sopra sottili baffi neri e penduli. Il mantello semplicissimo era di stoffa costosa, l'elmo a cupola era intarsiato d'argento, e l'elsa della scimitarra brillava di gemme.

Guardò l'uomo che era alto quanto lui, ma che sotto molti aspetti sembrava in contrasto con lui. L'altro membra più forzute e torace più ampio: la taglia del montanaro. La kaffia bianca la larga faccia bruna, giovane ma già segnata dalle cicatrici di zuffe e battaglie, era completamente glabra. La carnagione naturale era più chiara di quella dell'hyrkano, e il sole l'aveva abbronzata. I freddi occhi azzurri scintillavano, repressi, fuochi tempestosi. Trangugiò il vino e schioccò le labbra.

Farouz sorrise e gli riempì di nuovo la coppa. —Ti sei battuto bene, fratello, e gli hyrkani di Mazdak non fossero così infernalmente gelosi degli estranei, saresti un ottimo soldato.

L'altro si limitò a grugnire.

— Ma chi sei? — insistette Farouz. — Io ti ho detto chi sono.

— Sono Ishbak, uno zuagir dei deserti orientali.

L'hyrkano rovesciò all'indietro la testa e rise sonoramente, facendo comparire una smorfia sul volto dell'altro, che chiese: —Cosa c'è di tanto buffo?

—E tu pretendi che lo creda?

—Secondo te ho mentito? — ringhiò lo sconosciuto.

Farouz sorrise ironicamente. —Nessuno zuagir ha mai parlato il pelishtico con un accento come il tuo, perché la lingua zuagir è altro che un dialetto shemitico. Inoltre, mentre battevamo i kushiti, tu hai invocato strani dei, Crom e Mananan, di cui ho già udito i nomi dei barbari dell'estremo nord. Non temere: ti sono debitore e so tenere un segreto.

Lo sconosciuto si sollevò a mezzo, stringendo l'elsa della scimitarra. Farouz, noncurante, bevve una sorsata di vino. Dopo un istante di tensione, lo sconosciuto tornò a sedere e disse, in tono rassegnato:

— E sia bene. Sono Conan il cimmero, già dell'esercito di re Sumuabi d'Akkharia.

L'hyrkano sogghignò e si riempì la bocca di chicchi d'uva. Masticando disse: —Non saprai mai se sia spia, amico Conan. Sei troppo rapido ad aperto nella collera. Che cosa ti conduce ad Asgalun?

—Una vendetta.

—Chi è il tuo nemico?

— Un anaki chiamato Othbaal, che i ghoul divorino le sue ossa!

Farouz zufolò. — Per Pteor, miri un bersaglio elevato! Che quell'uomo è il generale di tutte le truppe anaki del re Akhirom?

—Crom! Questo, per me, non conta più che se fosse un raccoglitore di rifiuti.

—Cosa ti ha fatto Othbaal?

Conan disse: —Il popolo di Anakia è ribellato al re, che è più pazzo di Akhirom, ed ha chiesto aiuto all'Akkharia. Sumuabi sperava che i ribelli avessero meglio e sgominassero un re più amichevole, perciò chiesto volontari. In cinquecento siamo andati in aiuto degli anakim. Ma quel maledetto Othbaal faceva il doppio gioco. Ha guidato la rivolta per indurre i nemici del re uscire allo scoperto, e poi ha consegnato i ribelli , che li massacrati tutti.

Re pazzo

«Othbaal, inoltre, sapeva nostro arrivo, e perciò ci preparato una trappola. Noi vi siamo caduti, poiché all'oscuro dell'accaduto. Io solo sono riuscito a sopravvivere, fingendomi morto. Gli altri caduti sul campo, o sono a morte torture più raffinate che il carnefice sabaoth del sapesse escogitare. — I cupi occhi azzurri si socchiusero. — Ho combattutto molti altri uomini, senza pensarvi più quando tutto era finito, In questo caso ho giurato di far pagare a Othbaal la morte dei miei amici. Quando tornato ad Akkharia, ho appreso che Othbaal era fuggito Anakia per paura reazione del popolo, ed venuto qui. Come ha fatto carriera tanto rapidamente?».

— E' cugino re Akhirom — disse Farouz. — Akhirom, sebbene sia apelishti, è cugino anche re d'Anakia, e fu allevato sua corte. I re delle piccole città-stato shemite sono tutti imparentati tra loro; perciò le loro guerre sono liti in famiglia e più rabbiose, proprio per questo. Da quanto tempo arrivato Asgalun?

— pochi giorni soltanto. Ma mi è bastato per scoprire che il pazzo. Ha proibito il vino! —sputò Conan.

— C'è ben altro sapere. Akhirom è veramente pazzo, e il popolo sotto il suo dominio. Dellane il potere grazie tre corpi di truppe mercenarie, con il cui spodestato ucciso fratello, il precedente re. Vi sono innanzitutto gli Anakim, che ha reclutato mentre in esilio alla corte d'Anakia. Poi i neri kushiti, che sotto la guida del loro generale Imbalayo acquistano maggior potere ogni anno che passa. E infine i cavalieri hyrkani, Il loro generale è Mazdak, e tra lui, Imabalayo Othbaal ci abbastanza e gelosie da motivare di guerre. hai visto un esempio nello scontro questa

arrivò qui l'anno scorso: avventurieri squattrinato. carriera un po' per la sua parentela Akhirom, e po' grazie agli intrighi una schiava ophiria, Rufia, vinto giocando d'azzardo con Mazdak, e poi ha rifiutato di quando all'hyrkano passata la sbornia. Questa è un'altra ragione della scarsa simpatia esistente tra loro. Anche dietro Akhirom c'è una donna: Kerili stigia, una strega. uomini dicono che l'ha fatto impazzire con le pozioni che gli ha propinato per tenerlo sotto suo dominio. E vero, allora si è ingualata con le sue stesse mani, perché adesso è in grado di controllarlo».

Conan posò il calice e guardò Farouz negli occhi. — E adesso? tradirai? Oppure hai detto la verità quando hai promesso di non farlo?

Farouz rifletté, rigirando tra le l'anello che aveva tolto Keluka. —Con me, il tuo segreto è sicuro, innanzitutto, anch'io ho un pesante conto regolare con Othbaal. Se riuscirai nel tuo intento prima che trovi il mezzo per saldarlo, sopporterò la delusione.

Conan scattò, afferrando con ferrea la spada dell'hyrkano. —Dici la verità?

— Che gli dei panciuti degli shemiti mi colpiscano con le bolle, se mento!

—Allora permetti che ti aiuti tua.

—Tu? Uno straniero che non nulla segreti di Asgalun?

— certo! Tanto meglio. Poiché ho legami, qui, puoi fidarti di me. Su: facciamo piano. Dov'è quel porco, e come possiamo arrivare fino a lui?

Farouz, sebbene fosse un debole, esitò di fronte alla forza elementare, primitiva, che sfolgorava negli occhi dell'altro e sprizzava dai suoi modi. —Lasciami riflettere — disse, — Un modo c'è, per un uomo svelto ardimentoso...

Più tardi, due figure incappucciate si fermarono in un gruppo di palme tra le rovine di Asgalun, nella notte. Davanti a loro si estendevano le acque di un canale e, più oltre, rive ergeva un grande di mattoni cotti al sole, che cingeva la città intera. La città interna in pratica gigantesca fortezza che ospitava il re, i suoi più fidati e le truppe mercenarie: agli uomini comuni era proibito entrarvi un fiasciapassare.

(Illustrazione di Frank Frazetta)

— Potremmo scalare il muro —mormorò Conan.

—Senza trovarci più vicini nostro nemico — rispose Farouz, brancolando nell'ombra. —Ecco!

Conan vide l'hyrkano toccare un mucchio informe di — Un antico sacrario in rovina —borbottò Farouz. —Ma...

Sollevò un'ampia lastra, scoprendo Conan aggrottò inaspettato la fronte.

Farouz spiegò: — La galleria conduce le mura, fino alla casa di Othbaal, che si trova poco oltre.

—E passa il canale?

— Sì. Un tempo la casa di Othbaal era la residenza re Uriaz, che dormiva su un materasso di piumino di cigno galleggiante su piscina d'argento vivo; custodita da leoni addomasticati... e tuttavia cadde egualmente sotto il pugnale di un vendicatore. Aveva fatto costruire vie d'uscita segrete in tutte

Azione!

Con le spade in pugno, scesero a tentoni una scala di pietra e in una galleria planeggiante, nell'oscurità. Le dita brancolanti Conan gli dissero che le pareti, il pavimento il soffitto composti da enormi blocchi di pietra. Via via che avanzavano, le pietre diventavano viscide, l'aria Gocce d'acqua caddero collo Conan, facendolo rabbrividire e bestemmiare. Stavano passando sotto canale. Più avanti, l'umidità diminuì. Farouz sibilò un avvertimento, e salirono un'altra scala.

Arrivato cima, l'hyrkano trafficò con un chiavistello. Un pannello scorrevole scivolò a lato, lasciando passare una luce floca. Farouz s'insinuò nell'apertura e, quando Conan l'ebbe imitato, richiuse: la porta diventò uno pannelli intarsiati della parete, apparentemente diverso dagli altri. Si trovavano in un corridoio a volta. Farouz si nascose il volto con la kaffia, ed accennò a Conan di fare altrettanto; poi si avviò senza esitare lungo il corridoio. Il cimmero lo seguì la spada in pugno, lanciando occhiate a e a sinistra.

oltre un tendaggio scuro e si trovarono di fronte ad un'arcata d'ebano intarsiato d'avorio. Un negro muscoloso, coperto solo da un perizoma serico, si scosse dal sopore, balzò in piedi e brandì grande scimitarra. Ma gridò: le labbra spalancate arono il vuoto lla bocca d'un muto.

— Non facciamo rumore! — Farouz, evitando il fendente della spada negro. Mentre questo barcollava per slancio sprecato, lo fece incespicare. Il negro cadde lungo disteso, Farouz lo trapassò con la spada.

— Siamo stati abbastanza rapidi e silenziosi! —mormorò Farouz con un sogghigno soddisfatto. — E andiamo cerca vera preda!

Cautamente, provò ad aprire la porta, mentre il gigantesco cimmero si chinava sopra la sua spalla, gli occhi ardenti come quelli d'una tigre caccia. La porta cedette l'interno: si avventarono camera. Farouz richiuse l'uscio loro spalle e vi si appoggiò, ridendo in faccia all'uomo balzò divano, con un'imprecazione sbalordita. Accanto a lui, una donna si sollevò a dal cuscini e urlò. Farouz disse:

—Abbiamo stanato la selvaggina, fratello!

frazione di secondo, Conan scrutò scena. Othbaal un uomo alto e forte, i folti capelli neri raccolti in un nodo sulla nuca, e la nera d'unguento, ricciuta tagliata. Sebbene l'ora tarda, completamente vestito, il gonnellino di e il giustacuore di velluto cui luccicavano le maglie d'un giaco metallico. L'uomo si buttò spada ingualnata.

La donna

In quanto alla donna, non era graziosa e tuttavia aspetto gradevole con i capelli fulvi, il volto largo, po' lentigginoso, e occhi scintillanti d'intelligenza. Era piuttosto solida, con le spalle più ampie della media, il busto ed i fianchi torniti.

— Aiuto! — gridò Othbaal, alzandosi per fronteggiare l'attacco cimmero. —

gono!

Farouz si mosse sull'ampio pavimento, seguendo Conan d'un passo distanza, poi tornò d'un balzo verso la porta da cui entrati. Colse un movimento corridoio, e udì i tonfi di un oggetto pesante contro la porta. Poi incrociò quella dell'anaki. Le spade si a mezz'aria, lanciando pioggia scintille, lampeggiando e balenando luce lampade.

attaccarono, furiosi ognuno era troppo smanioso di togliere la vita all'altro per preoccuparsi di sfoggio d'abilità. Ogni colpo carico di violenza e d'intenzione omicida. Si battevano in silenzio. Mentre giravano l'uno intorno all'altro, Conan vide, al di sopra della spalla di Othbaal, che Farouz s'era puntellato spalla contro la porta. Dall'altra parte giungevano colpi sempre più pesanti, che avevano già scardinato il chiavistello. La s'era dileguata.

— Ce la fai sistemarlo? — chiese Farouz. — Se lasciassi la porta, entrerebbero i suoi schiavi.

—Finora tutto bene — grugnì Conan, parando un fendente feroce.

— Allora affrettati, perché non potrò trattenerli ancora per molto.

Conan avventò furia rinnovata. Adesso toccava all'anaki impegnarsi per parare la spada cimmero, che batteva sulla sua lama come un maglio sull'incudine. La forza bruta il furore del barbaro cominciarono a far sentire il loro peso. Othbaal impallidì, sotto la pelle olivastra. Ansimando, prese indietreggiare. Il sangue gli colava ferite alle braccia, alla coscia e al collo. Anche Conan sanguinava, la furia scatenata del suo attacco non accennava a diminuire.

Othbaal era vicino alla parete coperta d'arazzi, quando all'improvviso spiccò un balzo lato mentre Conan si avventava. Slanciato dall'affondo a vuoto, il cimmero piombò in avanti e la punta della spada colpì pietra sotto gli arazzi. Nello stesso istante, Othbaal sferrò un fendente alla dell'avversario, chiamando a raccolta tutte le sue energie declinanti.

Ma la spada di Conan, forgiata d'acciaio stigio, anziché spezzarsi come lama comune, piegò si raddrizzò di scatto. La scimitarra, piombando dall'alto in , fendette l'elmo di Co- sì piantò cappelluto. Prima che Othbaal recuperasse l'equilibrio, la pesante Conan guizzò dal basso in alto, recidendo la maglia d'acciaio bacino, e si piantò nella colonna vertebrale.

L'anaki vacillò e con un grido soffocato, mentre sue viscere si riversavano sul pavimento. anaspanti abbrancarono per pochi istanti l'orlo pesante tappeto, poi lo abbandonarono, inerti.

Conan, accecato dal sangue dal sudore, continuò a piantare la spada, con frenesia silenziosa, corpo disteso ai suoi piedi, troppo ebbro di furia per rendersi conto che il suo antagonista era morto, fino a quando Farouz gridò:

— Basta, Conan! Hanno desi- per portare un più pesante, possiamo tentare fuga!

— Come? — Conan, stordito, tergendosi il sangue dagli ancora in preda alle vertigini causate colpo che gli squarciato l'elmo. Strappò via il copricapo guinato e lo gettò, scoprendo la criniera nera squadrata. Un scorse sul volto, n- e lacerò seta dal gonnellino per fasciarsi

— Quella porta! — Farouz, tendendo il braccio. — Rufia è fuggita quella parte, la sgualdrina! Se sei pronto, muoviamoci.

Conan scorse porticina dissimulata a lato divano. Prima nascosta dagli arazzi, Rufia, fuggendo, il aveva ad aperto il passaggio.

L'hyrkano estrasse dalla cintura l'anello che aveva strappato dal dito del sicario nero, Keluka. correndo la stanza, gettò l'anello accanto al po di Othbaal, e proseguì verso la porticina. Conan lo seguì, dovette e voltarsi di traverso per passare.

un altro corridoio. Farouz guidò Conan per un percorso tortuoso, in un dedalo di passaggi e giravolte, fino a che il barbaro sentì completamente disorientato. In quel modo evitarono il gruppo più numeroso dei servitori, radunati nel corridoio davanti all'entrata della stanza in cui avevano ucciso Othbaal. Ad un certo punto grida femminili da camera vicina, Farouz passò oltre. Finalmente arrivarono porta segreta, entrarono, e brancolarono nell'oscurità, fino a quando di nel boschetto silenzioso.

Conan si fermò riprendere e legare meglio benda. Farouz chiese: — Come la ferita,

— E' soltanto graffio. Perché hai lasciato cadere l'anello?

— Per fuorviare i vendicatori. Tarimi! Tanta fatica, e quella sgualdrina è fuggita.

Conan sorrise ironicamente nell'oscurità. Evidentemente, Rufia non visto in Farouz salvatore. La visione fuggevole che Conan aveva colto, nell'attimo prima avventarsi su Othbaal, era impressa nella sua . Una donna come quella, pensò, gli benissimo.

Tratto da «Conan il pirata», di Robert E. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

CONAN Il barbaro

By Roy Thomas [illegible] Ernie Chan

ANDY CAPP di Smythe

Nel parco-zoo di Seattle negli Usa si possono incontrare famiglie al completo di animali, come questi macachi

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA [illegible]

[illegible] (20 [illegible] - 20 aprile)
Giornata molto [illegible] nella quale [illegible] rete molto indecisi se continuare o [illegible] no un rapporto d'amore [illegible] si rende sì felici ma al [illegible] anche delle difficoltà. Ascoltate inizialmente il [illegible] cuore, se c'è amore tutto si può superare con la [illegible] volontà.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Passioni fra giovanissimi verranno portate all'eccesso e per alcuni si [illegible] [illegible] in profonda tristezza e solitudine. Entro domani tutto sarà passato e nuovi interessi [illegible] già distratto dai problemi di oggi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Interessanti proposte di lavoro. Alcune [illegible] quali potranno però [illegible] realizzare solo all'estero, prima di prendere [illegible] decisione in tal senso informatevi a dovere, anche sulle [illegible] del luogo. Le prospettive infatti saranno più rosee della realtà effettiva.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sistemati i [illegible] impellenti impegni di lavoro potrete dedicarvi tranquillamente alla vostra vita privata ed alle conquiste sentimentali che ultimamente avete trascurato. Possibili nole [illegible] un coniuge di una delle vostre vittime [illegible] tali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Trappola sentimentale, [illegible] attenzione a non cadervi, perché nonostante la vostra astuzia in [illegible] rischiate di essere ingenui e facili prede.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Prudenza negli incontri furtivi perché mille occhi potrebbero entrare nella vostra privacy; [illegible] di accettare un appuntamento cercate di conoscere bene il partner e la sua serietà. Discussioni in campo professionale [illegible] divergenze d'opinione.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Un [illegible] irrequietudine vi spingerà a [illegible] ricerche di emozioni, sarete più disponibili e vi affascinerà la conquista [illegible]. Date un limite ai vostri sogni perché rischiate di [illegible] ulteriormente [illegible].

SCORPIONE (23 sett. - 22 ott.)
Non abbiate troppa fretta di realizzare molte cose in pochissimo tempo, non [illegible] nulla di [illegible] positivo. Fra fratelli vi [illegible] discussioni per motivi sentimentali, alcuni infatti si contenderanno [illegible] conquista senza [illegible] importanza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] amici sono importanti, tuttavia ri[illegible] di far [illegible] la [illegible] [illegible] si sente messa in disparte. Nessuna novità per quanto [illegible] il lavoro; se non ne siete troppo soddisfatti dovrete pazientare ancora un [illegible] prima di alcuni cambiamenti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Lasciate che il [illegible] operi in [illegible] vostro, non affrettate le cose [illegible] rispettate, molto probabilmente [illegible] sarete neppure costretti a prendere una decisione definitiva perché tutto si aggiusterà. Tensione in [illegible], siate comprensivi.

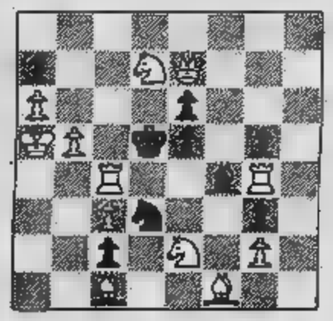
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se la vostra attività sta attraversando un momento difficile non dovete abbattervi [illegible] abbandonare il timone. E' in questo momento che la vostra attenzione dovrà [illegible] vigile e dovrete tentare il tutto per tutto. La fortuna [illegible] aiuta.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Giornata incantevole, da trascorrere accanto alla persona che si ama; tutto si andrà finalmente benissimo e [illegible] affrontare alcun insuccesso. Potete permettervi anche di fare progetti per il futuro, anche per quanto concerne il matrimonio.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1932: 1. De7 (min. 2. Dxd8 matto).

N. 1933 (12+9)

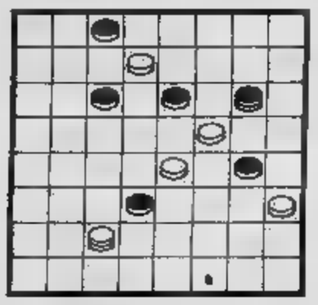


J. Valuska (The Problemist, 1967)

■ Bianco matta in 2 mosse

DAMA

MINIATURA

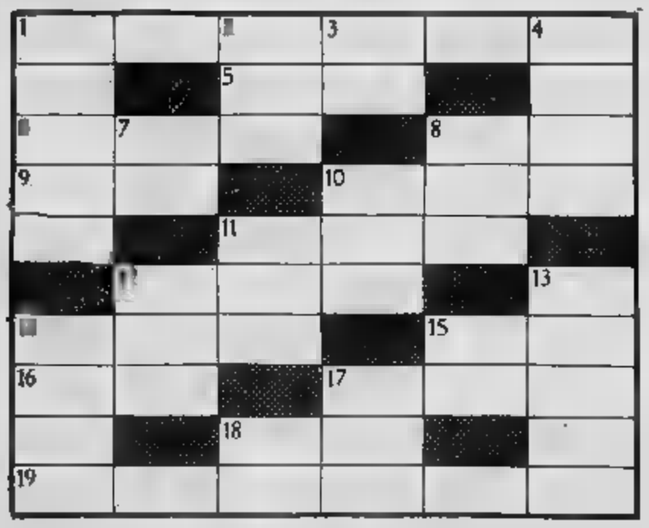


■ B. vince in [illegible]

SOLUZ.: 19-14, 12-19; 24-15, 18-12; 26-19, 11-18; 19-22, 2-11; 22-8, B. vince.

ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



ORIZZONTALI: 1. Impostura; 5. Nome di cinque papi; 6. Scena buffa; 8. Gran fiamma; 9. Pianta favolosa; 10. Quella Sensitiva ha le foglie che si ripiegano appena toccate; 11. Cerimoniali; 12. Un pubblico ufficiale; 14. Valente; 15. Il nostro cibo quotidiano; 16. Pomi; 17. Vino dolce, aromatico; 18. [illegible] riscaldano anche d'estate!; 19. Lo è spesso il disegno umoristico.

VERTICALI: 1. Portentoso; 2. Una scienza esatta; 3. Pudico; 4. Lo è la Via Lattea; 7. Ideale irraggiungibile; 8. Molto noti; 10. Arcano, segreto; 11. Anello; 12. Distinto, generoso; 13. Evidente; 14. Il Nuovo Mondo; 15. Badile; 17. Il Grande Spirito degli Algonchini; 18. Patibolo per l'impiccagione.

[illegible] — Orizzontali: 1. Mistificazione; 5. Sisto; 6. Comica; 8. Palo; 9. Loto; 10. Mimosa; 11. Distesi; 12. Notaro; 14. Abile; 15. Pane; 16. Mele; 17. Malaga; 18. Forni; 19. Caricaturale. Verticali: 1. Altezzoso; 2. Fisica; 3. Casto; 4. Nebulosa; 7. Mito; 8. Famosi; 10. Mistero; 11. Diade; 12. Nobile; 13. Innegabile; 14. America; 15. Pane; 17. Manito; 18. Forca.

Ford ancora una vittoria.

La Escort 1ª al Rally delle 4 Regioni.

Dopo cinque prove la Ford Escort RS di **ANGELO PRESOTTO e MAX SGHEDONI** è in testa nel Campionato Italiano Internazionale Rally - Gruppo I per vetture di serie. La Ford Escort durante la stagione in corso, ha conseguito 4 vittorie nelle seguenti competizioni:

- **RALLY DI SAN MARINO - [redacted] Marzo**
- **RALLY DELLA TARGA FLORIO - 18 Marzo**
- **RALLY DELL'ISOLA D'ELBA - 28 Aprile**
- **RALLY DELLE [redacted] REGIONI - 20 Maggio**

PNEUMATICI PIRELLI
LUBRIFICANTI CASTROL

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni, 3ª media, altezza minima 1,70, indispensabile la [redacted] provincia [redacted] Torino. Presentarsi personalmente [redacted] ...cio Operativo, via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica con stabilimento nella bassa Val Varaita [redacted] ragioniere/a con [redacted] pluriennale [redacted] campo amministrativo/commerciale inquadramento adeguato. Scrivere Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. FIAT [redacted] consegna 48 [redacted] massima valutazione del vostro [redacted]. Rateazioni [redacted], [redacted] leasing (sabato [redacted] tutto il giorno). Autofrancia corso Francia [redacted].

A.A.A.A.A. SELAUTO [redacted] Trapani 116 superoccasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia [redacted].

A.A.A. [redacted] corso [redacted] tel. 745.213, DS GS Dyane 6 131S Beta 1300 Alfa Sud 128 [redacted] 127 500 Mini R5 600 T 238 furgoni, nuovo Citroen Innocenti assistenza. Invito prova Visa, [redacted] 751.843. Aperto [redacted].

A.A. [redacted] Citroen, via Genova 267 (piazza Bengasi), vende [redacted] 126, 127, [redacted] coupé, 132 [redacted] 132 2000, Golf, Triumph 1.3, A112E, Opel D, CX 2000 LN, Dyane GS, Ami 8, Jaguar del '72. Citroen nuove pronta consegna. Visitateci.

ACQUISTIAMO [redacted] furgoni pagamento contanti [redacted] ipotecati [redacted] 321.735.

ACQUISTIAMO
compreriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più [redacted]. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, [redacted]. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALLA [redacted] G. Cesare 202 [redacted] 285.756: [redacted] 73-77, A112 74, 127 73-75-78, 128 71-72-73-74-75, 131 Panorama 1300 78, [redacted] HPE 75 e Fulvia coupé 75, Mini 72-73, [redacted], Mini 90, Citroen DS 72-73 gas e gancio, Renault [redacted] 77, [redacted] 74-75 [redacted] TS 73 automatico, Alfasud 77, Simca 1307 76-77, Peugeot 204 Caravan e 304 Break Diesel 77 [redacted] garanzia Rekord [redacted] berlina e familiari 74-75-76-77.

AUTOBIANCHI A112 vasto [redacted] e ottime occasioni vende Lancar [redacted] Regina Margherita [redacted].

[redacted]
Compra [redacted]de cambia autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. [redacted] 55 tel. 293.992.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate [redacted] nuove [redacted] marche pronta consegna assortimento [redacted] permute [redacted]. [redacted]fit, corso Turati 15, tel. 599.878.

[redacted] berline [redacted] aria [redacted] condizioni vende Lancar [redacted] Regina Margherita 270.

BMW 316 1977 [redacted] km unico proprietario Italcar corso Turati [redacted].

[redacted], 320 i, Alfetta, [redacted] coupé, Mercedes, Opel D, Mini De Tomaso, Renault 5TL, 7r7, A 112 70 hp, via Volta [redacted].

[redacted]
[redacted] anticipo senza cambiali senza ipoteca auto ogni tipo Car 75 piazza Rebaudengo 5 [redacted] 205 [redacted].

CITROEN CX 2000
Revisione totale «Eurocasion» tessera di garanzia Citroen disponibili occasioni [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] Francar corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 758.282.

COMPRO contanti [redacted] massima valutazione [redacted] a vostro domicilio. Tel. [redacted].

DIESEL Fiat 131 2,5 da immatricolare pronta consegna leasing permuta rateazione Scofit, [redacted] Telefonare 599.878.

DIESEL Ford Transit furgone [redacted] 74, 75, 76, 77; 100, 100 lungo, 130 gemellato, ricondizionati in garanzia. Autostadio [redacted] Agnelli [redacted]. Tel. 326.232.

[redacted] Ford Transit Kombi autobus [redacted] posti [redacted] 74, 75, 76, 77, ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

DIESEL Ford [redacted] cassone portata ql 10, 13, 17 [redacted] 74, 75, 76, 77 ricondizionati [redacted] garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. [redacted].

[redacted]
assortim[redacted] Autocomm[redacted] Orbassano 72 500, 126, 127, 128, [redacted] familiare, pulmino 900 T, Giulia, Alfetta GT, Alfetta GTV, Giulia Diesel, Duetto spyder, [redacted], Alfasud TI, Bagheera, [redacted] 2000 D, A112 E, A112 Abarth, R5, R14, W Cabriolet, e tantissime altre occasioni tutte in garanzia. Pagamento [redacted].

FURGONI [redacted]
[redacted] e comperiamo qualsiasi modello. Autostander [redacted] Giulia di Barolo 3/D. Tel. [redacted] 456 - 831.751.

HORIZON
Horizon 1100 cc, [redacted] cc da lire [redacted] milioni 500 mila compresa Iva; Simca 1307-1308 [redacted]na immediata super [redacted] vostra vettura alla Concessio[redacted] Lincarauto corso P. Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel [redacted] d'[redacted] geot, Sale, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale [redacted] cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

MERCEDES [redacted] D ultimo [redacted] nocciola per [redacted] privato [redacted] 238.894 - 205.0700.

[redacted], 500 L, [redacted], 500, [redacted] 76, 850 70, 127 71-72-77, 127 3 porte 74, 127 Special 77, 128 73-74, 112 71, 124 1200 71-72, Giulia 1300, 125 Gommone, 132 GLS, [redacted] vendo cambio rateizzo, Corso [redacted] (Nuovi Mercati).

OM [redacted] frigorifero Franzer 5 [redacted], anno 74 [redacted] ...are vendo. [redacted] 238.694 - 205.0700 corso Vigevano 14.

[redacted]
SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture [redacted]he Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone [redacted].

[redacted] Fiat 130 berlina blu cambio automatico anno [redacted] in ottimo stato. Via Frejus 12, tel. 442.280 442.351.

OSART ve[redacted] 20 TS bronzo metallizzato unico proprietario 15 mesi [redacted] occasione. [redacted] Frejus 12, tel. [redacted].

[redacted] SCELTA
[redacted] tua vettura d'occasione c'è Sol[redacted] Auto, T[redacted] fino a 30 mesi [redacted] anticipo. [redacted] Giulio Cesare [redacted]. Tel. 205.1977 205.2005.

[redacted] 124 coupé [redacted] nuova 2 [redacted] mila [redacted] 128 modello [redacted] scuro [redacted] nuovo 1 milione 520 mila. Tel. [redacted].

RANGE-ROVER tetto apribile [redacted] vendo [redacted] visibile via Volta [redacted]. Te[redacted].

[redacted] Saracco Sallem [redacted] B 500 - 112 - 128 - 128 Cl - Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 104 SI, Alfetta, Alfasud, 1750, Gtv [redacted] Beta Hpe, Escort, Citroen Gs, R4, R6, R16 Ts, Mini, Simca 1000, Kadett, Kadett familiare, Manta, [redacted]na, Rekord, Rekord diesel, Rekord [redacted] familiare. Via Cigna 3.

RIBALTABILE 3 assi 643 N1A revisionato di [redacted] e carrozzeria vendo. Telefoni 238.694 - [redacted] Vigevano [redacted].

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto [redacted] sortimento occasioni con garanzia corso Francia 262. Telefono [redacted]5 790.736.

SCIROCCO GTI 77 in [redacted] SAS Simoni [redacted] Turati 53. Tel. 584.691.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: Furgoni 238 a partire da L. 700 mila, Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila, Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat [redacted] tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets [redacted] Grosseto 318 tel. 739.5353.

VEICOLI [redacted]erciali leggeri con pa[redacted] B: [redacted] 238 [redacted] partire da L. 900 mila, 241 da L. 750 mila, [redacted] L. [redacted] milioni 700 mila; Volkswagen [redacted] L. 1 milione [redacted], 625 da L. 3 milioni 800 mila [redacted] ricondizio[redacted] in garanzia. [redacted] 318 tel. 739.5353.

[redacted] commerciali legg[redacted] Pulmini [redacted] L. 990 mila, 850 [redacted] L. 750 mila, Ford Kombi [redacted] L. 2 milioni 900 mila, Volkswa[redacted] L. [redacted] milione 200 mila. [redacted] tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con [redacted] B: allestimenti [redacted] trasporti speciali trasporto mobili [redacted] frigorifere generi [redacted] ribaltabili. [redacted] Automarkets [redacted] Grosseto 318 tel. [redacted].

[redacted] rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, [redacted] Romeo, Bmw, [redacted]. Corso [redacted] 3, telefono 658.001.

131 Supermirafiori 1,3 e 1,6 [redacted] subito permute rateazioni visibili Scofi, [redacted] Turati 15. Telefonare 599.878 - 504.339.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando [redacted]mo in contanti permutiamo [redacted] vetture [redacted] Graglia via Nizza 133.

BMW R 45
[redacted] piccola al prezzo eccezionale di L. [redacted] milioni 750 mila. Adie[redacted] Bmw via [redacted] 9. Aperto [redacted] sabato.

[redacted] importatore per l'Italia motoalpinismo, trial, regolarità. Borgaretto, via Camerana 2.

PIAGGIO Vespa [redacted] ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgaretto, Torino centro via Camerana [redacted] angolo [redacted] Vittorio Emanuele.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. [redacted] acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.310 - 531.008.

A.A. [redacted] e locali liberi-occupati zona Francia Crocetta precol[redacted] vendita rapida ed [redacted] 472.858.

A. CASETTA villetta Torino o [redacted] acquisto pagando contanti. [redacted] 599.642.

A. CERCO [redacted] alloggi [redacted] e affittati [redacted] il pagamento in contanti. Telefonare [redacted] Im[redacted] G 1.

[redacted]LEGNO e dintorni [redacted] alloggi e ville liberi e occupati pagamento in contanti. Tel. 780.3050 784.928 Immobiliare G2.

A. [redacted] S.p.A. gruppo Nuove Edificabile acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione et redditività. Gradito intervento professionisti. Tel. 548.123.

[redacted] acquistare da privato 2-3 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 515.318.

ACQUISTA appartamento libero in Torino o cintura 2-3[redacted], servizi. Pagamento con[redacted]. Telefono [redacted]

[redacted] contanti 1 [redacted] tinello e 2 [redacted] tinello in Torino [redacted] libero. Tel. [redacted].

[redacted]
stabili [redacted] blocco, purché in Torino, [redacted] pagamento in [redacted], invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.958. Si assicurano [redacted] rapide.

[redacted] per contante casetta [redacted] villetta [redacted] piccolo cortile in Torino. [redacted].

[redacted]
cerco con voi contatto commerciale diretto all'acquisto di appartamenti in Torino e cintura adeguato compenso. Tel. 650.5988.

[redacted] di acquistare [redacted] privato [redacted]mento [redacted] Torino libero entro sei mesi. Pagamento contante. Tel. 599.[redacted].

PRIVATO acquista contanti alloggio anche occupato 3-4 camere [redacted] Barriera Milano, telefonare 234.681 dopo [redacted].

[redacted]
finanziaria ricerca contatto con professionisti o[redacted] ...atori immobili liberi et affittati al fine [redacted] produttivo rapporto di collaborazione. Tel. 556.955.

19 Vendita alloggi

A.A.A. [redacted] prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis. Telefon[redacted] 545.125.

A.A. VIA Cernaia 20 vendonsi alloggi signorili uso ufficio abitazione. Telefonare [redacted] ufficio [redacted] 591.971.

A. COM.FAI [redacted] zona piazza Respighi per definizione frazionamento [redacted] 3 apparta[redacted] tinello angolo cottura bagno a partire da L. 11.450.000 dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze [redacted] Massimo d'Azeglio appartamento libero signorilissimo mq 115 uso studio. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. [redacted] vende adiacenze piazza Bernini appartamento [redacted] salone 3 [redacted] e cucina doppi servizi dilazioni. [redacted] 548.123.

A. COM.FAI Z vende corso Duca degli Abruzzi ultimi appartamenti in stabile signorile a prezzo veramente interessante, mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

A. [redacted] 1 vendiamo apparta[redacted] cucina [redacted] ottimo prezzo L. [redacted] milioni [redacted] mila lunghe dilazioni [redacted] 548.154.

[redacted] villa precollinare [redacted] ...mere cucina box g[redacted] e alloggetto [redacted]stante vende C.M.I. 539.385.

AIRASCA
via Vigone [redacted] ...ettare vendiamo alloggi camera tinello cucinino servizi L. 9 milioni 400 mila due [redacted] tinello cucinino servizi L. 17 milioni 400 mila. Affrettatevi. Ultima possibilità dilazioni di pagamento. Per informazioni e visite sul [redacted]-Case 011-548.154.

ALLOGGI [redacted] piano abbinabili 1-4 [redacted] tinello cucinino [redacted] bagn[redacted] piano 2° zona Parella vende Cmi [redacted]385.

ALLOGGIO [redacted] Svizzera via Balme 1 camera [redacted] servizio [redacted] L. 2 milioni [redacted] 599.782.

ALLOGGIO libero [redacted] S. Ri[redacted] piano 3° ingresso[redacted] 3 camere tinello cucinotto vende Cmi 539[redacted].

ALLOGGIO [redacted] camere cucina bagno piano terzo [redacted] via Valeggio privato vende 60 milioni. Tel. 532.933 - 531.974.

ALLOGGIO libero [redacted] di camera tinello bagno. Stessa casa frazioniamo 1-2 [redacted] tinello bagno. Visite in via Orta [redacted] ore 10-12 16-19.

[redacted] soggiorno 2 letto cucina bagno 5° piano [redacted] via Roveda (Fiat Mirafiori) [redacted] 30 milioni. Tel. [redacted].

[redacted] (via Cavour) 2 [redacted] servizio interno 7 milioni facilitando Torincase 541.410.

ALLOGGIO [redacted] libero 2 [redacted] tinello 2 bagni box altro adiacente stessa casa soggiorno 2 camere bagno box libero ottobre. Dilazioni. Tel. 547.476.

APPARTAMENTO padronale anche [redacted] uffi[redacted] mq. 385 [redacted] Vittorio (monumento) vendo prezzo [redacted].

[redacted] panoramicissimi [redacted] posizione vendonsi Torino via [redacted] Casana [redacted] perpendicolare [redacted] Traiano.

BIFAMIGLIARE villa [redacted] costruzione alloggi 4 [redacted] cucina cadauno mansarda garage giardino villaggio Marinella [redacted] vendo. Tel. 535.801.

[redacted]
[redacted] 15 [redacted] mini alloggi [redacted] giorno camera disimpegno [redacted] stabile recentissimo e signorile. Ottimi prezzi da L. 31 milioni con possibilità di dilazioni [redacted]. [redacted] informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

[redacted] Porta Nuova molto spazioso salone [redacted] camere cucina ingresso bagno [redacted] milioni. [redacted].

[redacted] Torino libero grande appartamento biservizi termo cantina ascensore, mutuo fondiario vendo. Telefonare [redacted].

[redacted] adiacente corso Unione Sovietica 4 [redacted] cucina bagno [redacted] milioni agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Spontini 33 adiacente corso Giulio Cesare condominio termocentrale ultraconvenienti 1-2 camere cucina servizio da 6 milioni 500 mila a 15 milioni 500 mila possibilità abbinamenti, pagamenti agevolati.

CENTROCASA [redacted] Respighi [redacted]bile [redacted]tato termo centrale camera [redacted]na bagno da 6 milioni 500 mila a 10 milioni 500 [redacted].

[redacted] 513.831 interessantissimi alloggi [redacted] Cristina composti 2 [redacted] 12 milioni 500 [redacted] 15 milioni.

CENTRO[redacted] 513.831 adiacente via Genova stessa [redacted] alloggi ultracommerciali 1-2 [redacted] cucina bagno [redacted] milioni 500 mila a 12 milioni 100 mila minimo [redacted] pagamento.

[redacted] 513.831 adiacente [redacted] Novara stessa casa 2 [redacted] 7 milioni 600 mila minimo contanti.

[redacted] 513.831 [redacted] via Principe Tommaso appartamenti [redacted] 6-7 camere cucina bagno da 23 milioni [redacted] mila a [redacted] mila agevolazioni pagamento.

[redacted] 513.831 Città [redacted] Vittorio Veneto complesso signorile 1-2-3 camere soggiorno cucinotta bagno [redacted] 29 milioni [redacted] mila a 57 milioni [redacted] mila [redacted] spazi[redacted] 4 milioni [redacted] mila forte mutuo.

[redacted] adi[redacted] ma Cristina monocamera 3 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

(continua)

Contro il Catanzaro (questa sera ore 20,30) per una prova d'orgoglio

Juventus, a 90' dalla finale

Se resta Graziani Sala se ne va

[redacted] Milano [redacted] che il Torino [redacted] Claudio Sala all'Inter, che l'affare è [redacted] perché ieri [redacted] general manager Bonetto [redacted] incontrato con Beltrami. Bonetto ha sec[redacted] smentito, assicurando [redacted] aver incontrato il collega interista. Naturalmente, [redacted] nel corso [redacted] brave trattative che può [redacted] genere e può [redacted] che l'Inter si [redacted] davvero [redacted] qualche tempo.

Che il Torino [redacted] bisogno [redacted] realizzare [redacted] cifra non [redacted] una novità ed è possibile che, visto [redacted] di Graziani, i granata si provino a ripiegare [redacted] Claudio [redacted]: non [redacted] rotti, ma «soltanto» [redacted] cifra che permetterebbe [redacted] risolvere i problemi più urgenti. [redacted] al momento [redacted] si tratta che di voci. Da parte sua, il gioc[redacted] ha detto che avrebbe preferito chiudere in granata, nella squadra in cui ha giocato praticamente tutta la sua carriera. E' sicuro [redacted] poter giocare [redacted] anni ad alto [redacted] e ribadisce [redacted] sua assoluta [redacted] squadra che può — a [redacted] parere — raggiungere alti traguardi.

Alcuni dirigenti [redacted] Torino [redacted] stanno [redacted] per [redacted] di portare fondi [redacted] granata ed [redacted] momento [redacted] impossibile prevedere se i loro [redacted] così [redacted] fosse, il sacrificio [redacted] uno dei giocatori più rappresen[redacted] renderebbe necessario. Le esigenze di bilancio [redacted] possono dimenticare, [redacted] partenza [redacted] «capitano» Claudio Sala non potrà essere gradita [redacted] tifosi. Non [redacted] può infatti dimenticare che il rendimento non eccezionale fornito [redacted] giocatore [redacted] questa stagione è [redacted] condizionato [redacted] larga serie di infortuni. «[redacted] mi capitano disgrazie — [redacted] detto l'inventore [redacted] «slalom» — credo di poter fare ancora molto per [redacted] Torino». [redacted] parola, adesso, spetta a chi vuole assi[redacted] il giocatore, oppure a quelli che stanno [redacted] di trovare i soldi che servono [redacted] Torino. [redacted] che Pianelli, sinora, se n'è [redacted] zitto [redacted] lui può [redacted] qualcosa di importante da dire.

Beppe Bracco

La Juventus questa sera dovrebbe conquistare il diritto [redacted] accedere alla finale di Coppa Italia. Incontra il Catanzaro e grazie al gol realizzato nel match di [redacted] data (1-1) in un pomeriggio assolato e ventoso può superare lo scoglio pareggiando zero [redacted] zero. Questa [redacted] ma[redacted] del regolamento cui però [redacted] appella l'allenatore Trapattoni, [redacted] quale non vuole sentir parlare di tale eventualità. Il trainer bianconero chiede ai suoi uomini una prova di carattere e di orgoglio [redacted] una vitto[redacted] sono comportati molto bene sabato [redacted] all'Olimpico contro l'Argentina, confermino [redacted] loro buon momento anche in Coppa Italia. Questo il pensiero di Trapattoni, che assume toni galvanizzanti anche per evitare pericolosi deconcentramenti nella squadra.

«Non voglio neppure prendere in [redacted] la possibilità di [redacted] nostro passo falso — dice [redacted] fermezza — *troppe volte quest'anno ci siamo distratti pagando le conseguenze. Ora è il momento di trarre qualche conclusione».*

Il discorso [redacted] fa una piega; [redacted] chiaro [redacted] stimolante. Per dare dignità ad una stagione [redacted] molto brillante e per rendere meno amaro il consuntivo, la Juventus deve assolutamente raggiungere il traguardo della Coppa Italia. Un [redacted] in questa manifestazione rivaluterebbe il suo campionato che [redacted] stato altalenante, an[redacted] si è concluso [redacted] un accettabile terzo posto. Accettabile perché ottenuto dopo la disputa [redacted] mondiali [redacted] Argentina, che hanno avuto un notevole peso psicologico sul rendimento dei bianconeri. Questa sera la Juventus festeggia anche il commiato dal pubblico del Comunale: la successiva eventuale finale obbligherà infatti la squadra [redacted] giocare fuori casa.

La formazione della Juventus è fatta. Rientra Cuccureddu in coppia con Cabrini, che nel secondo tempo potrebbe essere rilevato da Gentile. Probabile staffetta anche per il ruolo di mezzala destra, ruolo che inizialmente verrà ricoperto da Verza. Il testimone verrebbe rilevato da Benetti. Come [redacted] noto, rientra anche Virdis, [redacted] quale ha promesso di fornire una prova puntigliosa. Riepiloghiamo l'undici che affronterà il Catanzaro scrivendo di seguito *Zoff, Cuccureddu, Cabrini, Furino, Brio, Scirea, Causio, Tardelli, Virdis Verza e Bettega.*

Il Catanzaro forse rispolvera per l'occasione il goleador Palanca, che disertò il match dell'andata [redacted] causa di uno stiramento alla coscia destra. L'allenatore Mazzo[redacted] ci [redacted] cauto e precisa: *«A me occorre il miglior Palanca, dunque [redacted] non lo vedrò pienamente ricuperato farò giocare un altro al suo posto. Per questo deciderò all'ultimo momento. Spero che anche questa sera contro la Juventus la mia squadra disputi [redacted] partita divertente, come sempre [redacted] resto. Avendo pareggiato all'andata uno a uno, è logico che il Catanzaro abbia l'aspirazione di realizzare almeno un gol. Noi abbiamo le carte [redacted] regola per sovvertire il pronostico. Le maggiori responsabilità ricadono comunque sul nostro avversario, che [redacted] logicamente favorito dal pronostico».*

La sostanza della partita [redacted] questa: [redacted] Juventus è a novanta minuti dalla finale di Coppa Italia, il Catanzaro gioca una carta disperata per ribaltare i termini dell'attuale situazione. Oltre tutto è stimolato da un pre[redacted] cospicuo: [redacted] società, [redacted] caso [redacted] qualificazione per la finalissima, verserà ai giocatori [redacted] 70 per cento sugli incassi delle due semifinali.

a. c.

Comunale [redacted] 20,30

JUVENTUS		[redacted]
Zoff	[redacted]	[redacted]
Cuccureddu	2	Sabbadini
Cabrini	[redacted]	Ranieri
Furino	4	Menichini
[redacted]	[redacted]	Groppi
Scirea	6	Nicolini
Causio	7	Braglia
Tardelli	8	Orazi
Virdis	9	R. Rossi
Verza	[redacted]	Zanini
Bettega	11	Palanca

Pietro Paolo Virdis

La felicità degli inglesi, le lacrime degli svedesi

Nottingham Forest-Malmoe Bearzot [redacted] si è divertito

[redacted] INVIATO

MONACO — La Coppa dei Campioni è andata al Nottingham, per la gioia [redacted] suoi tifosi e per quella della polizia [redacted] Monaco alle prese [redacted] ieri [redacted] con una turba [redacted] scatenati, pieni di birra e di whisky, che [redacted] si [redacted] quietati [redacted] all'alba, molti stramazzando addormentati per [redacted] strade lungo i marciapiedi, sotto i portici, sulle aiuole o sugli scalini [redacted] duomo.

La cornice, per quanto violenta [redacted] feriti [redacted] contusi, [redacted] stata certamente più emozionante [redacted] partita [redacted] finale. Le lacrime [redacted] giocatori del Malmoe a fine gara, giunti a un sogno [redacted] grande avventura che sanno per primi di non potere mai più ripetere nella loro carriera e forse neppure nella storia [redacted] club, mitigano un poco la severità che [redacted] nei confronti [redacted] squadra [redacted] Bob Houghton. Il Malmoe, preoccupato [redacted] non prendere gol, ha chiuso troppo sul centro la propria barriera difensiva, lasciando nelle zone laterali del terreno dei corridoi nei quali [redacted] è inserito sulla destra, [redacted] lungo e con efficacia, Trevor Francis, il migliore [redacted] anche il più incustodito degli uomini di Clough.

Così Trevor Francis, acquistato a gennaio, pensando sia al campionato [redacted] anche [redacted] questa finale di Coppa Campioni, [redacted] esordio del torneo (prima come [redacted] noto [redacted] bloccato dalla «quarantena» dell'Uefa) [redacted] segnato il gol della vittoria allo scadere del pri[redacted] tempo con un colpo [redacted] testa [redacted] basso in alto.

Sul fronte opposto, pratica[redacted] inoperoso [redacted] portiere Shilton, [redacted] quale ha corso qualche pericolo [redacted] per la sbadataggi[redacted] propri difensori, apparsi in qualche occasione [redacted] bloccati dall'importanza della partita, dall'emozione. Va ricordato infatti che se per il Malmoe [redacted] alla gara di [redacted] stato un grosso exploit, il Nottingham fino [redacted] cinque anni [redacted] navigava [redacted] seconda divisione inglese, è arrivato allo scudetto e poi, clamoroso, [redacted] Coppa dei Campioni al suo [redacted] in [redacted] internazionale.

E' chiaro che [redacted] Nottingham la [redacted] coppa l'ha vinta ben prima [redacted] ieri sera. Nella partita d'avvio contro i detentori [redacted] contro i connazionali [redacted] Liverpool detentori del trofeo, in semifinale [redacted] Colonia con la clamorosa rimonta in Ger[redacted] dopo [redacted] tre della gara di andata. Certamente, guardan[redacted] tutto [redacted] torneo, i «rossi» d'Inghilterra non hanno certamente demeritato [redacted] trofeo, anche [redacted] l'ultima partita ha davvero lasciato l'amaro in bocca a chi non a torto pretende dello spettacolo in occasioni come questa.

Se il Nottingham è parso come stordito dall'importanza [redacted] partita, [redacted] degli stessi colleghi [redacted] inquadratura non poteva [redacted] davvero [redacted] più. [redacted] allora [redacted] sconfitta per [redacted] uno va [redacted] dagli uomini di Houghton come se, in Coppa dei Campioni, l'unica [redacted] che conta [redacted] il nome scritto nell'albo d'oro. Da ieri sera si è aggiunto quello [redacted] Nottingham, che ritenterà l'avventura nella prossima stagione. Molti dei tecnici convenuti [redacted] Monaco da tutta Europa sottoli[redacted] come il Nottingham abbia lasciato da parte in questa [redacted] sua grinta, il suo slancio offensivo per [redacted] condotta ragionata che ha finito per nuocergli. Enzo Bearzot, presente in tribuna, [redacted] parlato [redacted] partita *«deludente sul piano tecnico, fra due squadre che, [redacted] fine stagione, non avevano più molto da dire».*

Bruno Perucca

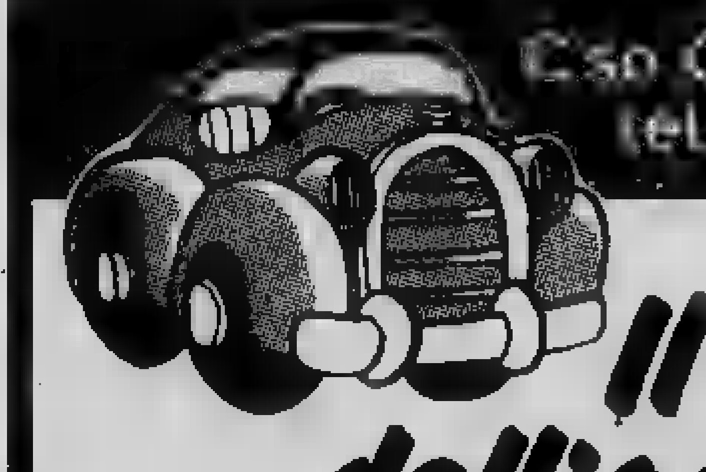
Torneo «Il Ciocco» favoriti i bancari

I dipendenti [redacted] torinesi e di [redacted] milanese si dispute[redacted] edizione del torneo di calcio [redacted] Ciocco». [redacted] prece[redacted] manifestazione, che si disputa a Castelvecchio Pascoli in pro[redacted] Lucca, era [redacted] vinta dalla formazione della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino [redacted] battuto in finale i concittadini [redacted] Bancario [redacted] Paolo. Lo [redacted] i bancari si ripeterà quest'anno in partite che [redacted] luogo domani e sabato (qualificazioni) e domenica (finali). [redacted] squadre che partecipano [redacted] seconda edizione del «Ciocco» sono la Carello, i Vigili [redacted] Fuoco [redacted] Torino, la Martini [redacted] Rossi, la Toro Assicurazioni, il [redacted] La Stampa.

[redacted] alla manifestazione si [redacted] una particolare attesa. Alcune formazioni [redacted] impostato una seria preparazione tecnica in pre[redacted] queste partite. I dipendenti [redacted] delle [redacted] torinesi [redacted] gran parte del [redacted] libero alla cura della condizione fisica e [redacted] gioco d'assieme. [redacted] i diversi «undici», inoltre, figurano nomi [redacted] calciatori [redacted] noti al pubblico [redacted] segue i campionati dilettantistici, [redacted] Promozione [redacted] Prima Categoria.

L'anno [redacted] il torneo [redacted] vissuto [redacted] incontri equilibrati che non permettevano pronostici [redacted] compagini finaliste. [redacted] edizione '79 alcune squadre [redacted] sono rinforzate, ma mantengono il più [redacted] pieto [redacted] sulla «novità». [redacted] comunque che [redacted] di Risparmio e [redacted] Bancario [redacted] Paolo, già finaliste l'anno [redacted] siano [redacted] gli «undici» [redacted]

è nata una nuova città tutta di mobili a prezzi ingrosso
mobilopoli
maximercato dell'arredamento
S.S. TORINO-LEINI MAPPANO (TO)
TEL. 011-998 02 05

SOC. AUTOCOMMERCIO
C.so Orbassano 72
tel. 503.461 - 581.008

Il tecnico dell'occasione.

Saronni e Knudsen attaccano, Francesco non deve farsi staccare

Oggi Moser si gioca tutto

NOSTRO INVIATO

MEDA — Dicono che Moser tradisca un po' la sua terra, perché è un montanaro che non ama le montagne. Lui risponde che non è affatto vero, le montagne gli piacciono, è parecchio, dall'alto verso il basso. E racconta che quando era un ragazzino e a Palù di Giovo doveva andare a scuola, a Lavis, faceva quella discesa a rotta di collo, in bicicletta, e nessuno aveva il coraggio di stargli dietro. Quel ragazzino doveva diventare uno dei più forti discesisti del mondo, ma non sarebbe mai diventato uno scalatore. Quando la strada s'impenna sotto di lui ruota e corridorini come Beccia scappano via come spinti da una molla, Moser impreca e maledice la bicicletta e guarda in su, e sembra che la cima non arrivi mai.

Se dopo la cima c'è una discesa, Moser si getta giù ad andatura folle, fa paura vederlo e magari a valle ha ripreso e staccato quelli che, in cima, avevano staccato lui. Quando invece l'arrivo è lassù, in vetta, Moser sa che dovrà stringere i denti ma forse non gli basterà, qualcosa dovrà pagare. Non sono tappe per lui, quelle.

Non è una tappa per lui, quella di oggi. Si arriva in salita, a Bosco Chiesanuova: una rampa di sette chilometri, con tratti di pendenza di circa il dodici per cento. Anche nella «cronometro» di San Marino si arrivò in salita e Moser fu seccamente sconfitto. Aveva mal di stomaco, è vero: la dissenteria gli ha portato via le forze. Ma molti sono convinti che anche senza quel malanno Moser sarebbe stato staccato dai migliori. Quando il traguardo è posto in alto, Moser spesso in classifica scende un po' più in basso.

Ecco, forse oggi Moser si gioca tutto. Se riesce a restare con Saronni e Knudsen, può sempre sperare di poter ancora questo Giro d'Italia che, sulla carta, ha già quasi perduto. Se invece Saronni e Knudsen lo staccano, per Moser è finita. Deve già recuperare da Saronni uno svantaggio di un minuto e quaranta secondi e da Knudsen diciotto secondi di abbuono. Non può permettersi, Moser, di concedere altro terreno a chi lo precede. Sarebbe come arrendersi.

L'obbiettivo di Saronni è totalmente diverso. Deve attaccare, lui; deve attaccare per forza, perché le occasioni di lasciare per strada Knudsen diminuiscono col passare dei giorni. Dice Saronni: «*Forse è giunto il momento di giocare il tutto per tutto*». Ma c'è chi sostiene che Saronni cominci già ad essere in riserva. Ha speso molto, finora. Forse troppo.

La realtà è questa: all'inizio del Giro, la sua lotta con Moser gli ha fatto profondere energie che, adesso, gli farebbero molto comodo. Lo stesso Moser dice: «*Saronni non è più brillante di qualche giorno fa. Forse è il caldo. Forse è qualcos'altro*».

Knudsen invece sembra non aver problemi, nonostante la brutta caduta di due giorni fa. Spiega: «*Una volta, in salita, faticavo parecchio. Ero certo di poter vincere o forse, non avevo neppure voglia di sudare tanto sui pedali, pensavo che fosse inutile. Invece ora so che era soprattutto questione di convinzione. Sono più alto di Moser, peso più di lui, eppure le montagne non mi spaventano. Non mi spaventano più*». E' proprio questa sicurezza, invece, a spaventare Saronni, e anche un po' Moser.

Di nuovo in tribunale?

Il Novara deciso «Vogliamo giustizia per Scandroglio»

NOSTRO INVIATO

NOVARA — *Santino Tarantola si rivolgerà al tribunale civile qualora la Caf non annulli, fra un mese, la sentenza emessa dal tribunale di Firenze in seguito alla quale il Novara è stato penalizzato di sei punti e Scandroglio squalificato a vita.*

«Non tanto per la società — *ha commentato Tarantola* — che bene o male è uscita a testa alta dalla vicenda. In questi giorni abbiamo avuto il conforto di centinaia di attestati di stima da parte di altri club e di giocatori. Vogliamo fare riconoscere l'innocenza del nostro Scandroglio. Non si può infangare l'onorabilità di una persona per accuse infondate di un megalomane».

Intanto, però, altre società hanno preannunciato il ricorso contro la sentenza della Disciplinare: a loro avviso è stato condannato il giocatore, anche il Novara doveva essere punito in modo più netto di quanto non sia avvenuto. Sembra che il Padova abbia intelato la «crociata» anti-Novara e che altri club stiano per imitarlo (Modena, Trento e Forlì?). Santino Tarantola ha precisato di essere all'oscuro di questa novità: «Quando avviene un reclamo del genere, la squadra interessata deve essere avvertita telegraficamente per conoscenza. Noi del Padova non abbiamo ricevuto alcuna copia del reclamo. Io mi vergognerei prima di assumere un simile atteggiamento: piuttosto che salvarmi in questa maniera, cambierei sport e accetterei la retrocessione che viene sul campo. Non tutti, comunque, intendono le regole della vita o del calcio alla stessa maniera. Ad ogni modo, ripeto, se la Caf ci darà torto, chiederò la deroga alla Federcalcio e andrò di fronte a un tribunale civile. Voglio vedere se Troilo insisterà nella sua assurda denuncia. Non ci sono stati testimoni, non c'è nessun fatto provato: come si può condannare un ragazzo di 25 anni?».

Perché mai Scandroglio si è ricordato di diverbi avuti con Troilo nel periodo del servizio militare, soltanto al momento del «processo»?

«Semplicemente — *ha risposto Tarantola* — perché abbiamo insistito nel ricostruire alcuni particolari che potevano essere trascurabili ma che nel dibattito assumevano ben altri aspetti. Marin Carabba, il nostro inquisitore, si è presentato a Firenze un'ora prima della fase decisiva: non c'è stato neppure tempo per organizzare una difesa concreta».

Cosa può avere mai spinto Troilo ad «inventarsi» le accuse? Tarantola preferisce saltare la risposta. Lascerà al suo avvocato l'incarico di formulare precise controaccuse. «So soltanto — *ha concluso il presidente del Novara* — che quando giocammo a Lecco, la squadra di Troilo era ultima in classifica e dunque in piena zona retrocessione. Aveva più interesse lui ad ingaiare noi che non il Novara a creare irregolarità. Chi non mi dice che questo Troilo non sia un megalomane capace di pensare che il suo gesto avrebbe salvato il Lecco? Pensate che Scandroglio è stato condannato sulla semplice accusa di Troilo: la sua parola, a quanto pare, valeva più di quella di Scandroglio. L'unico testimone è il capitano del Lecco che non ha sentito nulla non ha visto — notate bene — un'occhiata allusiva fra i due. Incredibile ma vero. Ora il fatto che Padova e altre società vogliano inserirsi nella vicenda non mi fa caldo né freddo. E' nel loro diritto, anche se la cosa, ammesso che sia vero, non fa molto onore. Chi crede ormai, dopo questi episodi, ai valori morali del calcio?

Giorgio

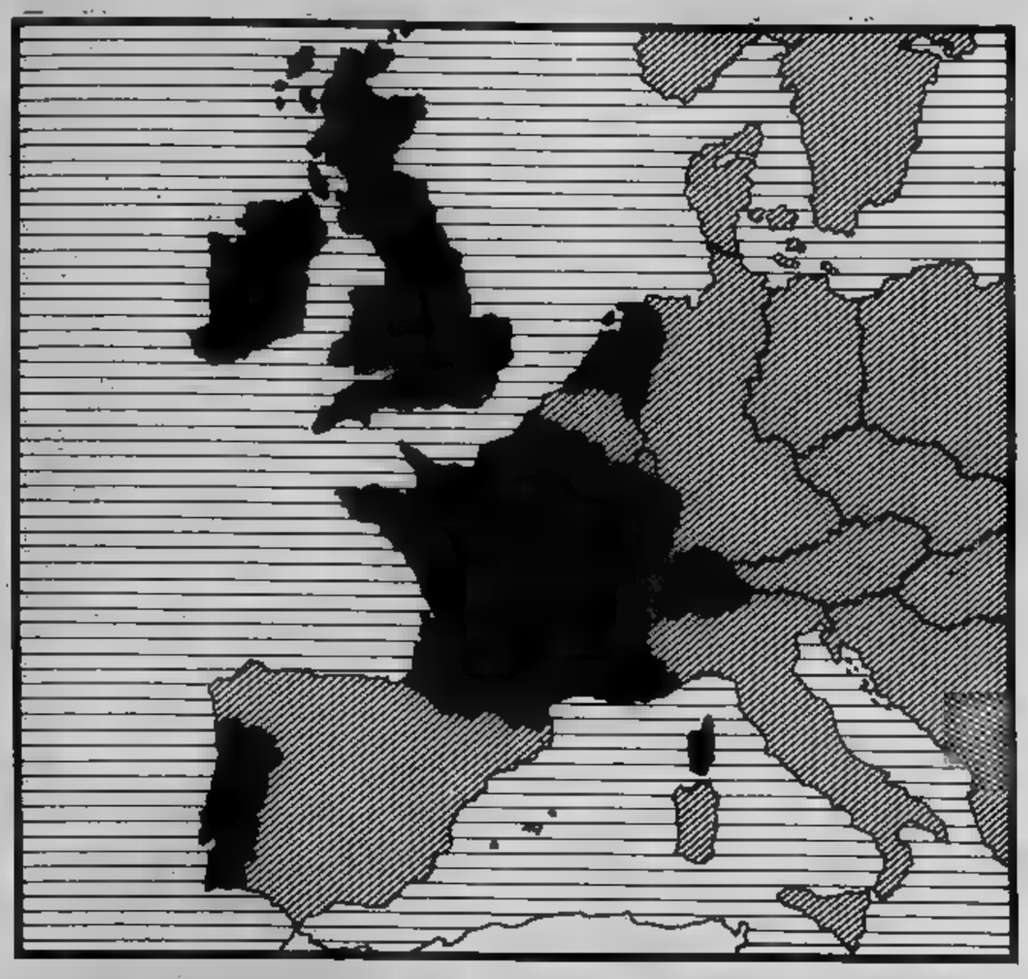
● Il **rincaro** di **benzina** nelle **competizioni automobilistiche** sarà **ridotto del 10 per cento** a causa **della crisi energetica mondiale. Lo ha** deciso la **Federazione** internazionale **automobilistica** (Fia) che si è riunita per **due giorni** nella **capitale spagnola. La Fia ha precisato che la proposta è** stata **votata** dalla **Fisa (Federazione sportiva** nazionale **internazionale)** e la **misura** sarà **adottata a partire dal primo gennaio 1980.**

● **Domani, con inizio alle 20,30, si svolgerà al campo sportivo** di **Cirié il «3° Meeting Città di Cirié», manifestazione interregionale con inviti. Vi parteciperanno, tra gli altri, Ortis, Grippo, Gerbi, Grazioli, Clementoni, Colombo e la**

E' in edicola il fascicolo di giugno.

Dove e come i giocatori sono riusciti ad ottenere lo «svincolo»

E' libero il calciatore in Europa?



Finalmente, dopo anni di lotta sindacale, l'Associazione italiana calciatori presieduta dall'avvocato Campana è riuscita ad ottenere importanti riconoscimenti. La figura del calciatore esce da un lungo periodo oscurantistico, viene rivalutata nel campo dei diritti dell'uomo ed assume una più definita e qualificante figura giuridica. Nasce così il calciatore-lavoratore. Non si tratta di una rivoluzione, ha precisato il presidente del Coni il 27 febbraio a Palazzo Chigi alla presenza dell'onorevole Evangelisti, ma un inquadramento di un mondo.

Rapporti nuovi

Nascono dunque rapporti nuovi fra società e calciatori. E' la legge Evangelisti in attesa di diventare operante. Lo scioglimento delle Camere ha rimandato tutto a tempo indeterminato. I punti salienti sono noti. Il calciatore diventa lavoratore autonomo e come tale sarà tenuto a pagare tanto l'imposta Irpef (come per il lavoratore dipendente) quanto l'Ilor (15 per cento aggiuntivo). Le società sportive non possono avere fine di lucro, devono svolgere attività commerciali senza aspirare a dividendi. Le società a capitale sono obbligate alla affiliazione alla federazione perché venga loro riconosciuta personalità giuridica. Ogni sportivo professionista dovrà essere dotato di scheda sanitaria che va aggiornata ogni semestre. Le spese sono naturalmente a carico delle società.

Fine carriera

A fine carriera i calciatori professionisti hanno diritto ad una indennità. Infine, a completare la legge che ha creato un iniziale panico in molte società e che ha soddisfatto la stragrande maggioranza dei calciatori (esistono alcuni tesserati di società minori che temono pericolose conseguenze dello svincolo. *«Senza una società che ci aiuta* — dicono — *come potremo essere collocati in un mercato che diventa sempre più difficile?»*), a completare la legge Evangelisti dicevamo c'è il capitolo riguardante lo svincolo. Da sempre il rapporto fra calciatore e società è questo: la firma vincola a vita un tesserato. Solo la volontà della società scade. Il calciatore è obbligato ad assecondarla. L'Aic interviene, manda avanti un discorso più adeguato ai tempi e riesce prima ad ottenere la firma contestuale (un club può trasferire ad altro club un giocatore soltanto se questi è d'accordo) e successivamente lo svincolo.

Emancipazione

Lo svincolo è la forma più moderna di emancipazione del calciatore; comporta complicanze innegabili per le società, le quali in futuro saranno costrette a rivedere i bilanci senza poter attribuire al «patrimonio-calciatore» una valutazione dettata da un mercato sempre più cervellotico. Saranno infatti obbligate a lasciare libero un tesserato dopo cinque anni di militanza. Verranno risarcite soltanto in base ad una tabella: l'ultima cifra percepita come ingaggio dal calciatore che si svincola moltiplicata per un coefficiente in base all'età stabilirà la quota risarcimento.

Spagna indietro

Come e dove è operante lo svincolo? Abbiamo preparato una cartina dell'Europa. Riportiamo la situazione di cinque paesi (Francia, Gran Bretagna, Olanda, Portogallo e Svizzera) ove i calciatori hanno già ottenuto lo svincolo; ed includiamo ad esempio «negativo» la Spagna (ove il governo si è impegnato però a studiare la possibilità di eliminare il *vincolo* attualmente vigente) nella nostra mappa geografica perché in quel Paese il calcio è popolare e particolarmente ricco (i reingaggi sono altissimi) e perché l'afflusso degli stranieri ne movimenta l'aspetto tecnico e spettacolare.

Nella cartina, i paesi segnati in nero applicano già lo svincolo; quelli segnati con righe diagonali non ancora; ricordiamo infatti che in Italia esiste la legge Evangelisti che deve però essere approvata dalle Camere.

Inchiesta di
Angelo Caroli

L'Inghilterra è nostro avviso l'esempio di ordinamento calcistico. Un contratto può essere pluriennale oppure annuale; lo stabiliranno, è concordo, il calciatore e la società. Al termine del contratto, il giocatore può trasferirsi dove vuole. Alla società di appartenenza spetterà una somma-indennizzo pagata dalla società acquirente e stabilita da una commissione composta da tre membri che si riuniscono appositamente. Uno di questi membri viene però designato dall'Associazione calciatori. L'offerta della società che vuole acquistare un giocatore dovrà pervenire al club cedente perlomeno un mese prima della scadenza del vincolo. I tesserati possono respingere o accettare la proposta. E' curioso sapere in base a quali elementi si basa la commissione per stabilire la cifra di trasferimento di un giocatore da una società all'altra. Gli inglesi sono comunque maestri di equilibrio.

L'Olanda è all'avanguardia in fatto di ordinamento sportivo. Lo svincolo avviene automaticamente alla fine di un contratto. La cifra che la società acquirente deve versare alla società è stabilita in base a coefficienti che tengono conto della somma offerta da un nuovo club e dell'età del calciatore in discussione. L'Olanda è, come l'Inghilterra, molto avanti in fatto di normativa. All'Associazione calciatori, ad esempio è consentito intervenire alle trattative e «assistere» i giocatori che intendono trasferirsi senza richiedere cifre come compenso. I minimi salariali sono bassissimi, perciò è in studio un intervento governativo per regolamentare meglio i rapporti fra i calciatori e i club. I calciatori olandesi devono infine combattere contro illegali agenzie di mediazioni. Come in Italia, le società sono flagellate dai soliti passivi.

In Portogallo la situazione è nettamente migliore di quella della Spagna. Lo svincolo è stato infatti ottenuto con decreto ministeriale nell'estate del '75. Il decreto stabilisce quali sono i diritti e i doveri di un calciatore, quali devono essere i minimi di retribuzione e le ferie. Per quanto concerne il capitolo sulla sicurezza sociale, il giocatore portoghese non risulta tutelato, dal momento che le varie forme di assistenza (per sé e per i familiari) e di pensionamento sono per adesso argomenti trattati marginalmente se non addirittura sconosciuti. Tornando al vincolo, la legislazione calcistica portoghese ha fissato come termine per la stesura dei nuovi contratti il 30 marzo. Il periodo del trasferimento è incluso comunque nell'arco di tempo compreso dal primo agosto al 30 marzo dell'anno successivo.

Le società spagnole esercitano il così detto diritto di ritenzione («derecho de retension») sui tesserati. Il vincolo esiste. C'è lotta aperta. Per adesso l'associazione calciatori ha ottenuto che un tesserato, prima di essere trasferito, possa consultarsi con la società. Una specie di firma contestuale. Non esiste, inoltre, il minimo contrattuale ed i clubs sono in grado di estendere il vincolo all'anno successivo con una operazione molto elementare: offrono al calciatore il dieci per cento del contratto appena scaduto. Del vincolo, comunque, si sta occupando il governo — presto dovrebbe essere abolito —. In quanto al pensionamento ed all'assistenza sanitaria esiste uno «status» insoddisfacente. La voce «liquidazione di fine carriera» è assente. A questo tipo di rivendicazione gli spagnoli non sono ancora arrivati. Per adesso si occupano di risolvere il problema dell'inflazione dello straniero.

In Francia il vincolo è stato abolito nel '68. Salvo eccezionale, il calciatore transalpino al termine del contratto è dichiarato automaticamente sciolto da ogni obbligo e in condizione di scegliersi una società. Il club acquirente non ha diritto ad alcuna somma compensativa. Soltanto se il distacco avviene di concerto (contratto risolto pacificamente), la vecchia società ottiene un rimborso da parte dell'acquirente. Un «Carta del calciatore professionista» contempla nei dettagli i diritti e i doveri del giocatori. Al vertice dell'Associazione vive una specie di società commerciale, la «Promo Foot», che cura i diritti concernenti lo sfruttamento a fini pubblicitari e commerciali delle immagini dei calciatori. Naturalmente, a questa cooperativa sono iscritti tutti i calciatori professionisti.

Un giorno, un tesserato del Servette Football Club, che partecipa al campionato di calcio di prima divisione svizzera, fece causa alla propria società. Nacque così un caso, in margine al quale fu legittimata una circostanziata riforma del vincolo. La Federazione accolse l'istanza del giocatore del Servette, la studiò a fondo la sottopose all'attenzione di qualificati giuristi e decise il criterio dell'indennizzo. Come in Inghilterra, la cifra di risarcimento alla società che cede un giocatore dovrebbe essere stabilita da un'apposita commissione che però, come recitano le statistiche e come precisa la storia del calcio svizzero, in una sola occasione ha avuto modo di pronunciarsi. Di solito, le società ed il giocatore trovano un pacifico accordo, che soddisfa esigenze e richieste di tutti. Poiché lo stato giuridico del calciatore non è ancora definito, per adesso mancano istituti come l'assistenza per malattia e la pensione.

Da oggi a Ischia il premio Rizzoli

E' meglio Rosi, Brusati o «L'albero degli zoccoli»?

ISCHIA — *Numerosi rappresentanti del mondo cinematografico saranno [redacted] Ischia da stasera a sabato per [redacted] «Premio Angelo Rizzo[redacted] per autori cinematografici italiani» che sarà assegnato ad una terna di film scelti da una giuria presieduta da Leone Piccioni e composta da Suso Cecchi D'Amico, Mario Cecchi Gori, Callisto Cosulich, Carla Gravina, Ria Ortolani, Mario Soldati, Angelo Solmi, Ugo Tognazzi, Luigi Torino [redacted] Lina Wertmüller.*

Oltre ai componenti della giuria, ciascuno dei quali nella serata conclusiva, dovrà esprimere il suo giudizio sul film prescelto che ritiene meritevole del premio, giunto quest'anno all'ottava edizione, saranno presenti i registi e gli interpreti del film [redacted] terna selezionata per la finale: Franco Brusati per Dimenticare Venezia, *il quale giungerà ad Ischia [redacted] Mariangela Melato ed Eleonora Giorgi; Ermanno Olmi per* L'albero degli zoccoli [redacted] *Francesco Rosi per* Cristo si è fermato ad Eboli.

Il premio sarà assegnato la sera di sabato 2 giugno, alle 21,30 nel corso di una manifestazione che si svolgerà al teatro Tenda, allestito dalla [redacted] di S. Montano. Saranno anche presenti un centinaio [redacted] giornalisti, provenienti da tutta Italia ed alcuni anche dall'estero, che parteciperanno ad un interessante convegno, al teatro europeo di Lacco Ameno, sul tema Stampa, radio e tv per il ci[redacted] Le reazioni saranno svolte da giornalisti specia[redacted]ti ed esperti [redacted] settore.

Anche per i giovani registi [redacted] autori ci sarà spazio. Infatti, l'Ente provinciale per il turismo, che organizza la manifestazione sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica [redacted] con la collaborazione dell'assessorato al turismo [redacted] Regione Campania, anche quest'anno ha istituito [redacted] «premio per i giovani autori [redacted] cinema italiano» *al quale concorreranno, scelti dalla stessa giuria, Claudio Fragasso con* Passaggi, *Alberto Negrin con* Volontari per destinazione ignota *e F[redacted] Rosati per* Morte di un operatore. *Un premio speciale sarà infine assegnato dal pubblico.*

Tra le numerose manifestazioni collaterali vedremo [redacted]he, ad Ischia, l'anteprima nazionale [redacted] film francese Storia d'amore di una suora *di Joan-Baptiste Rossi, il cui ricavato sarà devoluto al locale ospedale.*

[redacted] in lizza [redacted] «Dimenticare Venezia»

Giovani direttori per la R[redacted] [redacted]iemonte

La sede regionale della Rai per il Piemonte organizza per i mesi di giugno e luglio la prima Rassegna di giovani direttori d'orchestra. La manifestazione si distingue da altre analoghe perché per l'ammissione non verranno richiesti ai candidati titoli di studio specifici [redacted] semplicemente la dimostrazione [redacted] un'adeguata formazione generale musicale e culturale. I brani musicali [redacted] eseguire durante [redacted] prove potranno essere liberamente scelti dai candidati ammessi alla Ras[redacted]

Per [redacted] concertazione e la registrazione dei brani i [redacted] avranno [redacted] disposizione l'Orchestra Sinfonica [redacted] Torino in due giorni successivi e per almeno quattro ore. Al primo classificato verrà successivamente affidata la direzione di un concerto pubblico all'Auditorium Rai [redacted] Torino. Le richieste entro l'8 giugno alla sede di [redacted] Verdi 16, Torino.

FILM

«La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau»

Senza Peter Sellers

LA [redacted] PANTERA ROSA [redacted] DIABOLICO [redacted] CLOUSEAU, disegni [redacted] Usa di [redacted]ari registi, [redacted] colori, 1967-68-69 (Cinema Ariston).

Con il solito puntuale riferimento [redacted] fine dell'anno scolastico, anche quest'anno arriva per i bambini una ricca antologia [redacted] «cartoons» ispirati ai personaggi [redacted] serie [redacted] Edwards. Nel primo [redacted] *La pantera rosa* [redacted] buffo animalaccio compariva soltanto nei titoli di testa, mentre l'ispettore Clouseau forniva [redacted] Peter Sellers l'estro per un'interminabile parodia del burbero e seccante ispettore alla Maigret.

Da una dozzina di stagioni ormai, per il grande schermo e per il piccolo schermo, i registi Marcus, Richardson, Freleng ecc. sfornano varianti dei due personaggi entrambi ridotti nelle piacevoli silhouettes [redacted] disegno [redacted] tradizionale. Stavolta la Mirisch Production [redacted] ha raggruppati 17 sotto [redacted] titolo falsamente retorico. In realtà ci [redacted] ritrova sempre di fronte a una Pantera priva di psicologia e ric[redacted] fortuna, [redacted] fianco a un Ispettore privo [redacted] fortuna [redacted] di psicologia. Ne conseguono brevi cortometraggi, con inseguimenti e sorprese d'uso.

[redacted] volte si evade dalle [redacted]venzioni. Nello short *Pink Arcade* la Pantera si diverte in un salone di giochi da tavola: con un pizzico di surrealismo ogni tipo di biliardino [redacted] si rivolta contro, sommergendola di monetine, coinvolgendola in incidenti stradali fittizi, prendendola [redacted] mira con il fucile in mano a un orso. Nel fulmineo *Rosso di notte son sempre botte* il famoso ladro del Louvre soprannominato Sgorbio consente ai disegnatori alcune piacevoli varianti nella grafica classica.

p. per.

«Emily sweet Emily» di Herbert

Saff[redacted] e (forse) Edipo

EMILY SWEET EMILY («Emily») di Henry Herbert, con Koo Stark, [redacted] Brackett, Victor Spinetti, Jane Hayden - Erotico a colori, GB 1978 (Cinema Gioiello).

Avvolti nel cellophane, come ora è regola, i fiori che si mandano alle signore fanno una gran figura, anche se un po' appassiti. Lo stesso succede a film come questo: è un «porno» abbastanza spinto e ripetitivo come tanti, però dotato di una bella fotografia, con l'ambientazione «contea inglese 1928» molto curata anche sotto il profilo rétro, e con le attrici che indossano, quando le indossano, squisite toilettes, per cui sembra più attraente di quello che è. A [redacted] modo è anch'esso avvolto in [redacted] sor[redacted] cellophane che [redacted] maschera [redacted] ne attenua talune volgarità.

La storiella è semplice. Emily, fanciulla inglese figlia [redacted] madre vedova, ed eufemisticamente «allegra», ritorna in villa dalla genitrice dopo che in un collegio francese [redacted] imparato varie cose, come è evidente quando [redacted] pittrice, amica della madre, si trova a [redacted] per tu [redacted] l'acerba e non ignorante ragazzina. [redacted] il rapporto saffico [redacted] Emily non è sufficiente [redacted] appagarla, e la sua eccitazione si fa più viva allorché scopre la madre in intimità con un amante più danaroso che tenero. Figlia d'una peccatrice, Emily non si sente donna [redacted] se non imbocca anche lei, una volta tanto almeno, la via [redacted] peccato.

Non è che svolgendo un tema del genere si sia badato alla psicologia [redacted] personaggi. I loro tormenti [redacted] sono esistenziali [redacted] carnali soltanto. L'eleganza formale toglie però alla pellicola il peso della triviale morbosità. E la giovane attrice che impersona Emily [redacted] non solo graziosa [redacted] spontanea ma anche, specie nelle note malinconiche, abbastanza espressiva. [redacted] far carriera anche [redacted] spogliandosi soltanto.

a. vald.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] 513.831 adiacenti via Nizza appartamenti a prezzi eccezionali 5 camere cucina bagno 17 milioni 700 mila a 27 milioni 500 mila dilazioni di pagamento.

[redacted]ASA 513.831 Chieri [redacted] Cibrario 20 nuova costruzione consegna giugno '79 posizione eccezionale salone 3-4 camere cucina 2 servizi terrazzi da 65 milioni a 87 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

COLLEGNO (corso Francia) recentissimo li[redacted] due camere cucina bagno disimpegno ripostiglio [redacted] 781.073.

CONSEGNA [redacted] vendonsi nuovi apparta[redacted] signorili 2-3-4 [redacted] semplici e doppi ottima posizione [redacted] fornita di parco verde tutti i servizi sociali. Rivolgersi Torino via Severino Casana 30 perpendicolare [redacted] Traiano [redacted] ufficio, sabato compreso.

[redacted] Duca degli Abruzzi [redacted] via Torricelli appartamento lussuoso [redacted] cucina bagno [redacted] 62 [redacted] convenientemente. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

CORSO Giulio [redacted] panoramicissimo 3 vani servizio ottimo stato L. 25 milioni 500 mila forti dilazioni. Telefonare 513.449 532.756.

CORSO [redacted]
via Arvier 3 frazioniamo [redacted] struzione 1-2 [redacted] servizi Euroedile. Telefono [redacted]

ECC[redacted] **corso Brescia 2** [redacted] **cucina servizio interno 5 milioni 100** [redacted] **bastano 1** [redacted] **500 mila contanti Consuledile 533.322.**

EUROEDILE fraziona via Corte d'Appello 6, stabile d'epoca alloggi di piccola grande me[redacted] volendo uso ufficio mansarde negozi commercialissimi posti [redacted] nel cortile, [redacted]

EUROEDILE [redacted] corso Trapani stabile con tetto centrale scale in marmo alloggi camera cucina servizi [redacted] L. 7 milioni. Telefono 746.096.

EUROEDILE vende via Don Bosco, 6 vani [redacted]cupati 5 cantine più [redacted] libero 80 mq a L. 12 milioni [redacted] mila. Telefonare [redacted].

FINCI [redacted] panoramicissima villa saloncino 2 camere cucina tripli [redacted] taverna garage. Tel. 505.891.

FINCI libero piazza Derna recente 3 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni di pagamento. Tel. 505.691.

FINCI Mirafiori recentissimo 2 [redacted] tinello angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina dilazioni. Telefonare 505.691.

FINCI via Nagione buon reddito grandioso 2 camere tinello cucinino ampio ingresso ripostiglio bagno. Tel. 505.891.

FRAZIONIAMO
adiacenze via Bardonecchia: 1-2-4-6 camere servizi da L. 4 milioni 900 mila a L. 17 milioni 700 mila dilazioni. Italimmobili [redacted].

GRUGLIASCO recente 1 camera tinello termo bagno box auto 5 milioni contanti 180 mila mensili. Tecnimmobil 781.073.

[redacted]**O** soggiorno cucinino camera letto bagno terrazzi piano 6° via *Pramollo* (Fiat Mirafiori) vendo. Telefonare 532.933.

LIBERO
via Sibiana 3 camere cucina bagno lux case tel. 546476.

LIBERO via Cardinal Massaia: camera, tinello, cucinino vende 23 m[redacted] Telefonare 582.932.

PARELLA [redacted] mo 2 camere cucina servizio interno 10 milioni. Consuledile 533.322.

PINEROLO
prestigioso panoramico appartamento in villa salone pranzo studio cucina 3 [redacted] tripli servizi collegato da scala interna a mansarda 4 vani e servizi [redacted] con barbecue garage per 2 [redacted] lavanderia mutuo fondiario dilazioni. Com.Fal Torino 011-548.123.

SANGANO in villa signorile con grande parco vendiamo appartamento libero [redacted] mq 200 con eventuale tavernetta da mq 180 box auto mutuo dilazioni Sirio vende. Tel. 537.046 - 518.725.

STRUTTURA per bellissima villa a Sciolze [redacted] 19 km centro Torino ampio terreno vendo. Tel. 535.601.

UTIP 519.894 vende via Vandalino alloggio adatto magazzino esposizione ufficio deposito 12 milioni 200 mila facilitazioni.

UTIP 519.894 vende grandioso alloggio via Pacchiotti 5 camere cucina ingresso bagno [redacted] milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 519.894 vende via Ascoli alloggi 1-2 camere cucina servizi prezzi a partire da 4 milioni 400 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende piazza Crispi alloggetto camera cucina 3 milioni 950 mila sufficiente minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Belgio via Mongrando saloncino camera cucina servizi 33 milioni rateabili.

UTIP 519.894 906.50.13 vende a Piossasco attico nuovo libero, 2 camere tinello [redacted] box mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero [redacted] Zumaglia [redacted] tinello cucinino ingresso [redacted]gno, facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero a Borgaro signorile: salone, [redacted], cucina, mansarda con 3 camere, posto auto. Facilitazioni.

UTIP 547.828 vende via Pietrino Belli 52 grandiosi alloggi 2 camere cucina ingresso bagno da 19 milioni 900 mila facilitando.

UTIP 547828 vende adiacente Valentino via Silvio Pellico in stabile con ascensore e rivisto nelle parti comuni 2 camere cucina da 10 milioni 900 mila; 3 camere cucina [redacted] 11 milioni 900 mila; 4 camere cucina 15 milioni 900 mila dilazioni possibilità abbinamenti.

UTIP 547.828 vende libero via Bava: 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 34 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende lussuosa villa libera Valdellatorre salone 2 camere tinello cucina biservizi grande [redacted] lavan[redacted] tavernetta dispensa ampio box parco con alberi di pregio gioco bocce voliera rateazioni mutuo eventuali permute con casa da reddito in Torino.

VALSALICE nuovo signorile pied-à-terre salone in cristallo camera cucinotta servizi posto auto vendo. Telefonare 582.932.

VIA CHEVALLEY
Recenti [redacted] 2-3 [redacted] pieni [redacted] Lux Case. Tel. 546.476.

VIA G. MEDICI
Libero alla vendita 2 camere più [redacted]vizi Lux [redacted], [redacted]. 548.476.

VIA [redacted] angolo [redacted] Duchessa Jolanda in [redacted] molto signorile vendiamo appartamenti salone 1-2-3 camere cucina doppi servizi. Per informazioni ufficio vendite in loco oppure Edil Case tel. 548.154.

VIA VIDUA 6
Alloggi 2-3 camere [redacted] Lux [redacted]. [redacted]. 546.476.

VILLA [redacted] costruzione 300 [redacted] per piano possibilità 2-3 alloggi [redacted] panora[redacted] vendo. Tel. 535.601.

VILLA unifamiliare signorile Colle Maddalena posizione pano[redacted]. Eventuali permute. Sabatelli Immobili [redacted].

[redacted] Domande affitto

[redacted] Petito cerca alloggi da affittare di qualsiasi grandezza. Per gente [redacted]. Telefonare 505.810.

ALLOGGI liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono 505.810.

[redacted] ricerca [redacted] propri [redacted] uso non abitazione [redacted] in Torino anche arredati. Tel. 447.2858 - 447.2978.

SPOSI re[redacted] alloggetto in affitto qualsiasi [redacted] rilevando spese. Tel. 44[redacted]22.

21 Offerte affitto

[redacted] solo uso pied-à-terre (no abitazione) [redacted] vallssimi alloggetti arredati eleganti 130-150 mila unica casa. Agenzia 850.7503.

UFFICI affittasi ultimi 1500 mq in unica utenza o frazionate in nuovo centro direzionale a un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 240.123 - 80.03.015.

[redacted] signorili [redacted] completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.

UFFICIO centralissimo signorile segreteria e servizi centralizzati adatto a prof[redacted]sta affitto tel. 535601.

UFFICIO piano rial[redacted] corso [redacted] Ferraris [redacted]guo via Cernaia [redacted] riunioni 4 [redacted] archivio servizi. Tel. 547.476.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli [redacted] e tutta [redacted], [redacted] deposito [redacted]. Tel. [redacted]6.777 - 697.674 Valsenia.

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera, viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi modici. [redacted] 502.625, Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato arredate la vostra casa o la vostra seconda casa bene e con poca spesa. [redacted] assortimento mobili d'occasione a prezzi vantaggiosi. Consegne qualsiasi località. Raspino, via Cirio 2, nel cortile. Telefono 287.388.

[redacted]**ROVERO** mobili, dà di più. Una vasta scelta di mobili classici e moderni ambientati ti permetterà di scegliere meglio ed al giusto prezzo. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Tel. 656.454 parcheggio.

[redacted] affari in un piccolo mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino: vendita promozionale di cucine all'americana con [redacted] fo [redacted] prezzi inchiodati al 1977. Approfi[redacted]

[redacted] Scuole e istituti

[redacted] impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

36 Nautica

GOMMONI motoscafi, cabinati, motori F.B. e E.B., carrelli, accessori, occasioni. Via Sesia 1 angolo corso Francia 106 (seminterrato). Telefonare 958.6749 Cascine Vica (Rivoli).

PICCOLI cabinati a vela: Tucano metri 5,80, [redacted] metri 6, Altura 601 metri 6, Comet 701 metri 7 a partire da L. 3 milioni 500 mila. Visibili corso Potenza 155/A. Velacentro [redacted] Market Torino. [redacted] 739.6645.

37 Campeggio [redacted] sport

AERCAMPING mai usata vendo occasione Seteca Principe Tommaso 31. Tel. 683.185 - 831.139.

[redacted] Animali [redacted] veterinaria

ABBIAMO boxer cu[redacted] a adulti adde[redacted] splendidi esemplari [redacted]. Tel. 500.671 via Gioberti 60.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro Ilic Galleria S. Federico 66 tel. 544.955 acquista vende monete oro italiane ed estere, lotti, collezioni complete qualunque importo. Assicurasi massima ri[redacted]za e celeri conclusioni.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 12.000.000
vendo nel Canavese, a km 1,5 casello autostrada, cascina di 5 vani stalla fienile porticato 1000 mq di terreno. Tel. 682.196.

ACQUISTA privato monocamera o bicamera Riviera [redacted]nente massimo 300 mt [redacted] mare pagamento immediato. Tel. 011 8505988.

AL mare Loano [redacted] Borghetto Ceriale Andora vendiamo permutiamo alloggi con Torino. Immobiliare S. Rita 745.692.

[redacted] di [redacted] vende. Telefonare 0175 - 96.944 ore 20-23.

CANDIA in palazzina residenziale vendiamo appartamento di 2 camere e servizi. Tel. Sirio 518.725 - 537.046.

CANTOIRA vendonsi 48 km [redacted] Torino mono[redacted] e [redacted] con [redacted] indipendente isolamento [redacted] acustico [redacted] doppi ascensori studio gratuito per l'arredamento. Pagamenti dilazionati mutuo fondiario importo [redacted] prenotazioni L. 5 milioni. Tel. 9208.941.

CASALEGNO
acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti, tel. (011) 838444.

[redacted] S. Ambrogio Valle Susa centro paese 4 vani con lotto terreno staccato mq. 2270 vendesi 5 milioni più 3 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 599.842.

CENTROCASA 513.831 Castellamonte villa libera panoramica 2 piani fuoriterra mq 2000 terreno, 110 milioni dilazioni.

CESANA Torinese in nuova costruzione vendiamo alloggi 1-2 [redacted] soggiorno, cucina, bagno, [redacted] auto, giardino condominiale, pronti subito, facilitiamo il pag[redacted] fondiario e dilazioni. Vi[redacted] e informazioni via [redacted] 31 [redacted] e festivi tel. 011 - 831061.

[redacted] Ligure roulotte con 4 posti [redacted] 1800 mq. di terreno con piante ornamentali [redacted] e luce wc con fossa biologica viale mare L. [redacted] milioni 200 mila pagamento facilitato Agenzia Torino Mare. Tel. 779.712.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende Imperia v.le [redacted]. [redacted] villetta su 2 piani 2 garages soggiorno [redacted] servizi giardino [redacted] 39 milioni.

ISOLA del Giglio, loc. [redacted], in complesso turistico-alberghiero, [redacted] di servizi commerciali, vendiamo appartamenti pronta consegna, ottimi per investimento. P[redacted] a partire da 23 milioni 200 mila mu[redacted] 8 milioni mutuo fondiario. Gabetti 011 5767.

LA VOSTRA CASA AL MARE
visitando il complesso San Bart avrete la possibilità di scegliere l'appartamento che meglio risponde alle Vostre esigenze al prezzo più conveniente. Appartamenti di una due camere soggiorno con angolo cottura arredato b[redacted] balconi; ampi spazi verdi condominiali. M[redacted] fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco [redacted] anche nei giorni [redacted] in San Bartolomeo al Mare, [redacted] Roma, telefono [redacted] 400.805. Com. Fal - Filiale [redacted] Torino, [redacted] Guarini 4 angolo via Lagr[redacted]e, telefono 011 [redacted].

PIAN DEL FRAIS a 1 ora da Torino vi aspetta la vostra casa ideale per le vacanze invernali ed estive nel complesso residenziale «Pianoro» adiacente agli impianti sportivi troverete panoramici appartamenti dotati di ogni confort a prezzi veramente interessanti. Telefonare 011 548.123.

PIETRA Ligure inizio vendita alloggi pronti con box e giardino. Impresa Coffa. Tel. [redacted] 647.185 - 645.048.

RUSTICO collinare (zona di Castellamonte) 7 vani cortile comune L. 25 milioni compreso [redacted] mq [redacted] bellissimo [redacted] in posizione panoramica [redacted] 1 km [redacted] rustico stesso. Telefono 753.850 (Torino).

[redacted] tel. 773.309 vende nel Canavese 2 rustici attigui parzialmente ristrutturati [redacted] mq 1200 per ognuno. Dilazioni.

VENDO villetta al tetto 5 km da Pinerolo possibilità 2 alloggi mq 800. Tel. 011 [redacted] - 0121 76.878.

VILLAGGIO [redacted] Gravere, Susa. Quota 800 mt in un parco di 5000 mq in palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli, riscaldamento centrale, alloggi già tinteggiati, pronta consegna, composti di entrata camera, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, L. [redacted] milioni 500 mila consegna chiavi, L. 11 [redacted] 500 mila mutuo finanzia[redacted]rio [redacted]. Box singoli L. 3 milioni 500 mila. Impresa vende in loco tutti i giorni [redacted] festivi. Telefonare 0122-31.585.

VILLETTA mq 160 nuova panoramica giardino km 5 Alba abbinata ad [redacted] uguale vendo 40 milioni cadauna. Tel. 5[redacted]85.

1.000.000 contanti mutuo fondiario ventennale non indicizzato saldo rate l'immobiliare [redacted] Adriatica [redacted] residence con pineta piscina e spiaggia privata a partire da L. 23 milioni. Tel. Torino 011 556.413 - 547.950, Genova 010 5[redacted].

[redacted] contanti villino [redacted] cine giardino più 15 milioni in 5 anni [redacted] mutuo 10-15-20 anni entroterra Borghetto. Agenzia Ediriviera 0182 970386.

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

BORGHETTO [redacted]ugno dal [redacted] alloggi arredati 140 mila a 30 giorni 190 mila. Agenzia Ediriviera (0182) [redacted].

49 Informazioni

A. [redacted] investigazioni. [redacted] coniugali rintracci [redacted] prematrimoniali e pre divorzio. Indagini private e commerciali prove documentate massima serietà e riservatezza. Italia - estero, corso Re Umberto 54. Tel. 599034 - 689510.

INFORMITALIA informazioni commerci[redacted] private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.882.

51 Occasioni

ATTENZIONE per arredare case in città mare e montagna abbiamo straordinarie occasioni di tavoli sedie divani camere camerette tinelli cucine eccetera. Rivolgersi Supermec del Mobile, corso Potenza 166.

52 Varie

A.A. SGOMBERO cantine soffitte cascine, ville [redacted] oggetti vari. Tel. 011 393.866 -

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari [redacted] piume d'oca libri sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.055.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora, [redacted] qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

GOMMAUTO vende 8 gomme Fiat 127 70 mila, 112 eleganti 70 mila, 4 g[redacted] 128 tutti i tipi [redacted] mila compreso [redacted]tura. Telefonare 361.992 [redacted]8.838, via Buenos Aires 112.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni via Cavour 6. Tel. 540.878.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna salute, [redacted] contrarietà, riunisce a persone amate, esiti. Telefonare 303.250.

MOBILIFICIO per [redacted] attività vende a prezzi di realizzo di tutti i mobili esistenti in magazzino. Torintavoli St. Altessano 148 Torino. Tel. 739.5677.

RETI letto tutte le misure e modelli, a richiesta ortopediche dispositivo alzatesta [redacted] in fabbrica via Servais 15 tel. 753.134.

Certo! Se pensi OPEL pensi SAIE
C.so G.Cesare 202 - P.zza Bernini [redacted]
8000 m² di esposizione ed assistenza [redacted] persone da anni al tuo servizio.

Nessuno è «personaggio» stasera ■ «Lascia o raddoppia?»

Quiz e Mike senza brividi

MILANO — Conclusasi felicemente l'avventura televisiva di Attilio Rambelli, manca a questa puntata ■ «Lascia o raddoppia?» ■ personaggio che possa attirare l'interesse anche perché l'ora tarda (per l'ultima volta, la prossi■ settimana si tornerà all'orario abituale) può consigliare ■ chiudere il video. «*Per fortuna fa in tutta* ■ *molto caldo* — dice Mike — *quindi spero che i telespettatori non disertino* ■ *mio quiz*».

Non ■ ■ un personaggio Vera Somorova Gazzari che tenta la scalata ■ dieci milioni e ha intenzione ■ raddoppiare. «*A questo punto bisogna tentare e sfruttare l'occasione. Solo ai dieci milioni ci penserò*».

Dice Mike: «*Vera potrebbe* ■*ccontarci molte* ■ *interessanti sul suo paese,* ■ *solo 15 anni quando* ■ *il tragico agosto in Cecoslovacchia, ma ha vissuto quel periodo in modo profondo come* ■ *gli studenti*». Certo in periodo elettorale ■■ argomenti che non possono essere sfiorati, comunque la gio■ signora che sa tutto su Rembrandt non ama parlare di certe cose. «*Torno spesso* ■ ■*sa a* ■ *mio padre che fa* ■ *camionista e mia mamma che* ■ *perito edile. Ho anche un fratello minore*».

Non arriverà ■ Napoli, ■■ da Roma Vittorio Cuccilato ■■ porta ■■ materia l'opera lirica italia■. Il dottor Vittorio ■ partito da Napoli martedì per poter essere alla prima della «*Traviata*» all'opera di Roma con Maria Chiara. «*E' un allestimento particolare anche se lo ho già sentito la Chie■ ■■ non potevo rifiutare l'invito che mi hanno fatto gli amici loggionisti di Roma. Sono inviti che ci scambiamo spesso quando c'è* ■■ *prima interessante sicché ci spostiamo con facilità anche all'estero, tempo e quattrini permettendo. Ma io sono scapolo, posso permettermelo*».

«*No, non sono contrario al matrimonio, ma deve capitarmi d'innamorarmi,* ■■ ■ *inguaribile romantico* ■ *non mi sposerò mai per ragionamento*».

Roberto Bulfoni, che la volta ■■ diede occasione ■ fotografi di ■■■, continuerà la sua battaglia che ha come tema la fotografia. Lo studente di Varese vuol diventare fotografo ■ si è alquanto offeso per ■ ■■■ ■ ■■ che ■■■ «*Non* ■ *che* ■■ *sempre le macchine fotografiche che fac*■■ ■ *foto...*».

Debuttante: un cameriere romano, alto, secco, e ricciuto. Luciano Rolandi non ■ fisso, ma ta■■ saltuariamente in un tipico ristorante ■■■■■ al Parioli. ■■■ solo serve in tavola, ■■ aiuta anche di mattina ■ far le compere al mercato; il padrone del ■■■ che era amico ■ suo padre (a■■■■ è morto) gli ha ■■■ una mano visto che è disoccupato. E' scapolo, ha 27 anni e si ■■ preparato sulle armi. Il «team» di Mike gli ha fatto cambiare materia. Meglio in que■■ periodo: bandiere ■ araldica. Per lui ■■■■■■ da Cesano Maderno 26 bellissima majorettes.

Finalmente ■ gara ■■ vecchietto straordinario ■■■ vinca ancora le gare podistiche. E' Augusto Cantelmi, ■■ anni, fa il falegname a Celano (Aquila) e ■ pre■■■ sulla ■■■ di S. Francesco e ■■ cavaliere Tomaso da Celano, che è il ■■■ biografo. Il Cantelmi ■■■ in lista d'attesa da due setti■■■.

Ancora una parola sul nostro Attilio Rambelli, che è tornato a spazzare le piazze di Lugo dopo ■■■ breve vacanza ■ San Marino fra piadine ■ ricordini. ■ Lugo ha già visitato le due sorelle che farà operare agli occhi, Antonella e Daniela Cappucci e ha ricevuto le congratulazioni anche dalla ■■■ ■■ fidanzata che ■■ anni fa gli preferì un altro e adesso ■ ■■■■ di ■■■ 5 figli. ■■■■ a sposarsi? «*No, ormai è troppo tardi, eppoi* ■■■ ■■■■■ ■ *mia madre*».

a. g.

Assolto Nazzaro

ROMA — Il cantante Gianni Nazzaro è ■■■■ ■■■ solto con formula piena dal pretore Fiorioli dall'accusa ■ non ■■■■ corrisposto mezzi di sussistenza ■■■ moglie ■■■■■ Ovcina, dalla quale vive separato.

Assolvendo il cantante, il magistrato ha accolto le tesi esposte dagli avvocati Titta ■■■■■ ■ ■■■■ Cattani, i quali avevano documentato che le Ovcina ha sempre ricevuto dal marito congrui assegni

In una serie di filmati messi in onda da stasera ■ T.T.I.

Dossier segreto sugli Ufo

Due drammatiche sequenze: esperti esaminano una mappa di Ufo e un robot protagonista di «Washington Incident»

Ufo, ossia «dischi volanti», sempre di attualità, ■■■ segnalazioni periodiche che rimbalzano un po' da ogni angolo del globo e che, ■■■ altro, continuano a incuriosire. Si direbbe che il fenomeno sia inesauribile, anche ■ rimane impenetrabile, come ha concluso Michel Bougard nell'ultimo libro sull'argomento — «Gli extraterrestri tra noi» — giunto ora in Italia.

Bougard afferma: «... *Accontentiamoci di raccogliere tutte le prove possibili sull'esistenza degli Ufo, informiamo il pubblico* ■ *cerchiamo* ■■ *interessare gli uomini di scienza. Soltanto allora, quando i dati quantitativi saranno in numero sufficiente, si potrà forse pensare ad azzardare qualche teoria*».

Con tale disponibile atteggiamento, osserviamo i documentari filmati che ci giungono, quasi sempre da oltre oceano, ■ offrirci immagini suggestive di oggetti volanti ■■■ identificati. La televisione nazionale non ha fatto molto, in proposito, per chiarire le idee al pubblico. Forse le ha soltanto confuse: il meglio, in materia, viene ancora dalle tv alternative che possono ogni tanto aprire uno squarcio ■■ orizzonti che, in via ufficiale, non si sa bene perché, dovrebbero rimanere inesplorati.

Tele Torino International da oggi, alle 22, manda in onda documentari che fanno parte del cosiddetto *Project Blue Book* (progetto Libro Azzurro). L'Usaf (ossia l'aviazione americana), *United States Air Force*, dinanzi al crescente fenomeno Ufo e all'interesse che ■■■ suscitava nell'opinione pubblica, costituì ufficialmente ■■ gruppo ■ specialisti che investigasse i vari casi. Il «Progetto» andò avanti ■■■ 1951 al 1953 ■ in sostanza rinfocolò le polemiche ■■■■ giun■■■ a conclusioni, tanto che le discussioni si riaccesero, ■■■■ più roventi, nel 1967 e negli ■■■ immediatamente successivi. Un'altra analisi, il famoso «Rapporto Condon» (costato oltre ■■■■ milione di dollari ■ contribuente americano) liquidava poi il *Project Blue Book* ritenendo inutile ogni ulteriore indagine.

Tele Torino International presenta ■■■ una serie di «documenti» ricavati dal «Progetto Libro Azzurro» e che lasciano sconcertati. L'esistenza dei «dischi volanti» può ■■■■ accettata, respinta, spiegata nei modi più diversi anche senza ricorrere necessariamente alla presenza nei nostri cieli di macchine extraterrestri, costruite da intelligenze diver■■ dall'uomo, ma rimane il fatto che questi fotogrammi non lasciano indifferente ■ spettatore soprattutto dopo che si sono visti sugli schermi film come «*Incontri ravvicinati del terzo tipo*» che, bene ■ male, hanno predisposto l'opinione pubblica ■ un eventuale appuntamento con «qualcuno» che potrebbe giungere — o che addirittura ■ già giunto — dagli spazi siderali.

Il materiale ■ tratto dagli archivi americani ■ comprende casi che nel trenta per cento rimangono un inesplicabile enigma. I filmati — e questo è il dato più rilevante — sono curati dal colonnello William Coleman (che quand'era in servizio nell'aeronautica fu uno dei promotori delle ricerche sugli Ufo) circondato da uno *staff* ■ collaboratori che hanno seguito ■■■ per ■■■ le avventure legate ai «dischi volanti» nel corso di ventitrè anni. E' lo spettatore che può trarne le conclusioni che meglio ritiene.

r. ross.

Le novità della rete 1 e 2 per il mese di giugno

Ciclo di film con Manfredi e Don Lurio nel suo «show»

Tra le novità televisive ■■ ■■ se di giugno, ■■■ il settore ■■ ■ telefilm. ■■■ 1 — Oltre ai ■■ presentati lunedì ■ (*La sperone nudo* con James Stewart) e martedì ■ (*Krakatoa* ■ *Est di* ■■■ con ■■■ Schell) in occasione delle trasmissioni fiume per le elezioni, lunedì 11 ■■ in onda l'ultima parte del ciclo ■ Vincente Minnelli: *Una* ■■■■■ *per papà* e il 18 *La fortuna di* ■■■■ *donn*■. ■■ 25 prende il via ■■ ciclo ■ cinque film ■■■■■ a Nino Man■■■ ■■■nn per ■■■ previsti *Audace colpo dei soliti ignoti, Gli anni ruggenti, Io* ■ *conoscevo bene, Straziami* ■■■ *di* ■■■ *saziami*. Il mercoledì, escluso il 27 (seconda parte di *Antonio* ■ *Cleopatra* per la prosa), va in onda la ■■■■ ■ telefilm *Pepper Anderson agente speciale* con Angie Dickinson.

Rete 2 — Martedì ■ nel corso della mattinata, durante le trasmissioni sulle elezioni andrà in onda ■ film *I pascoli dell'odio* di Michael Curtiz con Errol Flynn. Da Martedì 19 ■■■ 21,35 comincia un ciclo di film di Ken Russel dal titolo «*Qual diabolico Ken Russel*» con commenti, ■ termi■■ di ogni trasmissione, del critico americano John Francis Lane. Questi i titoli ■ i protagonisti dei quattro film in programma: ■ *cervello da un miliardo* ■ ■■■■ ■■ Michael Caine, Françoise Dorleac, Oscar Homolkha; *L'altra faccia dell'amore* con Richard Chamberlain ■ Glenda Jackson; *Boy* ■■■■ con Twiggy; *Messia selvaggio* ■■■ Dorothy Tutine ■ Scott Anthony.

Da mercoledì ■ alle 20,40 prende ■ via, quindicinalmente, alternato a *Giochi senza frontiere* un nuovo ciclo di telefilm di produzione americana ■■■ titolo «*Una stagione americana*» ■■■ Cloris Leachman e James Olson. Primo titolo: *Qualcuno che ho toccato*. Il giovedì per tutto il mese va in onda in prima serata ■ ■■■■ ■ telefilm *Strasky e Hutch*.

■■■■ 23, al termine del ciclo «*Rosie* ■■■■ *Rosie*», comincia la ■■■ di telefilm *Rock follies*. La ■■■■■■■■ porta lo spirito del musical Anni Trenta in ■■■ storia ■■ ■■■■ con tre ragazze che cercano ■ sfondare nel mondo dello spettacolo come gruppo rock. I sei episodi, ciascuno della durata di un'ora, seguono ■ strada percorsa dal trio attraverso le vicissitudini del mondorock: lo sfruttamento, i fallimenti, lo sconforto, le amarezze... e i successi. Dialoghi e parole ■■■ canzoni sono di Howard Schuman. La musica originale è di Andy Mackay della Roxy Musica ■ la coreografia di David Toguri.

Il ■■■■ in seconda serata prosegue per tutto il ■■■■ la programmazione ■■■ film che fanno parte del ciclo dedicato a Ingmar Bergman.

■■■ settore varietà e rivista ec■■ per ■ ■■■■ 1 ogni giovedì in prima serata *Lascia o raddoppia?*, il telequiz condotto da Mike Bongiorno, mentre sabato 9 si conclude con ■ seconda parte l'operetta ■*c, no Nanette* con Eli■■■■■ Viviani. Sabato ■■ andrà invece in onda il festival ■ Saint-Vincent.

■■■■ ■ — Domenica 10, prende il ■■■ ■■ nuovo teleshow di cui è protagonista Don Lurio. Lo spettacolo, ■■ classico del genere, è composto da brani musicali e sketch comici. Conduttori ■■■ trasmissione ■ ■■■■■ Don Lurio, che appare ■■■ solo nelle ■■■ di ballerino ma anche in quelle ■ lui inconsuete di attore comico, ■ Cecilia Bonocore, che canta, bal■ ■ recita.

Ospiti fissi delle quattro puntate ■ sono ■ cantante inglese Elton John, ■ comico Oreste Lionello, il complesso di Matia Bazar; nonché tre nomi ■■■ cabaret: Maurizio Mickeli, ■■■■■■ Ubaldi, Daniela Formica. Fra ■■ altri ospiti ■■■ prima puntata Nino Manfredi e nella seconda Johnny Dorelli. ■■■ spettacolo partecipano poi anche ■■■ palo di ■■■■■■ ■ puntata: Claudia Barry, Ginson Brothers, I Rockets, ■■■ Martini, Na■■, I ■■■■■ e poveri. Mercoledì 13 e 27 appuntamento estivo ■■■ *Giochi senza frontiere*.

FUORI CASA

■■■■ **delle Dieci** — Per la rassegna «Dalla città al quartiere» stasera ■■■ 21 al cine teatro S. Pio X (piazza Falchera) il Teatro ■■■ ■■■ rappresenterà «Trappola per topi» di Agata Christie.

Film etnografici — Stasera ■■■ 21,15 presso il teatro Araldo (via Chiomonte 3) per la rassegna «Danza, rito, gestualità ■■■ film etnografico» saranno proiettati fil sull'India.

■■■■■ **pubblica all'Auditorium** — Oggi ■■■ 17, prova pubblica del concerto dell'Orchestra Rai diretta ■■■ m° Wilfried Boettcher, ■■■■■■ ■■■ coro Fulvio Angius. ■ programma: «Il paradiso ■ ■ Peri», oratorio di Schumann. Ingresso libero.

Solenghi al ■■■■■■■ — Stasera alle ■2, ■ Teatro ■■■■■ Centralino, Tullio Solenghi e la compagnia del «Pazzo e il pendolo».

Incontri ■■■■■■■ — Al Conservatorio, ■■■■■■ alle 21, concerto degli ■■■■ delle scuole di flauto (Arturo Danesin) ■ ■ violino (Luigi Talamo).

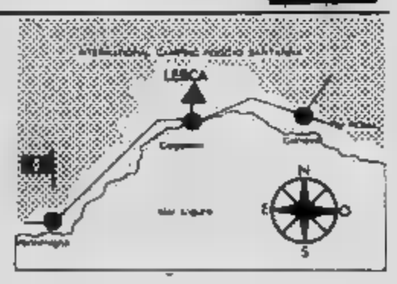
■■■■ **idea** — Al Gobetti, oggi ■ domani ■■■ 21, il Gruppo Teatro Idea presenta «Il bugiardo» di Goldoni, regia di Franco Grossi.

Durrenmatt al Politecnico — Oggi alle 16,30 nell'Aula 1 del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) i «Minimi» presentano «In panne» di Friedrich Durrenmatt.

■■■■ **del** ■■■■■■ — Fino a domenica, alle 16 e 21,15 in piazza S. Giovanni 2, per il ciclo «Film ■■■ rivedere» ■■■■ proiettato «Come sposare ■■■ milionario» di Jean Negulesco con Marilyn Monroe ■ Lauren Bacall (1953).

FARO
ore 21 ■■■■ + 6
giovedì di ■■■■ ■■■■■
Trattenimenti a tutta domenica 3 giugno

MARE + MONTAGNA
nel camping villaggio turistico
di Poggio Santanna
■■■■ di Cogoleto (Genova) - Telefono (010) 918.02.87



A 2 Km. dal mare e dal centro di Cogoleto, a 20 Km. da Genova, a 100 da Sanremo ■ camping è fornito di servizi, luce elettrica, acqua potabile, ristorante, spaccio, bar, di piscine con solario, giochi per tutti, parcheggi, strade.

Situato in una incantevole pineta, ai piedi del Monte Beigua, permette passeggiate di ogni tipo. Specie ai numerosi «Laghetti», formati dal vicino torrente Lerone. A pochi minuti (4 Km.) sono raggiungibili i campi da tennis e di golf ■ Arenzano.

Il centro turistico dispone di villini-boungalows bicamere con terrazzo coperto e forniti di cucina, lavello, frigorifero, aspiratore, doccia, servizi igienici, acqua calda; completamente immersi nella pineta ■ perfettamente arredati sono in grado di ospitare nuclei familiari anche di 4 persone.

Per* ■ *stagione inaugurale 1979 eccezionali condizioni per i villini-boungalows

GIUGNO - SETTEMBRE L. 20.000 giornaliere - LUGLIO - AGOSTO L. ■■■■ giornaliere (compreso piscina, luce, acqua calda, gas)

Stasera ore 18,50 sulla Rete Due

Si risente Endrigo

Sergio Endrigo ospite di «Buonasera con...»

TV REGIONALI

Tva (Aosta) Canale 39

18,10 **Programmi per i piccini**
19,15 **Portami** Programma musicale con Enza Sampò
20,20 **TG 20,20**
20,50
21 — **Dall'alpinismo ad oggi**
FILM 22,15 Film

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

18 — **Tutto ragazzi** con: Passatempo - Pierrot - Le avventure di Bobo
19 — **parola**
19,30 **Tv**
20 — **Scaricabarile.** Giochi di parole a cura Adolfo Perani
20,30 **volte?** (replica)
FILM 21,30 **Castello fuoco**
23 — **Scacco internazionale**
0,30 **I programmi di**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 Quiz
FILM 19,05 **per uccidere** (drammatico) (c)
20,30
FILM 20,45 **ucciso un altro**
22,15 **Videovercelli sport**
FILM 23,15 **Giungla erotica** (avventuroso) (c)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 15,30 Telefilm
18 — **Topoclub**
16,45 **I problemi dell'equo**
17,15 **Videoshow**
FILM 18,30 Telefilm
19 — **Telecity flash - Sport**
FILM 19,30 Film
21 — **La prima volta che...** Spettacolo musicale
23 — **Grappeggia.** Show musicale
FILM 24 — **notte**

Teleradio Asti Canale 25-51

1 — Collegamento con G.R.P.
18,45
19,15 **T.R.A. sera**
19,40 **Obiettivo su...**
20 — **La cantina**
FILM 20,30 Film
22 — **Cosa c'è stasera** - Collegamento con G.R.P.

STP (Casale-Vc) Canale 50

— **Documentario**
20,30 **Telesera**
20,45 **e civiltà popoli**
21 — **ccia al 13** (c)
21,20 **Il marengo** (r)
21,45 **Il** Quiz
23 — **La pelle sho Tel**
FILM 23,15 **Il cavaliere implacabile** (avventuroso) (c)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 Annarita Varischi Giulio Pirarba presentano **sonore.** Critica, storia e sigle
14,30 **Racconti possibili.** Marzia Ubaldi in «La notte della balena» di Alberto
15 — Tra 15 16,20 il sportivo in collaborazione con il GR 1, presenta **62° Giro d'Italia,** 14ª tappa: Meda-Bosco Chiesanuova
15,05 **Per l'Europa.** Quotidiano del 1, in Euroradio I Paesi della Comunità
15,20 **Facile ascolto.** Cantanti, solisti, gruppi e orchestre di musica leggera
16,20 **elettorale** a cura di Jacobelli. Conferenza-stampa della dc
17,35 **Il rumore teatro** di Luigi Gozzi. Viaggio sentimentale in dodici capitoli nella città di Bologna e in tutti i suoi teatri
18,10 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei e 45 giri
18,45 **Appuntamento dei Sole e Kris Kream**
19,30 **, si fa sera**
19,35 **Madre e figlio.** Racconto di Jacques Roumain (Haiti), con Laura Rizzoli, Carlo Montagna, Ciravolo, Gianfranco Ciali, Patrizia Milani
20 — Toni presenta **Opera-quiz.** Trasmissione a premi Lucio Lironi
20,35 **dreamin'** di
21,05 **Europa musicale '79.** Un programma Liliana la collaborazione di giovani
21,50 **Combinazione** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto Silvia Nebbia e Gigi Marzialli
23 — **Cronaca**
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — 2. Appuntacon gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentati da Giovanni Gigliozzi Maria Regina Perissinotto con Francesca Martinotti (1ª parte)
17 — **Qui Radio 2** (2ª parte): sceneggiato I nieri di Lajos Zilahi. Traduzione e adattamento radiofonico Anton Giulio Majano. 4° episodio
17,55 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova di incontri e giovani vivere di oggi. Conduce in studio Alberto Gozzi
19,50 **Archivio sonoro** a Gabriele. La Franca Lipparoni
20,10 **Spazio** Spazi musicali confronto per tutte le età affidati a Vanna Brosio Beppe Vidotti
20,45 Il Teatro di **L'amabile congiura** di e Joaquin Quintero. Regia Augusto Zucchi
22,10 Note e informazioni sugli spettacoli musicali
22,20 **Cronaca elettorale**

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,15 **Cronaca**
15,30 **Un certo** musi- Coordinamento di Pasquale Santoli
17 — **Su, viaggia con me.** 3ª puntata: «Oggi Guatemala»
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **L'heure espagnole.** Musica Maurice Ravel - **La vida breve.** Musica di Manuel Falla
23 — Mario Luzzi presenta **Il jazz**
23,40 **Il racconto di**

F
IV CANALE

14 — Intermezzo
14,45 Il disco in vetrina
15,10 Viaggio tra le regioni d'Italia: Liguria
15,42 Le cantate sacre di Johann Sebastian Bach - I concerti di Johann Christian Bach per pianoforte e orchestra
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana figli Bach
20 — Ritratto d'autore: Mily Alexeyevich Balakirev
21,10 Pagine clavicembalistiche
21,25 La serva padrona. Musica di Giovanni Battista Pergolesi
22,05 A. Dvorak
22,30 Concertino
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
— Invito alla musica
— Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

15 — **Ciclismo:** Giro d'Italia (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
18,55 **Il secondo città dei paperi** (tredicesima puntata)
19 — **Il signor... Candido,** per i bambini (c)
19,10 - **di Aas,** programma per i ragazzi (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
FILM 20,05 **debito,** (c)
20,35 **conti fatti,** rubrica dedicata consumatori (c)
21,05 **Regionale,** rassegna di avvenimenti (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **sporchi bastardi,** di Reymour Robbis, con Joe Namlath, Ann Margret, William Smith, Jennifer Bollingsley, Greg Mullavey (c)
23,10 **Piero ieri e oggi,** realizzazione di Mirto Storni (c)
— **Telegiornale** (c)
0,10 **Giovedì sport,** cronaca differita parziale di un incontro di calcio Lega nazionale (c)

Capodistria

17,25 **Telesport: Calcio.** Da Krusevav: NapredakRijeka. Campionato jugoslavo
20,50 **Punto**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,30 **Maschere e pugnali,** di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda — *Verso la fine della guerra il prof. Jesper viene inviato in Svizzera l'incarico di raccogliere informazioni sull'attività dei nazisti nella preparazione di bombe atomiche*
23 —
23,30 **Jazz sullo schermo:** Quintetto di Giorgio Gaslini (prima trasmissione) (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parolamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup musique**
FILM 19,15 **Vita da strega:** O offri o soffri, telefilm
19,40 **Notiziario - faccia**
FILM 20 — **Nata** I bracconieri, telefilm con Gary Collins, Diana Muldaur
20,55 **Bollettino meteorologico**
FILM 21 — **Troppo per vivere... Poco morire,** di Michele Lupo, con Claudio Brook, Daniela Bianchi — *Durante una sfilata di modelle, al Grand Hotel di Londra, viene rubata un'intera collezione di gioielli. Però, uno dei ladri...*
22,30 **Oroscopo**
22,35 **tabacco**
22,40 **Chrono,** rassegna attualità automobilistiche
23,05
23,15 **Monte Carlo**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 985.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
(Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino (Fm 103,300 Mhz): t. 837.837.
Radio (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio Eightyeight (Fm Mhz): t. 473.0261.
Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
(Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
(Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
(Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
(Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. (Fm 93,300 Mhz): t. - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 282.2866 - 282.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,800 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
(Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Radio - (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,600 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiolo Centrale (Fm 90,100 Mhz): t.

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
14,10 **Roma: [illegible] anniversario della Fondazio- [illegible] dell'Arma dei Carabinieri,** telecronaca registrata (c)
14,40 **Concerto della Banda dei Carabinieri, dall'auditorium del Foro Italico in Roma (■)**
17 — **Dal, racconta:** Giulia Lazzarini ne La regi- netta smorfiosa di Italo Calvino (c)
FILM 17,10 **Anna, giorno dopo giorno,** [illegible] romanzo omonimo [illegible] Dominique Saint-Alban, con Sophie Barjac, Colette Berge, Geoffrey Carey, Patrick Viane, Bernard Woringer, Marie Collins, Lily Siou, Fred Smith. Regia di Bernard Toublanc Michel (diciottesima puntata) (c)
17,25 **In crociera [illegible] Regina Maris,** documentario (seconda parte) (c)
17,55 **Pantera [illegible]** Malattia da cane, cartone animato di Freleng e De Patie (c)
18 — **Argomenti:** I Longobardi in Italia (terza [illegible] ultima puntata) (c)
18,30 **Jazz concerto:** Yusef Lateef, [illegible] [illegible] [illegible] Romano Del Forno. Regia [illegible] Luigi Costantini (c)
19 — **TG 1** [illegible]
FILM 19,20 **Peyton Place,** telefilm con Dorothy Malone, Warner Anderson, Ed Nelson, Mia Farrow, Ryan O' Neal. Regia di Ted Post (4° episodio)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,25 **Cronaca elettorale,** [illegible] cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **Tribuna elettorale,** [illegible] cura di Jader Jacobelli. Conferenza-stampa del Presidente del Consiglio (c)
21,55 **Lascia [illegible] raddoppia?** gioco [illegible] premi, in diretta dal Teatro della Fiera di Milano, presentato da Mike Bongiorno. Scene [illegible] Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti (c)
[illegible] — **Telegiornale**

Rete due

13,40 **Un patrimonio [illegible] riscoprire:** I beni culturali per la conoscenza delle realtà locali. La tecnologia dei manufatti agricoli (nona puntata) (c)
15 — **62° Giro [illegible]** Quattordicesima tappa: Meda-Boscochiesanuova. Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino. Segue Tutti [illegible] Giro, interviste e commenti subito dopo la tappa odierna (c)
17 — **I topini:** Il cappello [illegible] paglia, cartone animato (c)
FILM 17,05 **[illegible] guerra di Tom [illegible] [illegible]n:** Il faro misterioso, telefilm (c)
18 — **Un autore [illegible] città:** Paolo Volponi (6° puntata) (c)
18,30 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **[illegible] con...** Sergio Endrigo, [illegible] programma di Lucia Bolzoni, Nico Orengo, Donatella Ziliotto. Regia [illegible] Vittorio Nevano (c)
19 — **Tribuna elettorale,** edizione nazionale, [illegible] cura [illegible] Jader Jacobelli. Trasmissioni autogestite dei pci, del pli, di democrazia nazionale (c)
19,15 **Muppet Show,** pupazzi di Jim Henson.(c)
19,45 **TG 2-Studio aperto**
20,25 **Tribuna elettorale,** edizione nazionale. Interviste-flash: pdup-nuova sinistra unita (c)
20,40 **Invito:** Niente da vedere, niente da nascondere, un programma sul pittore torinese Alighiero Boetti, a cura [illegible] Emidio Greco (c)
21,35 **[illegible] [illegible] paesi:** Leopardi e Recanati, a cura [illegible] Almo Paita (c)
FILM 21,55 **Starsky [illegible] Hutch:** Una bara per Starzky, telefilm [illegible] Paul Michael Glaser, David Soul, Bernie Hamilton, Antonio Fargas. Regia di Georges Mc Cowan — *Starsky condannato a morire entro ventiquattr'ore [illegible] non trova chi gli ha iniettato una dose mortale di veleno che nessun medico riesce [illegible] identificare* (c)
22,45 **16 e 35,** quindicinale di cinema, [illegible] cura di Tommaso Chiaretti [illegible] Beniamino Placido (c)
23,15 **TG 2-Stanotte**

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TV PRIVATE

La [illegible] [illegible] garantisce [illegible] [illegible] programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 15,50 **[illegible] sospetto,** [illegible] Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Giallo 1946
17,30 **Supersonic**
18 — **I giochi della gioventù presentati [illegible] Coni**
19,10 **Parole profumate** (quiz a premi)
19,30 **Tvg-incontri [illegible] i partiti** (interviene Baldassarre Furnari)
20,10 **[illegible] [illegible] [illegible]** (liscio e crociere con Giorgio Ferraris)
21,30 **Speciale elezioni** (Movimento sociale italiano)
22 — **Speciale elezioni:** partito radicale
FIL 22,40 **Dottor Kildare** (telefilm)
23,30 **Speciale elezioni** (Intervengono F. Fiandrotti e M. Magnani Noya)
24 — **Speciale elezioni:** Movimento sociale italiano (interviene U. Martinat)
0,20 **Tvg notte**
FILM 0,45 **La [illegible] [illegible] chiavi,** di Alfred Vohrer, con Heinz Drache. Giallo 1963 — *A Londra una catena di omicidi [illegible] legata ad una favolosa [illegible] rinchiusa in una cassaforte sigillata [illegible] sette serrature*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Il diabolico intrigo**
19 — **Spazio el[illegible]ale** (intervengono i candidati Goglio, Botta e Cravero)
19,30 **Guarire con [illegible] pranoterapia**
[illegible] — **Spazio elettorale:** Partito Socialista Italiano
FILM 20,30 [illegible] **corsaro,** [illegible] T. Mulligan, con Robert Woods. Avventuroso 1970 — *Catturato dai francesi, un pirata s'impadronisce della [illegible] che lo deporta in America, [illegible] tenta [illegible] liberare un'isola occupata dai portoghesi*
[illegible] — **I conti ravvicinati**
22,45 **Filo diretto con Giuseppe Goglio**
FILM 22,55 [illegible]
FILM 23,35 [illegible] **per [illegible] implacabili,** di A. Brescia, [illegible] Ivan Scratuglia. Bellico 1968 — *Travestiti [illegible] tedeschi e paracadutati in Normandia, otto marines debbono trovare il bunker in cui ha sede il comando tedesco ed entrarvi*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 17 — **Panico** (telefilm)
FILM 17,30 **Daleks,** [illegible] Gordon Flemyng, con Peter Cushing. Fantascienza 1968 — *Giunto nel 2150 con [illegible] macchina [illegible] tempo, uno scienziato, [illegible] alle nipoti e [illegible] un poliziotto, lotta contro i mostri-robot che dominano la Terra*
FILM 19 — **Partita a due** (telefilm)
19,35 **Incontro con Susanna Agnelli**
19,45 **Attualità e informazione**
FILM 20 — **Geronimo,** di Arnold Laven, [illegible] Chuck Connors. Western 1962 — *I bianchi gli rubano le terre poco prima del raccolto. Geronimo allora si ribella, e torna [illegible] combattere alla testa dei suoi*
21,30 **Vivere bene** (le cure naturali)
FILM — **Billy il bugiardo,** di John Schlesinger, con Tom Courtenay. Commedia 1964 — *Modesto impiegato vive in sogno avventure favolose. Sinceramente innamorata di lui, una ragazza vuole riportarlo alla realtà*
23,20 **Chi è** (intervengono gli onorevoli Bastianini e Arnaud)
23,45 [illegible]
FILM 24,15 **Stress,** di Corrado Prisco, con Lou Castel. Drammatico 1972 — *Un giovane universitario al bivio: da un lato la vita che gli offre il padre, barone, industriale e proprietario terriero, dall'altro la lotta rivoluzionaria*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Il giornale dei ragazzi**
18 — **Jeeg [illegible] - l'uomo d'acciaio: Situazione di [illegible]** (cartoni animati)
18,30 **Danguard ace** (cartoni animati)
19 — [illegible] **I protagonisti [illegible] nostra salute** (a cura di Bernardino Filippini)
19,30 **Speciale casa**
20 — **Windsurfing** (a cura di Oliviero Daidola)
20,30 **Il punto** [illegible]
21 — **Informazione elettorale**
21,15 **Risposte brevi, [illegible] favore** (quiz elettorale [illegible] cura di Sandro Doglio, con la collaborazione di Roberto Bellato: stasera il Partito Popolare Italiano)
21,30 **Moda [illegible]**
[illegible] — **Progetto [illegible]**
22,30 **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** (competizione tra bar cittadini)
23,30 **Informazione elettorale**
23,45 **Si pura [illegible] un angelo, resterà vergine?,** di G. Von Cziffra, con Marcella Michelangeli. Commedia erotica, 1975 — *Sedicenne, falsa ingenua, tra professori corrotti [illegible] magistrati porcaccioni si districa benissimo trionfando sul mondo degli adulti*

G. R. P. — Canale 42

16,30 **Grp [illegible]**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Spazio elettorale**
18,45 **La casa: un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Un problema [illegible] capelli**
20,18 **L'oggetto misterioso**
FILM 20,30 **Allarme sezione omicidi,** di William Witney, con Victor Mac Lagien. Poliziesco, 1955 — *A dodici anni era [illegible] cervello della banda che dominava [illegible] città. Ormai adulto, laureato [illegible] fidanzato, vuole cambiar vita, ma i soci non ne vogliono sapere*
22 — **Trailers** (Le prime visioni al cinema)
22,15 **La dimensione in [illegible] goccia...** (quiz)
22,30 **[illegible] [illegible]** (interviene l'on. Donat-Cattin)
22,45 **Faccia a faccia** (intervengono i candidati Bastianini e Vittorelli)
23,15 **Chi è** (identikit di un candidato)
23,35 **Telerama jet** (cronaca, sport, curiosità)
24 — **Spazio elettorale**
0,55 **[illegible] giornali [illegible] domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Agente X 77 [illegible] [illegible] uccidere,** [illegible] E. Lawson, con Sylva Koscina, Gerard Barray. Spionaggio, 1968
FILM [illegible] — **Vite vendute,** di H.G. Clouzot, con Yves Montand, Folco Lulli. Drammatico, 1953
[illegible] 5,30 **La saga dei pionieri,** di Joseph Kam, con William Elliot, Vera Ralston. Western, 1950

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **I giorni [illegible],** di Jacques Baratier, con Omar Sharif, Claudia Cardinale. Fiabesco 1968 — *Il triste amore di un giovane arabo per la moglie di un professore che, entusiasmato dalla sua intelligenza, si è offerto [illegible] dargli gratuitamente un'istruzione*
18,05 **Documentario**
18,30 **Tvc motori**
19 — **Cartoni [illegible]**
19,30 **Tvc notizie**
19,50 **Di che segno sei?**
20,30 **Opinioni [illegible] confronto**
FILM 21 — **Sette [illegible] [illegible] un colpo perfetto,** [illegible] Robert Pigaut, con Serge Reggiani, Amidou. Commedia 1973 — *Sette ladri improvvisati progettano di indurre un noto gangster [illegible] rubare dei gioielli per poi sottrargliali a loro volta*
22,35 **Il [illegible] [illegible] cane**
23,35 **[illegible] politica**
FILM 24 — **L'urlo [illegible] Sioux,** di Bernard Ray, con Clayton Moore. Western 1952

Videogruppo — Canale 52

FILM 16 — **Laramie:** Il confederato (telefilm)
FILM 17 — **Bravados,** di Henry King, con Gregory Peck, Joan Collins. Western 1958 — *Un cow boy insegue i quattro che crede gli abbiano ucciso [illegible] moglie. Non sospetta neppure [illegible] attimo di potersi sbagliare*
18,45 **Speciale [illegible]**
19,05 **Dentro la scuola**
19,15 **Spazio elezioni**
19,30 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **[illegible] [illegible]** (interviste sportive di Franco Costa)
FILM 20,30 **La voce dell'uragano,** di George Fraser, [illegible] Muriel Smith. Drammatico 1965 — *Con le armi rubate [illegible] padroni, [illegible] governante negra capeggia la rivolta razziale in Sud Africa. La morte di un bianco innocente [illegible] fa meditare*
FILM 22 — **L'insolente,** [illegible] J. C. Roy, con Henry Silva. Giallo 1973 — *Evaso spaccia oro falso al proprietario di un night che lo contraccambia pagandolo con denaro fasullo*
23,45 **Videonotizie 2**
[illegible] — **Filo [illegible] con l'on. Mondino**
FILM 0,30 **La voce dell'uragano**
FILM 1,30 [illegible]
FILM 3,30 **Il [illegible] [illegible] [illegible],** [illegible] R. Marcellini, con Andrea Checchi. Avventuroso 1956
FILM 5,30 **Caccia zero terrore del Pacifico,** bellico

Tele M. Bianco — Canale [illegible]

FILM 16,[illegible] **La lupa,** di Alberto Lattuada, con Kerima, May Britt. Drammatico, 1953 — *La vendetta di una donna resa pazza di gelosia da un soldato di cui è innamorata [illegible] che ha sposato sua figlia*
18 — **L'autra cioca [illegible] monasu Molin** (replica)
18,30 **Music [illegible]**
19,30 **Speciale [illegible]**
FILM 20 — **I rapinatori,** di Joseph Kane, con Rod Cameron. Western, 1948 — *Entrato in una banda per catturare un fuorilegge, un maggiore dell'esercito è costretto a sposare la donna del capo*
21,30 **Rassegna [illegible] liscio**
FILM 22,30 **I lunghi giorni dell'odio,** di G. Baldanello, con Peter Martell. Western, 1968 — *Durante la guerra di secessione due avventurieri si fingono banditi per scoprire chi finanzia il traffico clandestino d'armi*
23,50 **Oroscopo**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	

[illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, [illegible] Milano, Po, Odeon Azzurro, Studio Ritz, Roma, Zenit.

VOLETE VENDERE
IL VOSTRO APPARTAMENTO?
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
AVRETE ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - [illegible]

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Patrick. Richard Franklin, Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Mullinar (Australia - Colori) — La strana storia di un giovane [illegible] realmente morto è in possesso di poteri paranormali. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso [illegible]

ARCO-INC v. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
I giorni del cielo, di Terrence Malick, con Richard Gere, Adams (Usa - Colori) — Bambina racconta la storia di una coppia di amanti che, fuggiti da Chicago, cercano lavoro nel Texas. Premio regia a Cannes.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,30. Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau. (Usa - Colori) — L'ingenuo poliziotto, per la seconda volta nel cinema d'animazione, e la sua acerrima nemica in una nuova serie di divertenti vicende.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Disegno animato
Critica ●● Pubblico OO Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. [illegible]
Castelli di ghiaccio, di Donald Wrye, con Robby Benson, Colleen Dewhurst (Usa - Colori) — Fatiche e gioie di una giovane pattinatrice che coltiva un sogno che sembra irrealizzabile: vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi.
Orario: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Pornorella, di Harry Tampa, con Brenda Fogarty, Martha Reeves, Don Sparks (Usa - Colori) — Serie di avventure erotiche vissute da una giovane ed insaziabile fanciulla. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516
Tre donne immorali?, di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico att[illegible] di tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1978) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano storie, allegre e meno, alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [illegible]
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14. (5 Oscar).
Orario: 15; 18,30; 22. ★ [illegible]
Critica ●●● P[illegible] OOOOO Ingresso [illegible]

CENTRALE v. Carlo Alberto [illegible] Tel. 540.110
Renaldo e Clara, di Bob Dylan, con Bob Dylan, Joan Baez (Usa - Colori) — Le più belle e note canzoni dei due cantautori in viaggio musicale att[illegible] l'America più povera ed emarginata. Viet.
Orario: 15,15; 18,30; 22. Documentario
Critica [illegible] Pubblico OOOO [illegible] L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Il re degli zingari, di Frank Pierson, con Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Morto il re degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro sua volontà, la direzione della tribù. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

[illegible] v. Golto [illegible] Tel. 650.71.00
[illegible] d'angelo, di Richard Bennet, con Tony [illegible], Susan Strasberg (Usa - Colori) — Poliziotto apparentemente angelico è invece il più accanito e persecutore della malavita. Non viet.
Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
I soldi degli [illegible], Christian de Chalonge, con C. Deneuve, J. L. Trintignant, M. Serrault (Francia - Colori) — Onesto funzionario di banca diviene capro espiatorio delle speculazioni poco oneste del pres[illegible]. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Emily sweet Emily, di Henry Herbart, con Koo Stark, Sarah Brackett, Victor Spinetti (Usa - C[illegible]) — Ragazzina divisa fra ingenuità e perversione allo sbocciare della [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA [illegible] non [illegible] Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Una calibro 20 per lo specialista, di Michael Cimino, con Clint Eastwood, George Kennedy (Usa - Colori) — Dal regista de «Il cacciatore», la vicenda dell'amicizia virile fra avventurieri che trovano un tesoro. V. 14.
Orario: 14,15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Caro papà, Dino [illegible], con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico
Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX [illegible]. S. Federico Tel. 541.283
Il padrino, Francis F. Coppola, con [illegible], Al Pacino, James Caan, Diane Keaton (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Puzo la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non viet.
Orario: 15,15; 18,30; 22. ★ Drammatico
[illegible] (1972) Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Brigate call-girls, di [illegible] Aubin, Erika Cool, Yves Gauthier (Usa - Colori) — Allegre [illegible] di gruppo di fanciulle [illegible] e disinibite a caccia di avventure erotiche e no. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non r[illegible] Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano [illegible] Tel. [illegible]
L'amica, Alberto Lattuada, L. Gastoni, G. Ferzetti, Lovelock (Italia - Colori) — Ricca signora vendica di una amica troppo loquace lasciando innamorare di sé, il marito, l'amante e il figlio e questa. Viet. 18.
Or.: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Comm. dramm.
RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Sbirri bastardi, di Tom Clegg, con John Thaw, Dennis Waterman, Anna Gael (G.B. - Colori) — Continui scontri fra un gruppo di spietati rapinatori e un altro di altrettanto duri poliziotti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. [illegible] 31 Tel. 532.448
Dimenticare Venezia, di Franco Brusati, [illegible] E. Josephson, M. Melelo, [illegible] Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

[illegible] v. XX Settembre 15 Tel. [illegible]
...Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francina Racette (Usa - Colori) — Killer, alla ricerca della moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
[illegible] VISIONE Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Ballando lo [illegible] nella grande [illegible], John [illegible] con Paul Sorvino, Anne Ditchburn (Usa - Colori) — Storia d'amore fra giornalista e una ballerina misiata sotto le luci di New York. Non viet.
Or.: 14,30; 16,30. Ultimo 18,30. Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Norma Rae, di Martin Ritt, con Sally Field, Ron Leibman, Beau Bridges (Usa - Colori) — Storia di [illegible] donna [illegible] fra un marito fanciullone e la battaglia per la fondazione del sindacato in una fabbrica del depresso Sud.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Le pornovoglie, di Pierre Chevalier, con Monica Swin, Françoise Quantin, Evelyne Scott (Francia - Colori) — Sempre nuove ed eccitanti avventure erotiche in compagnia di [illegible] belle ragazze. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 338 Tel. 511.789
Controrapina, di Anthony M. Dawson, con Lee Van Cleef, Karen Black (Usa - Colori) — Gruppo di abili ed originali specialisti [illegible] scasso, mettono a segno una [illegible] quanto strana rapina. Non viet.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA [illegible] Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18 Tel. 511.293
Porno Black Afrodite, di Saul Filistein, con Ajita Wilson, Harry Stevens (Usa - Colori) — La bella e super sexy attrice di colore in una nuova sensazionale e provocante [illegible] erotica. Viet. [illegible].
Orario: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinosamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970. Viet. 14.
Orario: 20,15; 22,30. Avventuroso
[illegible] (1970) Ingresso L.1200

[illegible] v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Stridulum, Giulio Paradisi, con M. Ferrer, G. Ford, S. Winters (Italia - Colori) — Bimba apparentemente dolce è in realtà piccolo mostro dotato di poteri paranormali e pervaso da furie demoniache. 14.
Orario: 20,30; 22,30. Horror
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

ELISEO piazza [illegible] Tel. 335.9815
Concorde affaire '79, Roger [illegible], con James Franciscus, Mimsy Farmer (Usa - Colori) — C[illegible]oso giornalista sventa drammatico sabotaggio di multinazionale ai danni Concorde. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Piccole donne, di Mervin Le Roy, con E. Taylor, P. Lawford, J. Allyson, J. Leigh, R. Brazzi (Usa - Colori) — Dal noto romanzo di Louisa May Alcott, le storie tenere e [illegible] di quattro giovani [illegible]. Non viet.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia [illegible]
RIEDIZIONE (1950) Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
La rivoluzione sessuale in America, di François Reichenbach (Francia - Colori) — Viaggio attraverso gli Stati Uniti di [illegible] francese [illegible] dei nuovi costumi sessuali americani. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Film inchiesta
PRIMA [illegible] non [illegible] Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
National Lampoon's Animal House, di John Landis, John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole [illegible] college rifiutate dagli anziani, [illegible] nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 676.061
I ragazzi venuti dal Brasile, di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore di Auschwitz riproduce 94 bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Stridulum, di [illegible] Paradisi, con M. Ferrer, G. Ford, S. Winters (Italia - Colori) — Bimba apparentemente dolce [illegible] realtà [illegible] piccolo mostro [illegible] poteri paranormali e pervaso da furie demoniache. Viet. 14.
Or.: apertura ore 15. Horror
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Rocky, di John Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia [illegible] (Usa - Colori) — Pugile di periferia si trova, quasi casualmente, a combattere contro il campione dei pesi massimi. Non viet. Oscar 1976.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica
[illegible] (1976) Ingresso L.1200

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
I 39 scalini, Don Sharp, John Mills, Robert Powell (G.B. - Colori) — Nel 1914 a Londra, uomo viene braccato d[illegible] polizia che [illegible] credo [illegible] criminale e da due sicari tedeschi per motivi di guerra. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia.

APOLLO (largo Ginchino 91, tel. 215.685)
Il vizietto, Ugo Tognazzi, M. Serrault. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. Commedia.

ARIZONA (c. Belgio 59, tel. 874.171)
Squadra volante, F. Nero. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Inibition, C. Beccaria. Viet. 18. ★ Commedia erotica.

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 15-17 Il [illegible]llo in doppio [illegible]tto, di W. Disney, D. Jones ★ Commedia
Le avventure di Paperino, a colori ★ Dis. anim.

FARO (via Po 30, [illegible]. 832.214)
Mosse Wine detective, R. Dreyfuss Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067)
Mosse Wine Detective, R. Dreyfuss. Non viet. ★ [illegible]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 15; 16,30: **La bella [illegible]tta nel bosco**, di W. Disney ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chan il pugno che uccide, Ho Tong. Non viet. 1° visione To. Lotta orientale.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
[illegible]p e chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer. Non viet.: ap. 20,20, ult. 22,30. W[illegible]

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Riposo estivo. Le proiezioni riprenderanno a settembre, continuano regolarmente gli spettacoli serali per i quali vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

[illegible]ONE
Cinderella nel regno del sesso ★ Commedia erotica: a fuori programma, a raggi infrarossi, sulla scena **Bellezze al bagno**, Elisa luce rossa. Or.: 16; 21. Viet. 18.

GIOBERTI
[illegible]la città al quartiere. Ore 16,40; 21,30 [illegible], di J. Lewis. Commedia.

[illegible] (v. Cavour 7, tel. 516.046)
La bolla del cinema ore 14,30 Spettacolo teatrale **La Divina Commedia**, del Cabaret Voltaire, ore 18, erotismo nel cinema **Country life**, ore 18, **La circostanza**, di E. Olmi, ore 21,30; l'erotismo [illegible] cinema [illegible] rie erotiche; [illegible] 22,30 Spettacolo teatrale **La Divina Commedia**, del Cabaret Voltaire; 2[illegible] **Internopurgatorio**. Ingresso soci.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Cinque pezzi facili, di Bob Rafelson, con Jack Nic[illegible]son. Ore 22,30; 22,30. [illegible]

PO (v. Po 21, tel. 510.498)
America Violenta, S. Sandor. Viet. [illegible]. Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Peccatori di provincia. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica.

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842)
Come cani arrabbiati. Viet. 18. Ap. 14,30. [illegible]

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 597.715)
Il fratello [illegible] furbo [illegible], Holmes, Marty Feldman; tachn. ★ Commedia [illegible]

GIARDINO-CINECOCCHIO (v. Monfalcone [illegible]. tel. 326.873)
2001 Odissea nello spazio, di S. Kubrick. Or.: 19,45; 22,15 ★ Fantascienza

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 380.711)
Grazie tante arrivederci, Carmen Villani. Viet. 18. ★ Commedia erotica.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna [illegible] capolavori di Clint Eastwood (spettore **Callaghan, il caso Scorpio è tuo**, con Harry [illegible] Viet. 14. Or.: 20,25; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
E l'alba si macchiò di rosso. Drammatico.

ARALDO * (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
[illegible] Danza, rito e pestualità [illegible] film etnografico [illegible] 17,30 [illegible]e [illegible] **Natyam**, di F. Marotti, Indonesia film sulla [illegible]e; ore 21,15 Grecia [illegible] Italia Teatro del [illegible]o Buti, di P. Benvenuti. Ingresso libero.

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.537)
Cabaret, Liza Minelli. Non viet. ★ Drammatico.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Serpico. Ult. ore 22. ★ Drammatico

ODEON AZZURRO (v. Venaria 8, tel. 772.382)
Il prigioniero della seconda strada, J. Lemmon, Bancroft. Techn. Non viet. ★ Commedia

STAR (via Domodossola [illegible] 772.890)
La portiera [illegible] F. R. Coluzzi. Techn. Viet. 18. Commedia [illegible]

[illegible] (v. Cibrario 88, [illegible]. 772.907)
[illegible] **la [illegible] [illegible] noi**, di D. Yorkin, con G. Wilders, D. Sutherland. Or.: 20,40; 22,30. Ultimo giorno. [illegible]

[illegible] S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
[illegible] terra è la [illegible] [illegible] Carradine. ★ [illegible] drammatica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiese [illegible] [illegible] 77, tel. 297.197)
[illegible]. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Detectives Story, P. Newman, P. Tiffin. Non vietato. ★ Poliziesco

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.181)
Doppia luce rossa, tutto a raggi proiettori, dallo schermo alle tue ginocchia: [illegible]: **La [illegible]leg** [illegible] sul palcoscenico Mirna Madrich. ★ [illegible] erotica

ZONA [illegible] - [illegible] PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
L'artiglio mortale del Tai-Kang. ★ Lotta orientale

MANOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Quando l'amore è perversione; viet. 18. Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur [illegible] 50.608)
[illegible] **Il vaglio** [illegible] [illegible]ario Benigni. Viet. 16. Commedia

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.897)
Ore 20,15 Fuori e dentro Hollywood 10 anni di cinema [illegible]ricano **Conoscersi carnale**, di M. Nichols. Viet. 18. Segnalato dalla critica [illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Racconti immorali, di W. Borowczyk, con P. Picasso. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia erotica

LA SALLE * (v. Ludovica 14, tel. 831.405)
Dalla città al quartiere **Piccola Posta**, con A. Sordi. Ore 16,30; 21,30. ★ Commedia

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 660.553)
Domenica **La vendetta [illegible] [illegible] di [illegible]. Edwards.** ★ Poliziesco [illegible]

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Donne Flor e i suoi due mariti, S. Barreto, con J. Wilker, S. Braga. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible] * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Charleston, B. Spencer. Or.: 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, [illegible]. 694.021)
Oggi c[illegible].

SPEZIA (v. [illegible] 170, [illegible]. 693.617)
Il letto in piazza. Viet. 18. Commedia [illegible]

* Cinema [illegible] parrocchiale.

RITROVI

AL [illegible] (st. Cavoretto 2): [illegible].
ARLECCHINO: [illegible] 21 Gruppo 5.
[illegible] Dehors gelateria. Danze, [illegible] 15,30, [illegible] liete [illegible] Nino Gallo, Pierangeli Gasparino. [illegible] [illegible] 21 i Falchi.
CLUB 84: o[illegible] 21 i matmittoni.
DU [illegible]: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Liscio.
FARO: ore 21 Gigi + 6.
LA PERLA: [illegible] 15,30 Armandino.
[illegible] **ROI:** [illegible] musette 21.
ODEON: ex [illegible]a Gay, 18-21 Roby. [illegible] 21 Fred California.
NUOVO PRINCIPE: 21 Nuova Edizione.

[illegible] **GIORGIO** [illegible] Ristorante Danze orch. Pino [illegible]

[illegible] [illegible] (Sacchi 16): [illegible].
LE PARADIS: Club Discoteca Cabaret con [illegible] (S. Massimo 14).
MEETING Discoteca (Moncalieri [illegible]).
VILLA [illegible] Giardino Discoteca: [illegible].

TEATRI - GALLERIE E MUSEI

ALCIONE: sulla scena **Bellezze al bagno, Elisa** luce rossa; sullo schermo **Cinderella nel regno del sesso** e fuori programma a raggi infrarossi. Ore 16; 21. Viet. 18.
CABARET VOLTAIRE: ore 16,30 e 22,30 **La Divina Commedia del Cabaret** Voltaire: 2ª fase: «Internopurgatorio». Ingresso soci. Ultimo giorno.
CENTRALINO: (via delle Rosine 16, tel. 837500) **Il pozzo e il pendolo** e Ullio Solenghi.
ERBA: rassegna teatrale. Questa sera ore 21,15 il gruppo teatro C.T.G. «Genzianella» di Carignano in **Madama rumpeciap**, di Celeste Rossini; pren. inf. tel. 890.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 - 16,30 **La bella addormentata nel bosco.**
GOBETTI: ore 21. Il gruppo Teatro Idea presenta **Il bugiardo**, di C. Goldoni; regia F. Grossi.
NUOVO: oggi ore 21,15 Saggio di Danza della Scuola Ariadne diretta da Jusa Sabatini.
POLITECNICO di Torino Aula 1, c. Duca Abruzzi 24, oggi ore 18,30 **In panne,** di F. Dürrenmatt. Comp. I Minimi. Ingr. L. 1000, gratuito per studenti Politecnico.
TEATRO REGIO: ore 20, turno E, **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.
TEATRO MACARIO (tel. 556922) oggi ore 21,15 la Comp. Nuovo Repertorio presenta in prima nazionale **La favola d'acciaio** novità di Roberto De Giorgio, regia di Pier Giuseppe Corrado. Ultima recita.
TURINEIS (tel. 484644 - 555084): ore 21,15 **La protesta delle anime** 2 tempi bizzarri di Aldo Nicolaj. La compagnia recita fuori sede. Da domani ultime recite.
CINE TEATRO S. PIO X dalla città al quartiere, ore 21: **Trappola per topi** (Teatro delle Dieci).

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3) J. Velly.
ARTE 121 (Nizza 121): piccolo formato Brunetto, Cominetti, Manfredi, Marisaldi, Scapparone.
CITTADELLA (Bertola 31): Lorenzatto.
DORIA (Doria 21): A. Colasuonno.
EMMEDUE: Armando Sabatella.
GISSI (Solferino 2): Coll. Maestri.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): L'arte di Mithila, India.
LA CONCHIGLIA: Giovanni Agnese.
NADIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
NARCISO: Lavori in Valpadana ed altre opere dell'800 italiano.
PALAZZO PROMOTRICE - Valentino: Paulucci dal 1927. Mostra della Regione Piemonte. Or.: 10-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): I pastelli di Edouard Chappel.
QUAGLINO (piazza San Carlo 177): opere di Enrico Paulucci dal 1930 al 1970.
SALUZZO: 3ª Mostra mercato nazionale dell'antiquariato aperta fino al 10 giugno.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (tel. 677.357): esp. Lino Beltrame.
BERMAN: Giovanni Colmo.
DAVICO: personale Alberto Donini.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
FOGLIATO (Mazzini 9) Omaggio al mondo di Enrico Reycend.
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Salvatore Cozzolino.
LA GIOSTRA - Asti: Massimo Quaglino.
LA PARISINA: G. F. Ferroni - R. Vespignani, ore 16,30-19,30.
LE IMMAGINI: Vespignani. Disegni.
STUFIDRE (piazza Paleocapa 1): F. Bonetti.
VIOTTI: Gino Maggiora.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5, 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: **Come sposare un milionario**, di J. Negulesco con M. Monroe, B. Grable, L. Bacall (St. Uniti 1953 - col. min. 95).

CINEMA CINTURA

BORGARO
Royal: Mysteria.
CARIGNANO
Peter: Ore 21: Spettacolo di magia.
CARMAGNOLA
Elios: Il diavolo alle quattro.
Lux: Un violento week-end di terrore.
Margherita: Oh mia bella matrigna.
CASELLE
Italia: Ginger il simbolo del sesso con licenza d'amore.
Roma: Convoy trincea d'asfalto.
LANZO
Catalano: Maciste contro lo sceicco.
MONCALIERI
Italia: La professoressa di scienze naturali.

CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Avere vent'anni.
CIRIÈ
Catalano: I ragazzi venuti dal Brasile.
Italia: Da Corleone a Brooklyn.
Nuovo: L'uomo di marmo.
LEINI'
Ambra: Quelli dal palmo d'acciaio.
ORBASSANO
Moderno: Diabolicamente con Letizia.

PINEROLO
Italia: Ritorno Yargo.
Nuovo: La contessa, la contessina, la cameriera.
Hollywood: Il giustiziere sfida la polizia.
Ritz: Magic.
Primavera: Getaway.
PIOSSASCO
San Giorgio: Quelli dell'antirapina.
SETTIMO
Beccaria: La grande avventura Ufo Robot.
Garibaldi: The world of Joanna.
TORRE PELLICE
Trento: Piccanti avventure di Tom Jones.
SUSA
Cenisio: Una corsa sul prato.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Gegè bella vita.
Ambra: Italia a mano armata.
Comunale: Girls friends.
Corso: Un tipo straordinario.
Cristallo: Le pornocrates.
Galleria: John travolto da un insolito destino.
Moderno: Che dottoressa ragazzi.
ACQUI TERME
Ariston: Supersexy movie.
Cristallo: Il testimone.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Io non scappo, fuggo.
Nuovo: Il conto è chiuso.
Politeama: Ecco l'impero dei sensi.
Vittoria: I ragazzi venuti dal Brasile.
CASTELCERIOLO
Macallè: Violenza armata a San Francisco.
GAVI LIGURE
Il Forte: L'altra faccia di mezzanotte.
NOVI LIGURE
Cristallo: La soldatessa alle grandi manovre.
Iris: Gli amori impuri di Melody.
Italia: Scorticateli vivi.
Moderno: Maledetto sortilegio.
OVADA
Lux: Sodoma e Gomorra.
Moderno: L'ultima isola del piacere.
Torrielli: Sergent Peppers.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Spazio 1999.
Lera: La collina degli stivali.
TORTONA
Moderno: Ecco l'impero dei sensi.
Sociale: Due tipi e una carogna.
Verdi: Il magnifico campione.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Grease.
Teatro: non pervenuto.
VOGHERA
Arlecchino: Lontano dal Vietnam.
Galvani: Il gatto e il canarino.
Roma: Porci con la P. 38.
Sociale: Peter Pan.

ASTI

Politeama: La porno amante.
Salone: Le ragazze del sabato sera.
Splendor: La cameriera nata.
Teatro: Scugnizza.
Vittoria: Concorde affaire '79.
CANELLI
Balbo: La polizia indaga, siamo tutti sospettati.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: Campo 7 lager femminile.
NIZZA
Aurora: Tre piccoli supermen.
Sociale: Bruce Lee l'indistruttibile.
Verdi: Settima donna.
SAN DAMIANO
Lux: Eroi all'inferno.

CUNEO

Corso: Tornando a casa.
Fiamma: Patrick.
Nazionale: Tutti a scuola.
ALBA
Corino: Quello strano cane di papà.
Eden: I piaceri privati di mia moglie.
BENE VAGIENNA
Allodi: La polizia accusa, il servizio assolve.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: La ragazza a due.
BOVES
Nuovo: Il magnifico emigrante.
BRA
Impero: Sport superstars.
Politeama: Goldrake l'invincibile.
Vittoria: La sparatona.
BUSCA
Nuovo: Los Angeles, squadra criminale.
CARAGLIO
Splendor: Beatrix schiava del sesso.
CENTALLO
Alessandria: Don Camillo monsignore, ma non troppo.
CHERASCO
Galateri: Bel Ami: il mondo delle donne.
DRONERO
Iris: Sesso matto.
FOSSANO
Astra: La donna che violentò se stessa.
MONDOVI'
Corso: I duellanti.
Italia: Malizia.
MONESIGLIO
Italia: Bolognese a Parigi.
ORMEA
Ariston: Grossi bestioni.
ROBILANTE
Robilantese: L'uomo senza memoria.
SALUZZO
Civico: Concorde affaire 79.
Italia: Le viziosette.
Splendor: Matrimonio.
SAVIGLIANO
Nazionale: 21 ore a Monaco.
Ritz: Bel Ami.
VILLAFALLETTO
Moderno: Pubertà.

NOVARA

Astra: Porno [illegible]
Coccia: Cleopatra
Eldorado: Patrick
Excelsior: L'emulo di Bruce Lee
Fareggiana: Un uomo in ginocchio
Vittoria: Peter Pan
S. Cuore: Rocky
ARONA
Lux: Filo da torcere
Moderno: Tre colpi che frantumano
San Carlo: La spia che vide il suo cadavere
BORGOMANERO
Moderno: Tornando a casa
Nuovo: Anna scoprì l'amore
DOMODOSSOLA
Catena: Sexy jeans
Corso: Adolescenza morbosa
VERBANIA
Apollo: Quintet
Ariston: Pornoeroticomania
Vip: Il cacciatore
Sociale (Intra): Caro papà
Sociale (Pallanza): Goldrake l'invincibile

VERCELLI

Astra: Goldrake.
Nuovo Italia: Ernesto.
Principe: Napoli serenata calibro 9.
Verdi: Pop lemon.
Viotti: Patrick.
CIGLIANO
Splendor: Comunione con delitti.
GATTINARA
Italia: Emanuelle e Lolita.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: La calda bestia.
SANTHIA'
Ideal: Le vacanze allegre delle liceali.
Splendor: Prima notte di nozze.
TRINO
Moderno: Casanova e company.

BIELLA

Apollo: E se tu non vieni.
Impero: Un uomo in ginocchio.
Marconi: Soli contro tutti.
Mazzini: Altrimenti ci arrabbiamo.
Odeon: Cleopatra.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Il giocattolo.
COSSATO
Michelotti: Chen continua a massacrare a colpi di kung-fu.
Primavera: Che la festa cominci.

GENOVA

Ambassador: Belli e brutti ridono tutti.
Ariston: Baby love.
Astor: Norma Rae.
Augustus: Lo stesso giorno, il prossimo anno.
Gioiello: Calore intimo.
Grattacielo: Patrick.
Ideal: Duri a morire.
Lido: California suite.
Lux: Gegè Bellavita.
Odeon: La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau.
Olimpia: I soldi degli altri.
Orfeo: Exhibition Struke.
Palazzo: Incontri con gli umanoidi.
Plaza: Il generale dorme in piedi.
Ritz: Caro papà.
Rivoli: Piccole donne.
Smeraldo: Morbosità di una orientale.
Universale: Questa è l'America.
Verdi: Cleopatra.

SAVONA

Diana: Contro 4 bandiere.
Eldorado: Calore intimo.
Astor: 1855: la prima grande rapina al treno.
Olimpia: Frenesie erotiche di una ninfomane.
Jolly: Raptus erotico.
Lux: Le avventure di Barbapapà.
Filmstudio: Cadaveri eccellenti.
ALASSIO
Colombo: Storia del piacere.
Ritz: Mela, amore, morte.
ALBENGA
Astor: Balla guapa.
Ambra: Il maestro di Bruce Lee.
Cristallo: La sera della prima.

IMPERIA

Ambra: Fraulein Kitty.
Centrale: Jimi Plays Berkeley.
Dante: Il braccio violento del Thai Pan.
Rossini: Primavera carnale.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: La ragazza col lecca lecca.
Cerri: La maledizione di Damien.
DIANO MARINA
Dianese: La maledizione di Damien.
BORDIGHERA
Olimpia: Il pornocchio dell'isp. Jack Master.
RIVA LIGURE
Corallo: Febbre di sesso.
SANREMO
Ariston Teatro: Quattro donne disposte a tutto.
Astra: Fedora.
Mignon: Comportamento sessuale delle studentesse.
Centrale: Stridulum.
Lux: Io sono il più grande.
Sanremese: La più bella avventura di Lassie.
Ritz: Avere vent'anni.
VENTIMIGLIA
Europa: Ecatombe.

Era a «Regina Coeli» dal primo maggio scorso

Il cantante Califano in libertà provvisoria

Era già stato condannto a 4 mesi per detenzione abusiva d'arma

ROMA — Il cantautore Franco Califano ha ottenuto la libertà provvisoria. La decisione è stata presa dal giudice istruttore Francesco Misiani a conclusione dell'interrogatorio al quale ha sottoposto Califano ieri mattina nel carcere di Regina Coeli alla presenza del difensore, avv. Marcello Petrelli.

Franco Califano è in carcere dal primo maggio scorso quando all'alba venne arrestato da una pattuglia di agenti e poi accusato di detenzione di una pistola calibro 38, di favoreggiamento, sfruttamento e istigazione alla prostituzione e detenzione di stupefacenti.

Per la detenzione dell'arma, Califano è stato processato dieci giorni fa e condannato a quattro mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

Per quanto riguarda le altre imputazioni, l'istruttoria venne formalizzata e affidata al giudice Misiani che ora, interrogato l'imputato in merito alle accuse, ha ritenuto che non ci fossero più ragioni per trattenere Califano in carcere.

Ad accusare il cantautore di favoreggiamento, sfruttamento e istigazione alla prostituzione, fu Mara Placidi. In seguito alla sua denuncia, gli agenti compirono un'indagine e arrestarono Califano mentre la mattina del primo maggio usciva da un locale notturno. L'arma e gli stupefacenti furono trovati durante una successiva perquisizione nella sua abitazione.

Roma. Il cantautore Franco Califano in aula dopo la sentenza

Grandi accoglienze anche al direttore Boulez

Per Berg alla Scala ovazioni da palasport

MILANO — *La Scala colma all'inverosimile per Alban Berg e Pierre Boulez ha decretato ai due musicisti accoglienze trionfali riconoscendo nel primo una delle voci più autentiche della civiltà moderna e nel secondo uno dei più formidabili interpreti di quella stessa civiltà. Il concerto di ieri sera non era che una tappa del grandioso* Festival Alban Berg *allestito dal teatro milanese in collaborazione coi complessi dell'Opéra di Parigi. Si può affermare senza timore che da oggi Berg fa parte del patrimonio culturale di tutti come Picasso, Brecht o Thomas Mann.*

Come si potrebbe diversamente giustificare l'entusiasmo suscitato dal Kammerkonzert *per violino, pianoforte e orchestra o dai* Sette Lieder giovanili *che il pubblico ha ascoltato nota per nota con profonda commozione? Queste due partiture, per altro abbastanza ardue, credo abbiano soggiogato il pubblico in primo luogo per la qualità eccellente dell'esecuzione. Anche in questo Boulez fu buon profeta e già molti anni fa disse che l'impatto della musica contemporanea col pubblico dipendeva dalla qualità dell'esecuzione.*

Quella del pianista Joseph Kalichstein, del violinista Pierre Amoyal nel Kammerkonzert, *della cantante Yvonne Minton nei* Sette Lieder giovanili *e dell'orchestra dell'Opéra di Parigi si colloca ad un livello altissimo, capace di rendere alla perfezione i morbosi struggimenti, le esasperate pulsazioni e il vano sogno di purezza che fanno la modernità di questa musica. In queste partiture così voluttuose e streganti Boulez ha immesso una sensibilità nevrotica e un languore sfatto che risultano perfino ossessivi, rivelando un aspetto inedito della sua personalità direttoriale.*

Nella seconda parte della serata con la Sagra della primavera *Boulez ha presentato invece la sua immagine più nota di direttore. Del capolavoro stravinskiano lui fornisce una lettura personalissima; ogni recesso della partitura viene illuminato da una chiarezza abbagliante e crudele, i ritmi pulsano con evidenza ossessiva e i timbri dei singoli strumenti giungono all'orecchio con rilievi indimenticabili. Perfettamente consapevole di aver assistito ad una serata storica il pubblico scaligero ha portato Boulez in trionfo chiudendo la serata con ovazioni da palasport.*

Enzo Restagno

CINE TEATRO ALCIONE
sulla scena
«BELLEZZE AL BAGNO»
ELISA LUCE ROSSA
sullo schermo
«CINDARELLA NEL REGNO DEL SESSO»
e fuori programma
A RAGGI INFRAROSSI
ore 16 e 21

POLITECNICO DI TORINO
Aula 1 - Corso Duca Abruzzi 24
Oggi ore 18.30
I **«MiniMi»** in un radiodramma di F. Durrenmatt
IN PANNE
Ingr. L. 1000 - Gratuito stud. Politec.

TEATRO NUOVO
oggi e domani
ore 10 (matinée)
ESAMI PROFESSIONALI DELLA SCUOLA DI DANZA CLASSICA
ARIADNE
Ingresso gratuito previo invito da ritirarsi alla Cassa del Teatro

TEATRO TURINEIS
domani e sabato ore 21,15
domenica ore 16
ultime 3 repliche della bizzarria
LA PROTESTA DELLE ANIME

DU PARC
un giardino nel cuore di Torino
ore 21 **BOCCACCIO '71**
con CARMEN RIZZI

MU DISCOGRAFICA
presenta
MARCELLO CAPRA
T. Palmieri
TEATRO STUDIO SAN GIORGIO
Via Berrill, 12

Charleston MUSIC HALL
v. Cavalcanti 5
tel. 895.796
ore 21,30
CHOC SHOW con
MARISA SACCHETTO
prenotazioni

danze **CLUB 84**
ore 21 elegante trattenimento
sabato ore 15,30
inizio matinée per
AMATORI DEL BALLO

I fatti della politica

Elezioni nazionali

● Sulla dirittura di arrivo del voto (domani sera la chiusura in grande della campagna elettorale), il presidente del Consiglio — informa *Il sole-24 ore* — avanza una ipotesi nemmeno tanto fantasiosa: quella di un governo-ponte, ancora con Andreotti, da lanciare su tempi non necessariamente brevi. Craxi è pronto, con una bordata di interviste, a stroncarla sul nascere: ma non è detto che ancora una volta i fatti non debbano dare ragione al consumato leader dc. La schermaglia fra i due uomini politici non ha tregua e sembra sempre più caratterizzarsi su un piano di rissa e di scontro personale. Come era fatale che avvenisse in una campagna elettorale giocata tutta su problemi di formule e di schieramenti. Con la clausola verbale che lo caratterizza Andreotti ha delineato, facendo giustizia di tutte le ipotesi e di tutte le formule, quello che sarà con ogni probabilità lo scenario almeno immediato del dopoelezioni, fra emergenza economica, imprescindibili scadenze internazionali (Consiglio europeo a Strasburgo e riunione dei sette maggiori Paesi industriali a Tokyo) e fondamentali appuntamenti interni (primo fra tutti il congresso della dc). E' molto probabile, azzarda il presidente del Consiglio che non sia possibile fare subito un governo migliore e che l'attuale possa essere chiamato a fare da ponte in attesa della costruzione di più solide strutture. Che è appunto l'ipotesi di un governo balneare o del congelamento dell'attuale formazione ministeriale.

● Sono 42 milioni 231 mila 962 a tutt'oggi — rileva *Il Giorno* — gli elettori che il 3 e il 4 giugno dovranno dare il loro voto per rinnovare le due Camere. O meglio di questi saranno per l'esattezza 36 milioni 431 mila a votare sia per la Camera che per il Senato, mentre i rimanenti 5 milioni e 800 mila circa metteranno nell'urna la sola scheda per la Camera dei deputati. Tanti sono, infatti, gli elettori che ancora non hanno compiuto 25 anni. Tra costoro, una quota rilevante è costituita dai neo-diciottenni — cioè quelli che votano per la prima volta per le elezioni politiche — che sono, in base a stime recenti, oltre un milione. Come sempre, poi, la maggioranza degli elettori è costituita da donne, anche se il rapporto donne-uomini è più alto in favore delle prime al Senato che non alla Camera, il che significa che nelle giovani generazioni vi è un certo riequilibrio. In totale, comunque, le donne che sono chiamate alle urne per la Camera sono 21 milioni 981 mila 539 (al Senato sono 19 milioni 132 mila 531), mentre gli uomini sono 20 milioni 232 mila 423 (al Senato 17 milioni 298 mila 473). Una settimana dopo questi 42 milioni dovranno votare un'altra volta per il Parlamento europeo.

● Papa Wojtyla — nota *Il Giornale nuovo* — pregherà perché gli elettori sappiano compiere il loro dovere «con senso di responsabilità e di maturità ispirato al dettame profondo della propria coscienza». A dirlo è stato lo stesso Giovanni Paolo II che nel suo discorso pronunciato all'udienza generale ha fatto riferimento alle elezioni politiche italiane e a quelle per il Parlamento europeo. Lo ascoltavano almeno 50 mila fedeli riuniti in Piazza San Pietro. «La mia visita in Polonia — ha detto il Papa — avrà luogo mentre in Italia ed in alcuni altri Paesi d'Europa si svolgeranno avvenimenti di grande portata: in Italia, il 3 e il 4 giugno, le elezioni per il Parlamento nazionale, il 10 giugno, nei 9 Paesi della Comunità Europea l'elezione del primo Parlamento, designato a base popolare, della Comunità stessa. Lontano fisicamente, mi sentirò vicino col cuore alle decine e decine di milioni di uomini e di donne che si appresteranno ad adempiere un dovere che è allo stesso tempo un atto di servizio al bene comune».

Segnaletica elettorale

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

La Grecia entra nell'Europa di Bruxelles

Disegno di Piem da Le Figaro

Craxi, cosa fai?

Quando una mattina i romani si sono svegliati e hanno trovato la città tappezzata da migliaia di manifesti con una faccia alla Nosferatu e sotto la scritta «Craxi ha tentato di baciarmi», sono rimasti dapprima perplessi. Poi stupore, meraviglia, incredulità e curiosità li hanno vinti e hanno cominciato a chiedersi cosa diavolo volesse dire. Le supposizioni sono state di tutti i generi: ironiche, politiche, piccanti.

Michelangelo Giuliani, fotografo (si autodefinisce «ideologo della fotografia» o anche «missionario dell'immagine»), l'uomo del manifesto, è molto soddisfatto: «Ho ottenuto l'effetto che volevo e adesso, prima delle elezioni farò tappezzare anche Milano, Bologna e Torino e i manifesti verranno aggiornati: ce ne saranno anche con un'impronta di bocca rossa sulla mia faccia». L'idea del manifesto provocatorio, Giuliani (che l'ha realizzata per pubblicizzare una sua mostra di fotografie alla galleria Il Camion di Roma) l'aveva già da parecchio tempo. «Volevo realizzarla in America scrivendo "Carter ha tentato di baciarmi", oppure "Breznev..." ma forse là era più rischioso». Il divertente è che in periodo di campagna elettorale il manifesto di Giuliani viene sfruttato da diversi partiti: attaccano i propri manifesti vicino a quello di Giuliani affinché vengano notati di più.

da Panorama

Le lettere dei lettori

La crisi energetica

Nel momento attuale, ripresentandosi nel modo più drammatico il problema delle fonti di quell'energia meccanica che oggi è la «conditio sine qua non» della nostra vita, si ripropongono varie soluzioni, onde cercar di limitare, per quanto possibile, la necessità di ricorrere al preziosissimo oro nero, croce nostra e delizia dei plutocrati orientali. Chi scrive ebbe agio, proprio quando altri nell'euforia del «boom» di pochi anni or sono non si preoccupavano del futuro, ebbe agio, ripeto, di esaltare l'energia cinetica dei venti come una delle migliori fonti sostitutive del petrolio.

L'aria, infatti, non è completamente ferma che poche volte e per poco tempo — almeno in generale — ed è soggetta a quegli spostamenti di masse, in conseguenza della diversità di pressione fra i vari punti delle superfici terrestre e marina, che tanta importanza hanno nella economia della natura. Piccoli impianti eolici sono un po' dappertutto anche nelle nostre campagne, ma vengono utilizzati esclusivamente per attingere acqua. Oggi gli aeromotori sono perfezionati a tal segno che, collegati ad apposito generatore elettrico, possono arrivare a fornire energia per migliaia di kW. Infatti, ai vecchi tipi ad elica (olandesi) o a «rosa piena» si è aggiunto quello detto «veloce», nel quale le eliche sono a passo variabile secondo la velocità del vento e defilabili quando la velocità stessa diventa pericolosa. Non mancano, infine, altri tipi di aeromotori ideati con lo scopo di sfruttare al massimo la spinta del vento (Andreau e Savonius).

Concludendo, sarebbe desiderabile che gli amministratori delle Regioni, i Prefetti, i Sindaci trovassero il modo di realizzare impianti eolici, i quali, azionando i moderni generatori elettrici tanto perfezionati, potrebbero fornire energia sostanzialmente gratuita, efficace, pulita.

Ed è forse qui necessario anche solamente accennare all'enorme costo di un impianto nucleare e, soprattutto, ai pericoli tremendi che possono derivarne?

Prof. Robespierre Taglieri

Troppi assassini in TV

Mi permetto segnalare l'osservazione di mia figlia Valentina (anni 7): «Non capisco come mai nei telefilm gli assassini li prendono sempre, mentre al telegiornale non li prendono mai!».

Osservazione esternata mentre al telegiornale venivano date circostanziate notizie circa le indagini per l'individuazione dei brigatisti che avevano ucciso i due agenti nel corso dell'incursione alla sede della DC.

Giorgio Corradini

Troppe lampade accese

Fra tutte le proposte per diminuire i consumi energetici non figura quella di impedire che in tutti gli uffici pubblici e privati (specialmente le banche), scuole di ogni ordine e grado, siano accese in pieno giorno in tutte le stagioni e con tutti i climi le mille o milioni di lampade mentre si abbassano le tapparelle per impedire alla luce naturale di penetrare dalle finestre. Sarei curioso di sapere se qualcuno ha fatto una stima di quanto viene sprecato con queste assurdità.

Adriano Marini

Velocità dei Tir

Ha fatto benissimo il ministro dei Trasporti on. Compagna a ridurre la velocità ai Tir. Chi ha occasione di viaggiare, sa quanta paura mettono quei mezzi di trasporto così veloci ed enormi. Specialmente sulle autostrade sono innumerevoli e difficili da superare. La velocità rappresenta sempre maggior pericolo per qualunque mezzo.

L. E.

Roulette e evasori

Sono rimasto allibito per quanto ho udito domenica scorsa alle ore 22 all'esordio di «Domenica Sportiva». Beppe Viola — «big» del giornalismo sportivo — al commento del «Grand Prix di Monaco» ha così esordito: *«Vi trasmettiamo da Monte Carlo dove i giocatori di roulette e gli evasori di imposte sono di casa in un Principato con un Principe da operetta hollywoodiana»*.

Non ho commenti da fare ben sapendo che il cattivo gusto è retaggio esclusivo della Rai-tv, ma rasentando l'episodio un notevole caso di inciviltà, voglio solo sperare che i colleghi di Tele Monte Carlo e di Radio Monte Carlo non siano così impietosi quando commenteranno il «Gran Premio d'Italia» di Monza (o Imola) parafrasando e ritorcendo verso l'Italia le parole di Beppe Viola, altrimenti, una volta di più, ci faremo ridere in faccia da mezzo mondo!

Roberto Biasiol, Torino

'l Caval 'd Bronz

Piantà en mes a na piassa
a j'é 'n caval 'd bronz,
l'é ferm, a bogia pa:
se 'd nò sarìa già scapà...

quant'ani ch'a l'é lì
l'ha vist sfilé Turin,
per la messa, la spasgiada,
le paste, 'l bicerin

le nòsse, le batiaje
ant le corse lì davzin;
e la gent, a sua manera,
a l'ha vorsuje bin!

Ma adess sto caval
a l'é motoben stupì
e as ciama «ma perchè
son tuti antorn a mi?»

perchè a crijo parèj,
cosa a veul dì sossì,
perchè tante bandiere
a cambiò 'n color al dì

ch'as buta 'n pò d'acòrd
sta gent così anrabià,
perchè sta nen tranquila
'n drinta a le soe cà!...

A son passà tant'ani
e mi son sempre sì,
al frèid, al sol, al vent;
son vej e 'dco stordì!

Rampieve pi nen adòss,
an sle pìote, an sla caviera,
desnò mi calo giù
d'ès pedestal 'd pera...

Lasseme 'n pò tranquil
se veule che mi ij resta:
torné a spasèggeme antorn
come a-j bej dì ëd festa...

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Le notizie dell'economia

Meno petrolio dall'Iran

● La situazione iraniana minaccia nuovamente di esplodere. Come di consueto, ciò crea in Occidente un diffuso allarme, che non si esplicita solo nella valutazione delle conseguenze politiche e strategiche, ma anche in catastrofiche previsioni su ciò che potrebbe significare un nuovo fermo della produzione di petrolio. Sottrarre alla disponibilità di mercato, già ridotta, più di 3 milioni di barili-giorno è un pensiero che può fare perdere il sonno. Pure, l'intorbidirsi della situazione politica interna coinvolge direttamente la produzione petrolifera, che ha tra l'altro segnato un calo rispetto a maggio di 700 mila b-g, allineandosi a 3,4 milioni di b-g.

Nuova moneta da 100 lire

● Una nuova moneta da 100 lire sarà posta in circolazione entro luglio. Si tratterà di un'emissione speciale predisposta dal ministero del Tesoro per celebrare l'attività della Fao. La produzione, piuttosto elevata ammonterà a 100 milioni di pezzi per una valore facciale complessivo di 10 miliardi di lire.

La crisi energetica

● Crisi energetica e sue dimensioni, livello degli approvvigionamenti petroliferi, manovra dei prezzi, risparmi, politica dei paesi produttori e di quelli consumatori. Realtà, ipotesi ancora da verificare, strumentalizzazioni vere o presunte. Tutti temi scottanti che il presidente della Unione petrolifera Theodoli, il ministro dell'Industria Nicolazzi ed il presidente della Confindustria Carli hanno affrontato ieri, talvolta da punti di vista differenti, in occasione dell'annuale assemblea degli industriali petroliferi privati. «Ci siamo attenuti — ha detto Theodoli nella sua relazione — a quell'indirizzo dato da Carli all'assemblea della Confindustria del 3 marzo: dire al paese adulto la verità fino in fondo in ogni occasione e senza timore di urtare equilibri e suscettibilità». E a questo «paese adulto» Theodoli ha detto effettivamente delle verità molto dure. A cominciare da quella di fondo che «con la fine del '78 siamo entrati in un'era di penuria di energia».

Il costo delle case

● L'indice generale dei costi di costruzione dei fabbricati residenziali è aumentato a marzo dello 0,5 per cento rispetto a febbraio e del 16,6 per cento rispetto al mese di marzo del 1978. E' quanto emerge dai dati definitivi comunicati dall'Istat.

Contrasti Cee-Usa

● Questa volta la divergenza tra la Cee e gli Stati Uniti è seria. Il responsabile della politica energetica europea, Guido Brunner, ha convocato il rappresentante americano presso la Comunità per protestare contro la decisione presa a Washington di sovvenzionare le importazioni negli Stati Uniti di prodotti petroliferi raffinati. Risulta alla Cee che le autorità americane incoraggiano queste importazioni con una sovvenzione di cinque dollari al barile. Il che secondo Brunner provoca una tensione supplementare dei prezzi sul mercato libero.

Mercato attivo ancora progressi

TORINO — La Borsa vive questo clima di vigilia elettorale abbastanza tranquillamente. L'attività appare più contenuta e le iniziative che nei giorni scorsi avevano movimentato il mercato sono quasi del tutto rientrate. I prezzi tuttavia appaiono stabili e in molti casi si sono avuti ulteriori rafforzamenti. La Sip anche oggi ha recuperato altre frazioni, migliori le Generali, le Toro, le Sifa. Contratti, con variazioni negative molto contenute, per Bastogi, Ifil, Ifi privilegio, Montedison, Viscosa e Fiat. Migliori nel complesso i valori locali. Nel comparto obbligazionario ulteriori rafforzamenti dei corsi con attività in lieve aumento.

FIXING — Fiat ord. 2765; priv. 2243, 2253, 2250.

A MILANO

La settimana operativa in Borsa si avvia alla conclusione senza particolari scosse. Oggi giornata abbinata alla liquidazione dei conti la seduta è risultata ben presto molto equilibrata e più

in rialzo
stabile
in ribasso

propizia all'assestamento che ad assumere nuove iniziative; anche i valori solitamente più rastrellati (Ciga, Immobiliare, Bastogi e Rinascente) sono apparsi leggermente più calmi e senza eccessivi scambi. Ben tenute le due Fiat, stabili gli assicurativi con le Sai ancora in denaro. Tra i titoli oggi leggermente migliori da segnalare Cantoni, Pierrel e Carlo Erba. La Borsa si comporta ormai con cautela alla vigilia delle elezioni. Dopoborsa calmo con scarsissimi scambi. Fondo stabile per il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7850; Aedes 2990; Alitalia 1290; Alivar 4300; Alleanza 14900; Anic 33; Assicuratr. 21190; Autos. To-Mi 831; Bastogi 813; B.co Roma 7015; Beni Imm. or. 375; Beni Imm. pr. 208; Binda 960; Breda 1420; Brioschi 23700; Burgo or. 5900; Burgo pr. 5000; Caffaro 303; Cantoni 3480; Carlo Erba or. 1690; Carlo Erba pr. 960.

Cascami 4970; Cementir 1150; Ciga 2145; Cir 7770; Coge 1149; Comit 8100; Comp. Milano or. 7400; Comp. Milano pr. 3220; Comp. Toro or. 5932; Comp. Toro pr. 2936; Cond. Acqua 305; Cucirini 2270; Dalmine 280; De Ferrari 1290; E. Marelli 281; Eridania 3155; Eternit 705; Falk or. 2568; Falk pr. 2200; Fiat or. 2768; Fiat pr. 2250.

Finmare 93; Finsider 166; Fisac 1212; Fond. Incendio 7900; Fond. Vita 14160; Generalfin 1100; Generali 43500; Gilardini 4140; Gim 2230; Ginori 139,50; Ifi pr. 2300; Ifil 3400; Ilssa Viola 1560; Imm. Roma 95; Iniziativa 6000; Interbanca 9650; Invest 1785; Italcable 2803; Italcementi 17700.

Italgas 714; Italia Ass. 10.240; Italsider 413; La Centrale 4989; L'Ausiliare 4210; Lepetit or. 17.510; Lepetit pr. 16.500; Linificio 348; Liquigas 42,75; Magneti M. 523; Magona 2280; Marzotto 1260; Mediobanca 37.100; Metalli 2500; Mira Lanza 21.910; Mittel 885; Mondadori pr. 2160; Montedison 192,25.

N.A.I. 414; Nord Milano 512; Olcese 42,25; Olivetti or. 1107; Olivetti pr. 1250; Pacchetti 36,50; Pertusola 1521; Perlier 1204; Pierrel 1045; Pirelli e C. 1675; Pirelli S.p.A. 825; Ras 62.510; Rinascente or. 110,75; Rinascente pr. 65; Risanamento 4160; Romana Zucc. or. 140,50; Rotondi 10.680; Rumianca 540.

Saffa 5200; Sai 6349; Sarom 1366; Sifa 657; Silos 2365; Sip 1203; Sme 1663; Stampati 7200; Standa 1640; Stet 1518,50; Tecnomasio 338,50; Tosi Franco 18.000; Traflerie 527; Un. Manifat. 10.880; Viscosa or. 921; Viscosa pr. 499; Westinghouse 13.000.

Alcune oscillazioni: Generali 43.350, 43.500; Fiat 2760, 2768; priv. 2248, 2250; Montedison 192, 191, 192,25.

A GENOVA

Mercato azionario contrastato, con pochi scambi.

Centrale 4890; Generali 43.500; Ras 63.300; Meridionali 813; Nai 423; Viscosa or. 915; Viscosa pr. 495; Finsider 167; Italsider 407; Fiat or. 2765; Fiat pr. 2250; Sip 1205; Montedison 192.

Dollaro indebolito rialzo per l'oro

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto con una lieve tendenza al ribasso, mentre l'oro ha registrato un balzo di sette dollari.

Il dollaro ha aperto a 1,9045 marchi (1,9030 ieri); nei confronti del franco svizzero e del franco francese è salito rispettivamente da 1,7175 a 1,7180 e da 4,4035 a 4,4130. La sterlina si è rafforzata, aprendo a 2,0655 dollari (2,0630 ieri).

A Londra l'oro ha aperto a 277,00-277,75 dollari l'oncia (276,25-276,75 ieri). (Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3150	3150
Romana Zuccheri	140	140
Fiorio	290	310
Alivar	4350	4350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	670	673
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	340	340
N.A.I.	380	400
Torino-Nord	73	77
SIP	1189	1195
Italcable	2790	2790
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	141	141
Risanamento	4100	4100
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	225	225
Immobiliare Roma	95 50	95 50
Imm. Agr. Vittoria	6550	6550
I.P.I.	1750	1750
Isvim	4312	4312
CHIMICI		
Montedison	196	193
Liquigas	45	45
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5300	5300
Saffa risp.	3850	3850
SAIAG	1360	1355
Schiapparelli	343	340
Paramatti	980	1000
Mira Lanza	22550	22300
ANIC	33	33
Rumianca	560	560
Italgas	707	707
Pierrel	980	1010
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9850	9850
Mediobanca	37000	37250
Comit	8200	8100
Banco Roma	7150	7150
Credito It.	1370	1370
La Centrale	4900	4900
S.M.E.	1680	1670
STET	1525	1516
Finsider	166	165
Piemonte Finanz.	1880	1880
Invest	1780	1780
Mittel	900	900
Bastogi	816	813
IFI priv.	2310	2295
Pirelli & C.	1700	1700
Pirelli Spa	830	830
GIM	2200	2200
Ifil	3575	3480
SAROM	1230	1230
Assicur. Toro	5924	5930
Assic. Toro pr.	2970	2948
Generali	43350	43650
S.A.I.	6350	6290
RAS	63000	62700
Ass. Milano	7350	7350
» » priv.	3250	3250
Latina	760	760
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	166	166
Westinghouse	13000	13000
Nebiolo	—	—
Italsider	400	400
Dalmine	272	272
Olivetti	1114	1114
» priv.	1210	1210
FIAT	2740	2768
» priv.	2230	2248
Terni	—	—
E. Marelli	283	285
Magneti Marelli	530	530
Metall. Ital.	2580	2580
Castagnetti	809	809
Gilardini	4150	4150
Graziano	1240	1250
TESSILI		
Cot. Cantoni	3350	3450
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	3175	3175
Borgosesia risp.	2315	2280
Viscosa	940	920
» priv.	510	510
DIVERSI		
Cartiera Italiana	335	355
Burgo ord.	5850	5850
» priv.	4850	4850
Pacchetti	36	36
CIR	7850	7800
Acque Potabili	666	666
Acqua Roma	320	320
Eternit	710	710
Eternit pref.	690	690
Rinascente	115	113 25
» priv.	67	65 50
Cign	2218	2130
Ceramica Pozzi	135	135
Unicem	6000	6050
Silos	1980	2220
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 60	72 60
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	79 20	79 20
M. Fingest 7% 72	139 20	145 50
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 10	74 10
Metalli 6% 73/88	83 30	83 30
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	55 30	55 30
Liquigas 7,50% 72	53 30	53 30
Liquigas 7% 73/93	50 70	50 30
Iri Siri 7% 73/88	82 80	82 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30-5	31-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	92 60	92 60
» cont.	92 50	92 50
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 30	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 50	98 50
» » '82	88 10	88 10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 50	99 50
B.T.Q. 9% 1980	98 80	98 70
B.T.Q. 10% 1981	97 55	97 55
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 20	78 20
» » '69 II	71 95	71 95
» 7% '73	70 70	70 80
Enel 74 Indiciz.	126 80	126 90
I.R.I. 5% '65	86	86
Autostrade 6% '69	71 10	71 10
» 7% '72	77 95	77 95
OO.PP. 6%	62 55	62 75
» 7%	63 45	63 45
OO.PP.I.St. 6% IV	71 90	71 90
» » 7% IV	71 35	71 35
» Anas 6% '66	61 80	61 60
» » 7% 72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	63 10	63 10
FF.SS. 6% '67	76 20	76 20
» 7% '72 II	71 10	70 80
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	75 95	76 10
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 30	75 30
» XXIX 7%	76 30	76 30
» XXXIII 7%	75 80	75 80
Imi spec. 6,50% '64	87 10	87 30
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78	78
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 70	69 65
S. Paolo 6%	68	69 90
» O.P. 6% ex 5%	63 50	63 10
» » 6%	63 50	63 10
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84	84
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	95	95
Olivetti '62 5,50 2°	93 80	93 80
Catini 5,50% '62	94	94
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '99 II	—	—
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	138 90	144 90
» Sip 7%	81 60	81 60
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	56	56
Iri Stet 7% 73-88	82 50	82 50

La relazione del Governatore all'assemblea della Banca d'Italia - Gravi timori per l'inflazione

Dure critiche di Baffi alle scelte di politica economica

ROMA — Si è aperta stamane alle 10,30 l'assemblea della Banca d'Italia. Un preciso richiamo alle «dolorose e drammatiche vicende» giudiziarie che, con l'affare Sir, hanno coinvolto il direttorio e l'organo di vigilanza della banca, ha aperto le «considerazioni finali» sulle vicende dell'ultima annata che il Governatore Paolo Baffi ha letto all'assemblea, la 85ª della serie o la quarta sotto la sua gestione. Una relazione — ha detto Baffi — «allestita in un clima profondamente turbato».

Baffi ha tenuto a sottolineare che il Capo della vigilanza Mario Sarcinelli ed egli stesso hanno «la sicura coscienza» di aver operato «nel rispetto delle leggi», ed ha denunciato «le incertezze di ordine giuridico indotte in chi opera e deve decidere, dagli eventi recentissimi».

Il Governatore ha parlato delle inquietudini diffuse da anni nell'economia internazionale.

Dei problemi strettamente italiani ha ricordato ancora una volta il peso derivante dal costo del lavoro, l'elevato livello di indicizzazione delle retribuzioni; ha detto che il solo strumento del cambio non può spegnere le spinte inflazionistiche. Ha anche detto che il processo di riequilibrio dell'economia italiana ha trovato un ulteriore ostacolo nella mancata attivazione delle risorse disponibili per la riconversione e ristrutturazione industriale e nella lunga gestazione della normativa sul risanamento finanziario delle imprese.

Ha detto ancora che la spesa del Tesoro «trasmette impulsi discontinui alla crescita di moneta», che il ricorso del settore pubblico al risparmio privato «è cresciuto in modo drammatico».

Il Governatore ha quindi affrontato i problemi che presiedono e che condizionano l'intermediazione bancaria, si è soffermato sulle difficoltà in cui versa il credito agevolato e su quelle che fanno talvolta da ostacolo agli interventi dell'organo di vigilanza. Ha ricordato le tappe affannose e di lungo periodo che caratterizzano il piano di sviluppo del settore chimico.

Ed ha concluso, così come aveva iniziato, con un preciso richiamo alle norme che disciplinano l'attività di vigilanza della Banca d'Italia, norme che di recente si sono trovate di fronte a controverse interpretazioni. Ha detto, fra l'altro: «Confidiamo che spetta al Governatore accertare se occorra riferire all'autorità giudiziaria nei limiti di compatibilità con le essenziali esigenze della tutela del credito» e che sia consentito di «operare senza che una incertezza paralizzante sulla portata dei poteri che gli sono attribuiti si aggiunga al necessario dubbio decisionale».

Ed ecco alcuni estratti delle sue «considerazioni finali»:

● **Economia internazionale.** «Presso l'economia dei Paesi occidentali, nell'espressione monetaria dello sviluppo del reddito, la componente spuria da inflazione domina ormai su quella, affievolita, che esprime la crescita reale». «La crescita della produttività risente dell'insufficiente accumulazione, mentre si conferma strumento importante nella lotta all'inflazione, perché la dinamica salariale, pur con diversità da Paese a Paese, resta generalmente sostenuta, scarsamente sensibile alla relazione tra domanda e offerta di lavoro, e non facilmente contenibile con le politiche dei redditi o con la fissazione di traguardi di crescita monetaria».

● **Lo Sme.** «L'ingresso dell'Italia nello Sme è avvenuto in un momento favorevole sotto l'aspetto valutario, grazie soprattutto all'avanzo globale della bilancia dei pagamenti, che ha raggiunto nel 1978 i 7 mila miliardi di lire, dei quali 5400 di parte corrente. Alla fine di aprile le riserve ufficiali ammontavano a 27.400 miliardi, per quasi la metà in oro. Il volume delle riserve eccedeva di circa 14 mila miliardi la somma delle passività estere ufficiali, di quelle del sistema bancario e di quelle relative ai prestiti compensativi, mentre alla fine del 1977 i due aggregati si equivalevano. Questa massa di manovra appare adeguata rispetto a un flusso di importazioni che per le sole merci tocca ormai i 55 mila miliardi».

● **L'inflazione.** «Sull'inflazione hanno interagito spinte provenienti dall'esterno, maggiore fra tutte quella dei produttori di fonti di energia, e dall'interno fra le quali una più penetrante analisi hanno ricevuto quelle collegate all'andamento dei costi unitari del lavoro e all'inefficiente allocazione delle risorse implicita nel disavanzo del settore pubblico».

«Dense ombre gravano sul futuro. Gli aumenti del prezzo del petrolio, già decisi o minacciati e di certo superiori al 20% nella media dell'anno, nonché le tensioni che dominano altri mercati delineano un quadro internazionale in cui le spinte inflattive tornano a prevalere sugli intendimenti di crescita reale».

Baffi ha terminato la lettura delle sue considerazioni finali con un'osservazione di largo respiro: la più grave crisi economica, finanziaria e industriale del dopoguerra ha fatto emergere in questi anni le insidie latenti nella stratificazione di scelte operate nel passato (dall'intervento con la formula delle partecipazioni statali, all'incentivazione creditizia, alla programmazione, ai «salvataggi» industriali ecc.). La crisi ha insomma rivelato «quanto rigido e precario fosse l'assetto che si era venuto creando, quanto incerto fosse l'orientamento tra ragione di mercato e ragione amministrativa, tra esigenze di socialità ed esigenze produttive, tra esercizio delle proprietà pubblica e funzione di controllo, tra momento del rischio e momento della garanzia, tra settore pubblico e settore privato, tra controllo politico, controllo economico, controllo amministrativo e controllo giudiziario».

«Da questa crisi di criteri operativi — secondo Baffi — l'economia italiana non potrà uscire senza una riflessione nuova e sistematica sulle sue regole fondamentali di economia mista».

Baffi si dimetterà entro quest'anno

Baffi si dimetterà entro la fine dell'anno: lo ha annunciato lo stesso governatore della Banca d'Italia al termine dell'assemblea. Baffi ha fatto presente due punti nei quali si articola la sua decisione: in primo luogo ha ricordato di non avere mai avuto l'intenzione di superare «la soglia degli Anni 80»; d'altro canto, ha detto, ritiene opportuno attendere, prima di lasciare l'incarico di governatore della Banca d'Italia, la formazione del nuovo governo.

Facendo riferimento alle recenti polemiche intorno al vertice della Banca, Baffi si è rivolto ai «detrattori» dell'istituto, affermando che «essi debbono avere rimorsi di coscienza per il male fatto».

SERVIZI DIURNI PER CITTADINI HANDICAPPATI ULTRAQUATTORDICENNI

Dislocazione e modalità di ammissione

Ai fini di fornire la necessaria informazione alle famiglie dei ragazzi handicappati che terminano il ciclo dell'obbligo scolastico, le Amministrazioni Comunale e Provinciale di Torino comunicano che sono a tutt'oggi in funzione i seguenti servizi, con i riferimenti territoriali a fianco indicati:

— C.so	Brunnnia n. 75	— Q. S. Salvario
— Via	Medici n. 28	— Q. S. Donato
— Via	Pinelli n. 22	— Q. S. Donato
— Via	Romita n. 15	— Q. Mirafiori Nord
— Via	Reiss Romoli n. 81/19	— Q. B. Vittoria
— P.zza	Massaua n. 18	— Q. Parella e provvisoriamente i Q. S. Paolo, Cenisia, S. Rita, Pozzo Strada, Mirafiori Sud
— C.so	Toscana n. 204	— Q. Valiette e provvisoriamente i Q. Crocetta, Aurora, Vanchiglia, Lingotto, Madonna di Campagna, Barriera Milano, Regio Parco, Madonna del Pilone, Cavoretto, Centro, Millefonti e Falchera

Tali servizi hanno le seguenti caratteristiche:

— utenza	— handicappati ultraquattordicenni psicolisici non inseribili in normali attività formative o lavorative
— attività	— educativo-riabilitative, formative-occupazionali e ricreative
— orario	— 8,30 - 16 per cinque giorni alla settimana
— trasporto	— garantito per i casi di effettiva necessità
— servizio mensa	— garantito il loco

Le domande di ammissione possono essere presentate direttamente alle sedi dei servizi sopraelencati, oppure all'ufficio centrale di Coordinamento (Via Giolitti n. 2/bis - Tel. 515.481)

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali del Comune di Torino
Rosalba MOLINERI

L'Assessore alla Sicurezza Sociale della Provincia di Torino
Attilio SABBADINI

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +26 - Ieri max +29 min +16

Situazione: pressione quasi uniformemente distribuita intorno a valori superiori a quelli normali. TEMPO PREVISTO: sereno salvo addensamenti sulla Sardegna. Foschie nelle valli e lungo i litorali specie nelle ore notturne. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: deboli da Nord Est. MARI: quasi calmi o poco mossi

In Italia		
Bolzano	+15	+33
Verona	+17	+29
Milano	+16	+30
Firenze	+13	+34
Bologna	+19	+29
Roma	+15	+28
Napoli	+16	+28
Reggio C.	+22	+30
Palermo	+19	+25
Aosta	+11	+26
Alessan.	+16	+29
Asti	+16	+27
Cuneo	+11	+23
Novara	+20	+26
Vercelli	+19	+25
Biella	+15	+28
Genova	+17	+25
Imperia	+22	+28
Savona	+17	+26

all'estero		
Atene	+21	+28
Bangkok	+29	+36
Bruxelles	+ 8	+12
Il Cairo	+18	+31
Ginevra	+10	+28
Hong Kong	+23	+25
Lisbona	+16	+20
Londra	+13	+18
Madrid	+15	+21
Manila	+25	+31
Mosca	+15	+29
New York	+13	+23
Nicosia	+17	+34
Oslo	+10	+12
Parigi	+18	+26
Stoccolma	+10	+22
Tokyo	+25	+31
Vancouver	+ 8	+17
Vienna	+11	+25

Dai miglioramenti allo stadio agli impianti di quartiere e piscine

Torino, 17 miliardi per lo sport

Arriva giugno e con l'estate si profilano per i torinesi, uno dopo l'altro, alcuni appuntamenti sportivi di dimensione internazionale: il meeting di atletica leggera con i migliori specialisti d'Italia, Polonia, Kenya e Canada (8-9 giugno); i Campionati europei di basket (10-12 giugno); i campionati nazionali di ciclismo su pista (27-30 giugno), e, per finire, la Coppa Europa di atletica leggera (4-5 agosto).

Torino, quindi, si prepara a diventare nei prossimi giorni una capitale dello sport: per le infrastrutture e gli impianti della città sarà quasi una prova generale in previsione dell'impegno più importante, gli «Europei» di calcio in calendario per l'anno venturo.

Si vogliono fare le cose per bene e da tempo gli amministratori comunali hanno varato un programma di ristrutturazione ed ammodernamento dei maggiori complessi sportivi torinesi. Se n'è parlato nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri nel palazzo municipale di piazza San Giovanni, presenti gli assessori Vindigni, Alfieri e Rossi e i rappresentanti delle federazioni sportive.

Le opere di risistemazione e riattamento di questi impianti, già realizzate e in corso di ultimazione, hanno imposto un onere finanziario che ammonta ad oltre 2 miliardi. Lo ha ricordato l'assessore per il Patrimonio e le Opere Pubbliche, Vindigni, illustrando la mappa degli impegni assunti dall'Amministrazione per fornire di adeguate attrezzature lo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa nei quartieri della città. Un programma ambizioso che, con il piano di investimenti per il 1979, supererà i 17 miliardi di spesa.

Ecco l'elenco dettagliato di come verranno spesi questi denari dei contribuenti, dove verranno spesi e per che cosa:

1) Stadio Comunale

Revisione servizi igienici, rifacimento soffittatura, riparazione ringhiere frangifolla e cancellate, costruzione tribuna d'onore e ampliamento tribuna stampa, sistemazione spogliatoi, rifacimento manto della pista e delle pedane del campo di atletica, rifacimento manto superficiale in tartan della pista e pedane di atletica dello stadio, manutenzioni varie.

Importo lire 844 milioni.

2) Palazzetto dello Sport

Rifacimento pavimento arena con nuovo palchetto, rifacimento pavimenti corridoi e ingressi interni ed esterni, coloritura strutture metalliche, costruzione n. 3 nuove biglietterie, decorazione corridoi e spogliatoi, potenziamento servizi doccia, ecc.

Importo lire 424 milioni.

3) Motovelodromo

Ristrutturazione centro addestramento ciclismo mediante ampliamento palestra, costruzione nuovo spogliatoio, costruzione servizi. Restauro gradinata di curva, sistemazione biglietterie e palazzina, restauro facciate, ecc.

Importo lire 359 milioni.

4) Palazzo a Vela

Ristrutturazione servizi, spogliatoi, palestre e biglietterie. Costruzione rete idrica, antincendio e fognatura. Fornitura tribune mobili per 2000 posti, sistemazioni esterne. Costruzione impianti termico, elettrico e termoventilazione.

Importo lire 550 milioni.

5) Costruzione impianti sportivi di quartiere

(per un importo di lire 4 miliardi 183 milioni):

Parella - Parco Carrara — Fabbricato spogliatoi e servizi,, 2 campi calcio, 6 giochi bocce.
Lire 550 milioni.

Vallette - Corso Lombardia — Fabbricato spogliatoi e servizi. 1 campo calcio, 8 campi tennis.6 giochi bocce, piastra pattinaggio, rete illuminazione e irrigazione, verde.
Lire 877 milioni.

Falchera - Zona E/2 — Fabbricato spogliatoi e servizi, 2 campi calcio, 5 campi tennis, 2 campi polivalenti, pista e pedana atletica, 1 piastra atletica, 10 giochi bocce, verde.
Lire 650 milioni.

Barriera di Milano - Zona E/8 — Fabbricato spogliatoi e servizi, 1 campo calcio, 2 campi tennis, 1 campo polivalente, 1 piastra per pattinaggio, 6 campi bocce, attrezzature per atletica leggera.
Lire 800 milioni.

Vanchiglia - ex Piazza d'Armi — Recupero e ristrutturazione fabbricati per bocciodromo coperto, palestra e centro di incontro.
Lire 602 milioni.

Pozzo Strada - ex Venchi Unica — Ristrutturazione impianto esistente comprendente 1 campo calcio, 1 pista atletica e fabbricato servizi.
Lire 704 milioni.

6) Costruzione di impianti sportivi di base

(per un importo di oltre lire 1 miliardo):

Cenisia - ex Foro Boario — Fabbricato spogliatoi e servizi, 1 campo calcio, 6 campi bocce, 2 piastre polivalenti (ultimato).

Mirafiori Nord - Via Gaidano — 2 campi calcio, 2 piastre polivalenti, 4 giochi bocce, fabbricato spogliatoi e servizi (in corso).

Regio Parco - Zona E/16 — 1 campo calcio, 1 piastra per pattinaggio a rotelle, 4 giochi bocce, fabbricato spogliatoi e servizi (in corso).

Pozzo Strada - Via Bard — 1 campo calcio, una piastra polivalente, fabbricato spogliatoi e servizi (in corso).

Falchera - Via Scotellaro — 1 piastra di pattinaggio, 1 pista ciclabile, fabbricato spogliatoi e servizi (in corso).

Mirafiori Sud - Strada delle Cacce — 1 campo calcio, 1 piastra polivalente, 4 giochi bocce, fabbricato spogliatoi e servizi (in corso).

Regio Parco - Zona E/7 — 1 campo calcio, 1 piastra polivalente, fabbricato spogliatoi e servizi (in corso).

In totale, gli impianti di cui ai punti 5) e 6) prevedono le seguenti attrezzature: fabbricati per servizi e spogliatoi n. 13; campi calcio 13; campi bocce 46; campi tennis 15; piastre pattinaggio a rotelle 4; piastre polivalenti 7; campi polivalenti 3; piste di atletica 3; bocciodromo 1; palestra 1; pista ciclabile 1.

A questi vanno aggiunte le attrezzature sportive scolastiche che assommano a: 28 palestre; 2 piscine.

7) Manutenzioni impianti esistenti

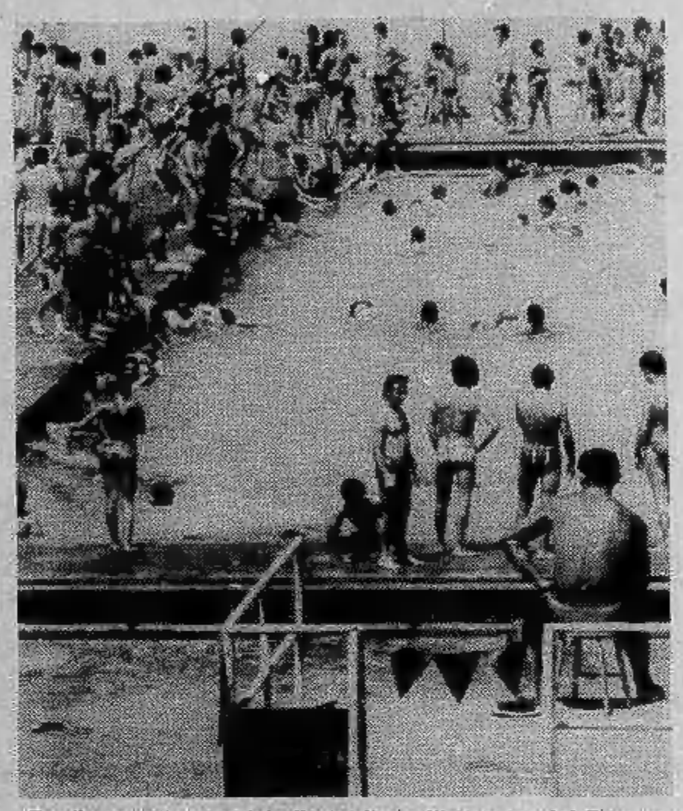
(per un importo superiore a lire 1 miliardo):

Complesso via Regaldi; complesso corso Sicilia; complesso via Passo Buole; piscina Pellerina; piscina via Gaidano; piscina via Trecate; piscina Parco Sempione.

8) Altri impianti sportivi

(per un importo di lire 8 miliardi 700 milioni):

Oltre agli interventi diretti del Comune, occorre evidenziare quelli convenzionati con privati e associazioni. Tra i maggiori si ricordano le convenzioni Fiat, Società Rivierasche e Zuest Ambrosetti, ma non meno importanti sono gli interventi effettuati da circa 17 società bocciofile alle quali è stato concesso il terreno ed i materiali per la realizzazione di piccoli impianti.



Per il corrente esercizio finanziario, l'impegno del Comune nel settore sportivo ha avuto un ulteriore potenziamento con una previsione di spesa che ammonta a lire 8 miliardi 700 milioni così articolate:

Piscina - corso Massimo d'Azeglio	1.300.000.000
Impianti Sportivi Zuest Ambrosetti	
Integrazione Fondi per Impianti Sportivi di Base	50.000.000
Impianti Sportivi corso Vercelli	200.000.000
Impianti Sportivi di Base Str. Fortino	200.000.000
Impianti Sportivi Parco Colletta	500.000.000
Integrazione Impianti Sportivi CCIA	100.000.000
Potenziamento Impianti Sportivi via Gaidano	250.000.000
Impianti Sportivi di Base via Dandolo	100.000.000
Palazzo dello Sport - Rifacimento soffitto	400.000.000
Piscina - via Carrera-Franzoi	1.100.000.000
Piscina - corso Lombardia-Valdellatorre	1.100.000.000
Impianti Sportivi di Base - Ex Michelin	50.000.000
Impianti Sportivi di Base - via Oxilia-Scotellaro	200.000.000
Potenziamento Impianti Sportivi via Mercadante	100.000.000
Impianti Sportivi Strada Meisino	400.000.000
Lido Torino	1.500.000.000
Impianti Sportivi - Ex Gino Lisa 2° lotto	1.000.000.000
Impianti Sportivi di Base corso Unione Sovietica angolo via Monteponi	150.000.000
TOTALE	8.700.000.000

Le società straniere non riforniscono le pompe

Benzina scarsa

Molti distributori chiusi

Il cappio de «Le sette sorelle» si stringe anche intorno all'Italia. Le grandi compagnie petrolifere non riforniscono più — contratti o non contratti — né grossisti né dettaglianti e i cartelli con la scritta «esaurito» si moltiplicano come funghi sulle pompe di benzina. Oggi manca la «super», ieri non c'era gasolio, domani magari sarà la volta della «normale».

I rifornimenti vengono fatti mancare gradatamente, per evitare traumi che potrebbero essere «pericolosi». I primi distributori a rimanere a secco oggi a Torino sono quelli della Mobil, qualche difficoltà si incomincia ad avvertire anche alla Esso e alla Fina. Con tutta probabilità seguirà, inesorabile, la Gulf. A rifornire auto, camion e trattori del nostro Paese del carburante necessario per funzionare non resteranno, tra breve, che l'Agip e la Ip, le due compagnie nazionalizzate che acquistano, raffinano e rivendono direttamente il prodotto.

Previsioni nere, dunque, per il prossimo periodo, addirittura nerissime per l'inverno. Se la scarsità di prodotti petroliferi pesa principalmente in questo periodo sugli automobilisti (almeno per quanto salta agli occhi dell'opinione pubblica, in quanto ben più gravi sono i danni per l'industria e per alcuni servizi essenziali che utilizzano macchine o bruciatori alimentati a olio combustibile), significherà nel prossimo inverno avere le case al freddo. Per non parlare dei problemi che tale situazione creerà nei gestori delle pompe di carburante che si vedono ridotti i margini di guadagno (sono pagati a percentuale su ogni litro venduto) mentre le spese fisse e di personale continuano a rimanere inalterate.

Su come porre rimedio alla situazione si è discusso ampiamente ieri nell'assemblea dell'Unione petrolifera. Il presidente dell'organizzazione ha parlato di aumento di prezzo o addirittura di sua liberalizzazione, su posizioni molto simili è stato il presidente della Confindustria, Carli, che ha chiesto un adeguamento del prezzo ai costi. Il ministro dell'Industria, Nicolazzi, ha invece parlato di defiscalizzazione del prezzo in modo da poterlo lasciare invariato. Favorevole alla proposta del ministro è stato Theodoli, contrario Carli.

In sostanza si sono avuti due interventi che sembrano più che altro mirare a garantire i guadagni delle compagnie petrolifere, quelli di Theodali e Carli, ed un terzo, quello del ministro, che sarebbe l'unico favorevole alla collettività. Se non puzzasse forse un po' troppo di propaganda elettorale.